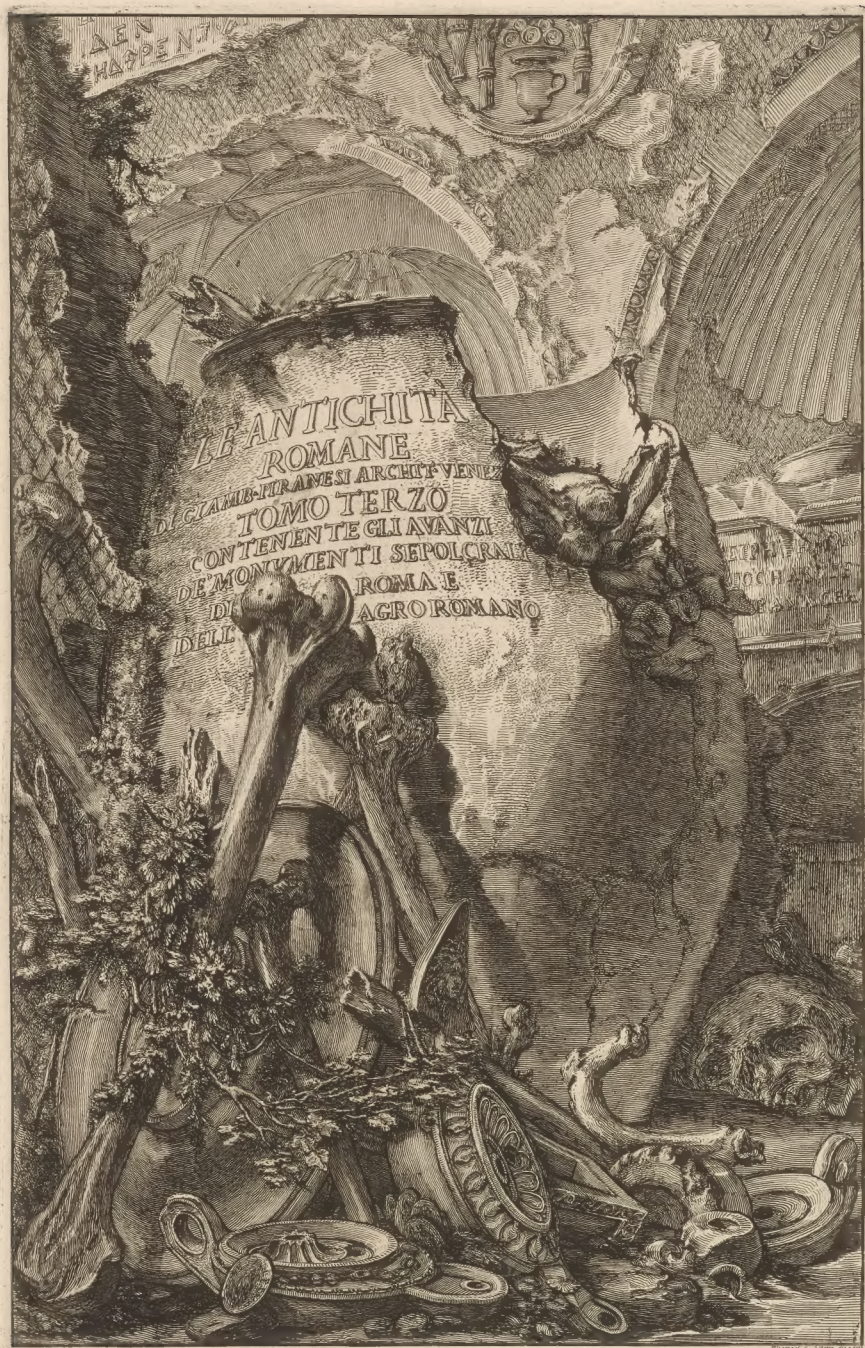
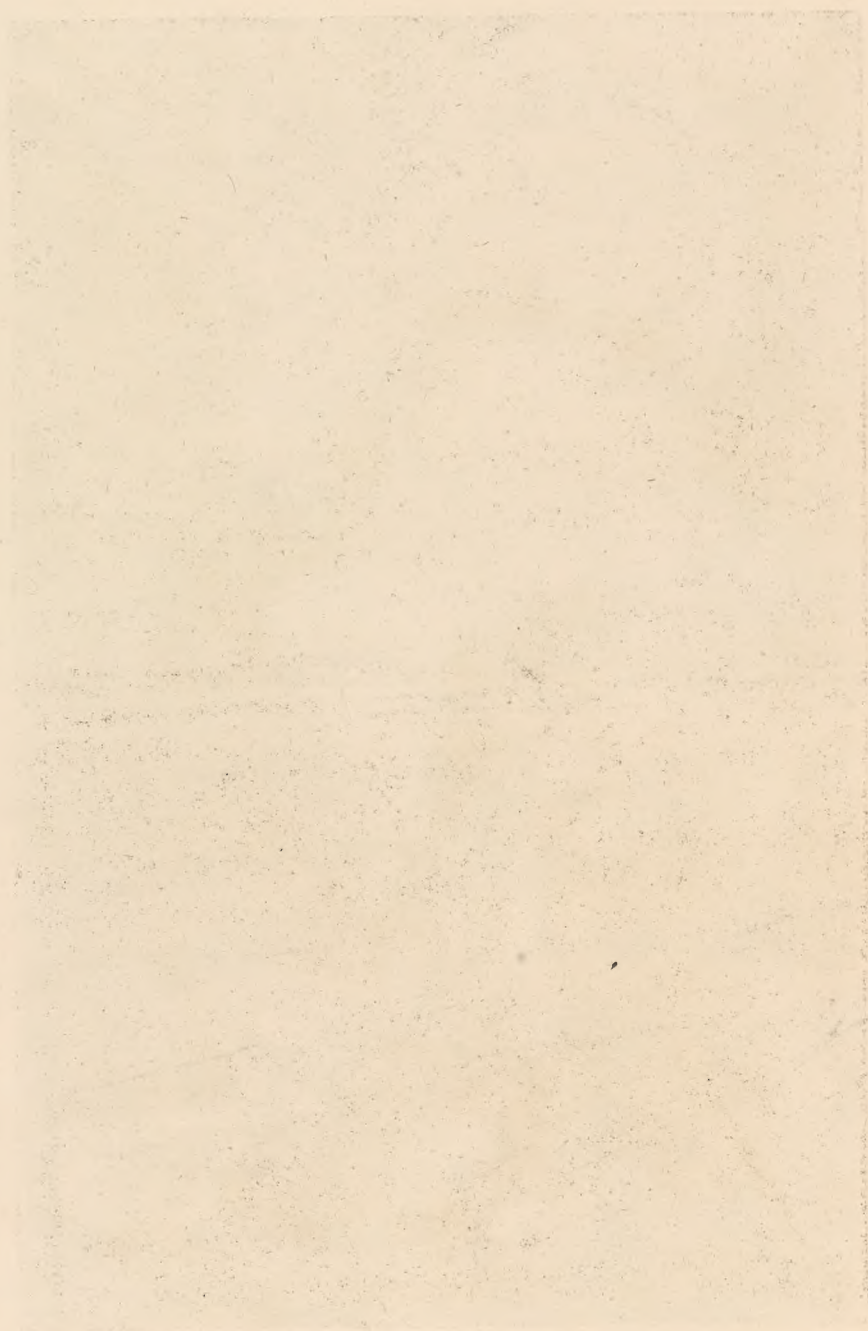
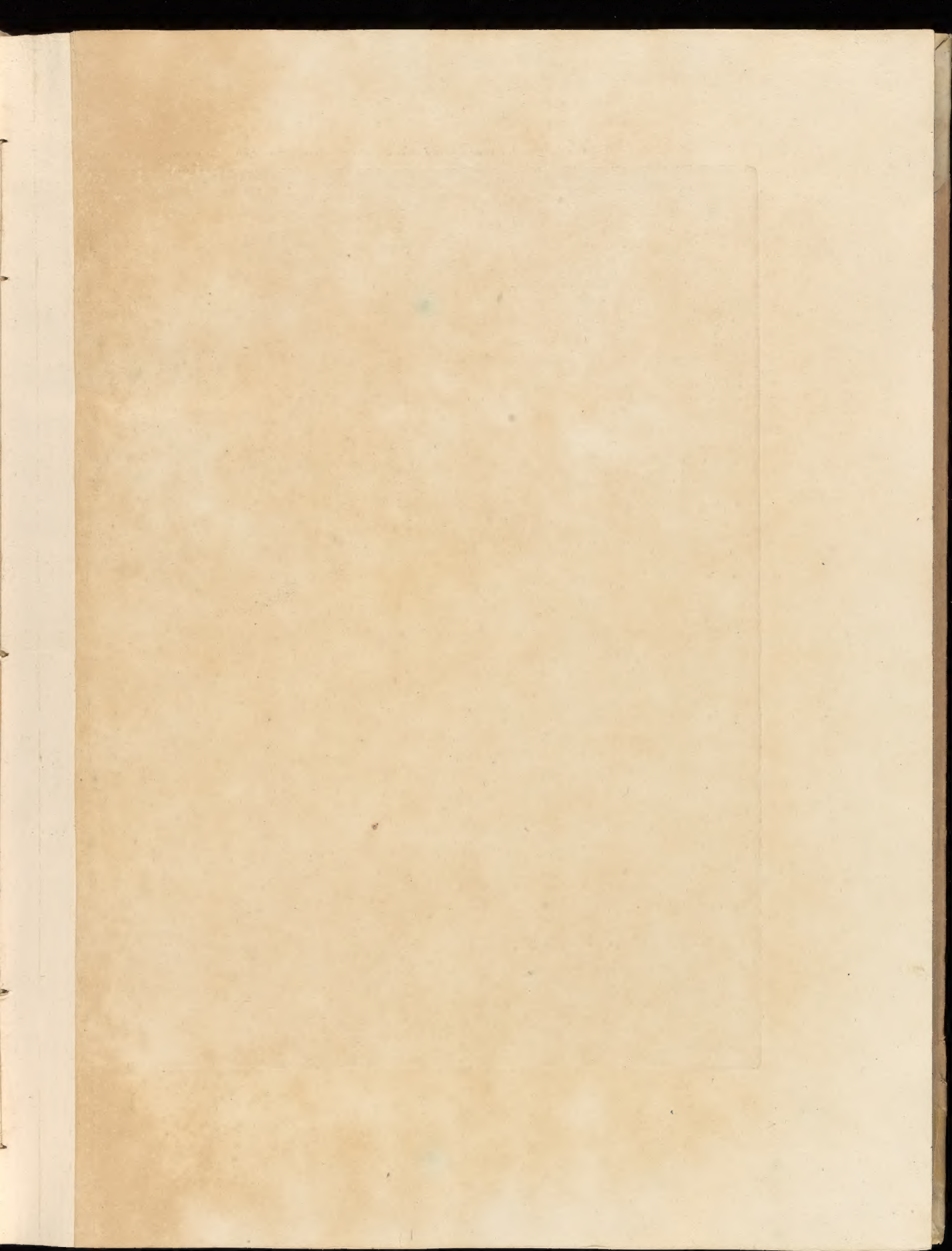


Tom. 2. pag. 170.

B.

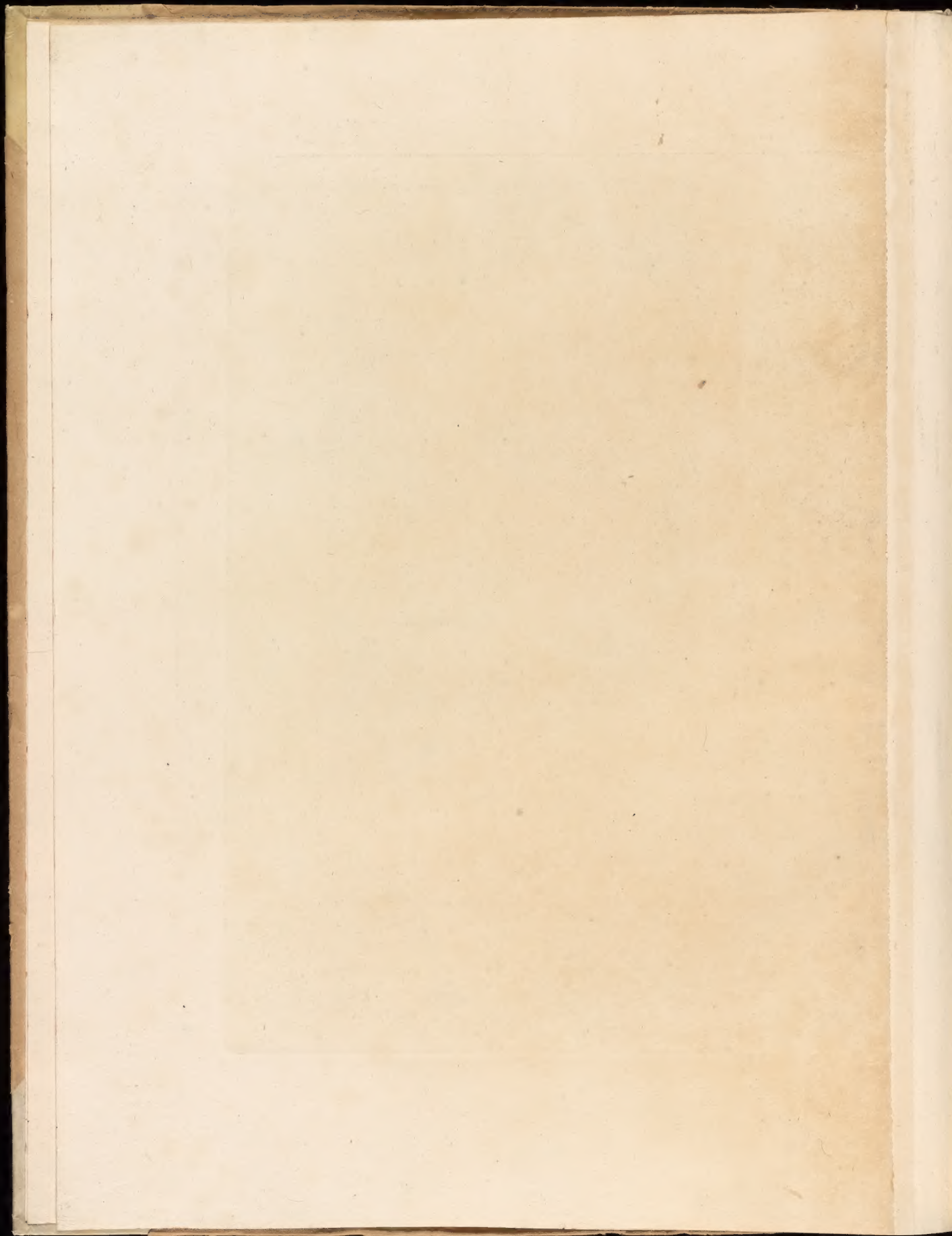


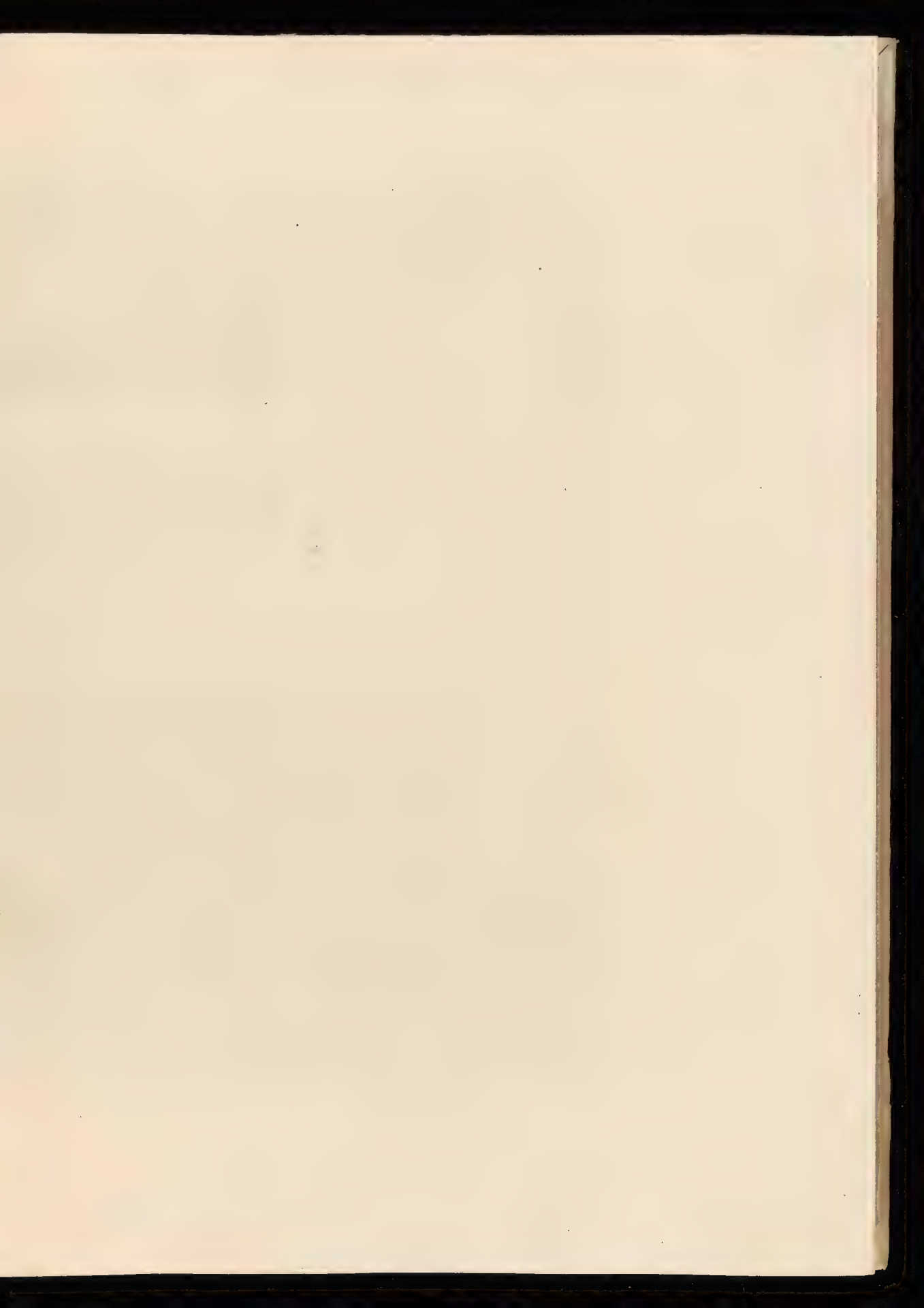


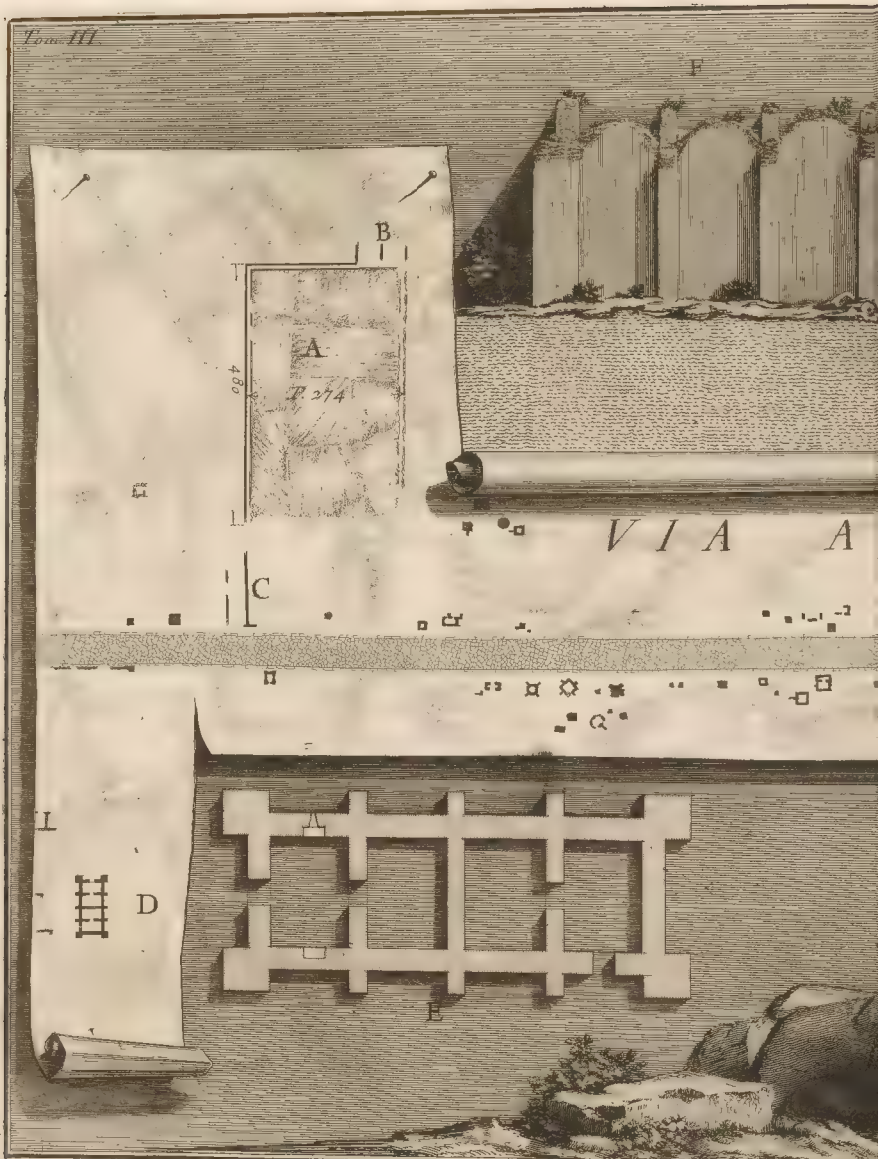




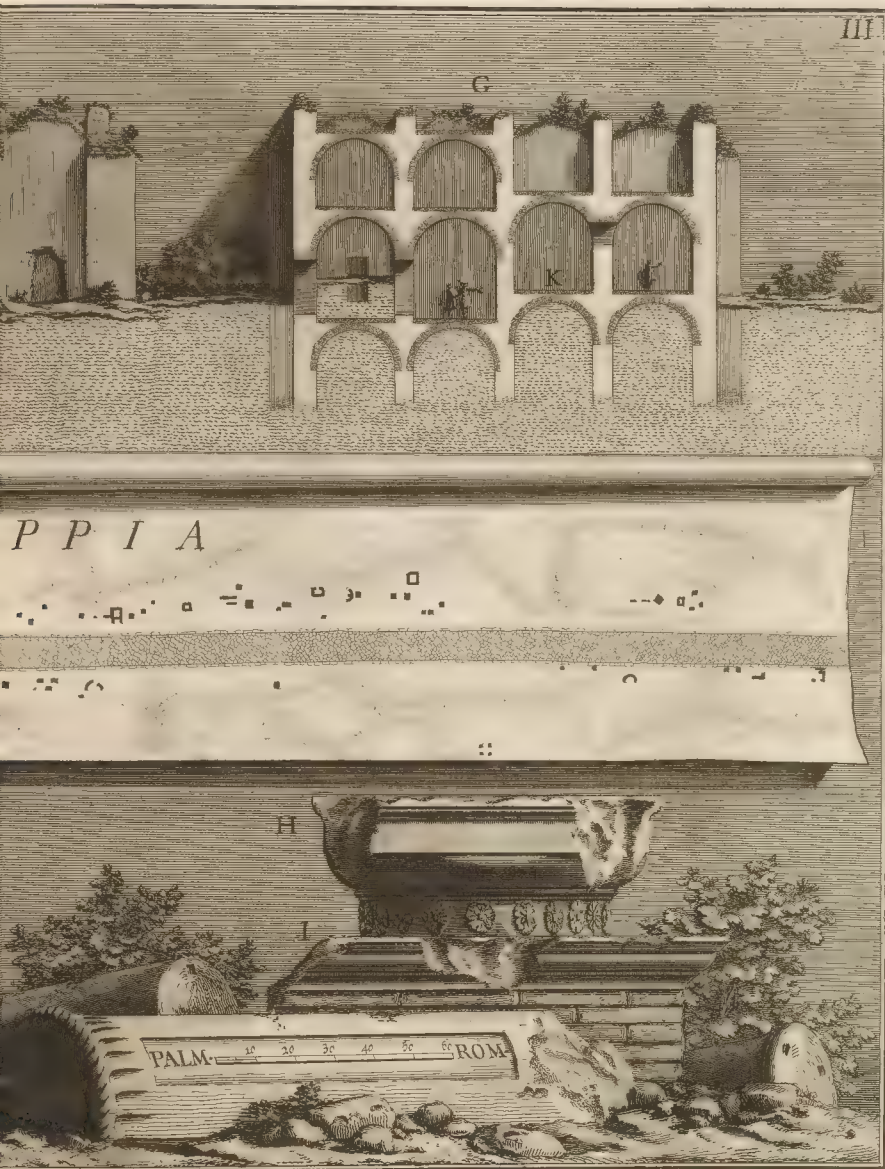






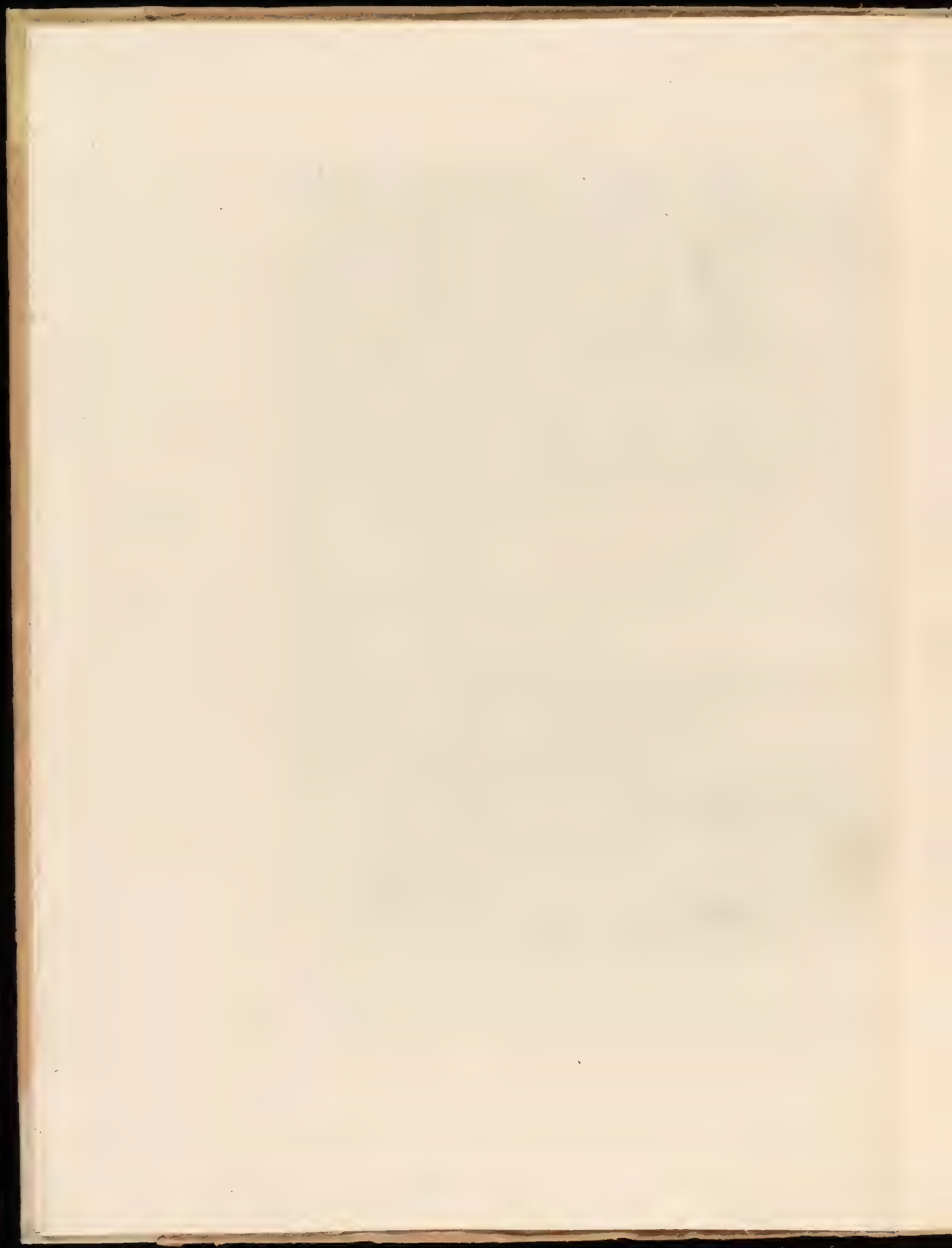


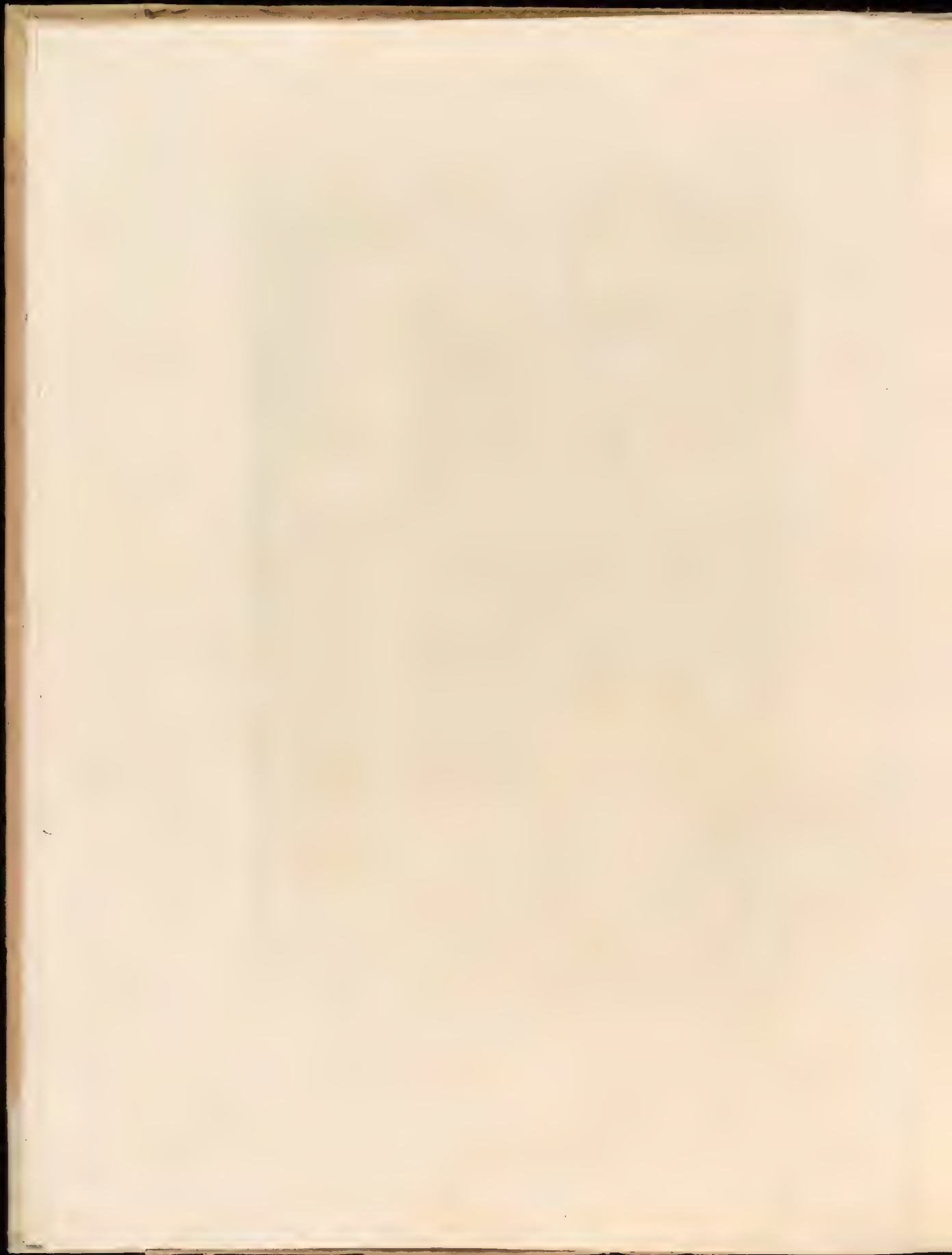
Parte dell'antichità Via Appia in distanza da Porta S. Sebastiano cinque miglia in circa oggi coperta dal terreno; ai lati delle
 spessor, quivi in copioso numero innalzati, siccome può congetturarsi agli Avanzi, che pur anche si veggono, di qua
 in cui abbruciavansi i corpi de' defunti fabbricato di alte, e grosse muraglie di peperino, come in appresso sarà d'ora
 finché, ed ancora porripore le tegole di marmo, e di cipresso con altre cose odorose, e gli stromenti nascosti all'Umbro. C. Av
 alle genti belve, quanto alle persone di miglior condizione rispettivamente, le quali in gran numero tutto giorno quì accorron
 ed Avanzi della Pianta di una riguardabile Fabbrica, attornata da molte rovine d'Aquedotti, Confrerie, e d'altre come
 più illustri, le quali per le dette pie funere funzioni costà si conducevano; e per li Presidenti, o i Magistrato, che in
 per terra della medesima. G. Spazio dell'Avanzi. H. Capitello, ed altri Frammi, di Colonne quì ritrovati.
 giunti.



Ma quale più che in altro luogo risplendeva la magnificenza Romana tanto ne pubblici edifici, quanto ne privati superbi
 sedi ne abbiamo segnata qui semplicemente la Pianta. A Situazione, ed Avanzo della Pianta del famoso pubblico Ustrino
 distratto. B Avanzi delle abitazioni, e stanze per li Custodi, e Ministri, i quali assistevano a roghi, al fuoco, e ad altri uffizj
 vanzi de' Parenti, e d' altri luoghi, i quali per grande spazio dilungavansi dinanzi all' Ustrino, per dare ricovero tanto
 accompagnavano i cadaveri de' loro Parenti, o degli Amici, o de' Padroni, ed assistevano al rogo de' medesimi. D Situazione
 della signorili. A più congetture e per la vicinanza alla più considerarsi appartenente all' Ustrino, o per alloggiare le Famiglie
 al governo di questo Luogo. E Pianta della stessa Fabbrica in forma più grande. F Avanzo dell' Avanzo so-
 l' Imposta, lavorata di mattoni, sotto agli Archi dinanzi all' Ustrino. K Pavimenti composti di varie e minute tegole di

Primiti Archi che et via







A. Mattone quadrato, usato a linee diagonali per formare i Mattoni triangolari. D. Squadrati mattoni triangolari
 come costruiti i muri di Torino dell'U. l'Impero, come ancora la maggior parte delle Fabbriche antiche. B. Muro di Porta
 di Torino, composto di tutti mattoni triangolari, a riserva degli angoli, i quali son formati di mattoni filati
 più quadrati. Di dentro egli è riempito di calce, pozzolana, sabbia, e pezzi di mattoni spezzati, anzi con foglie d'oro
 verticali in piano. C. Superficie formata dai lati maggiori de' mattoni triangolari. D. Superficie formata da uno
 de' angoli di tutti i mattoni, e da altrettanti angoli di mattoni. E. Muro della Fabbrica sopra del Magistrato, costruita
 di mattoni triangolari e riempitura di calce e pozzolana. Osservasi la detta riempitura ogni tre palmi di altezza, dove
 l'edificata emerge in piano orizzontale da un corno di ferro, e spatio minuto di marmo. F. G. Muro dell'Abbaziale di Cu
 verno, costruito di mattoni triangolari, calce, la cui altezza è segnata di Torino.







VEDUTA degli Avanzi sopra terra dell'antico Ustrino, e delle Fabbriche pertinenti al medesimo. 1 La
 Arca. 3 Altra parte di Muraglia quasi del tutto rovinata. 4 Avanzi de' Portici dinanzi all'Ustrino. 5 Rovine
 stadi, et ad altri Ministri. 6 Torricella moderna, fabbricata sulle rovine dell'Ustrino. 7 Rovine di un Sepolcro



1. grand'Area dell'Ustrino. 2. Muraglia costruita di corsi di grossi Piperini, la quale circondava la grand'Area, e Frammi di Fabbrica, contigua alla Muraglia dell'Ustrino; la qual Fabbrica serviva di abitazione a Cu
antico.

Picasso Archet. del. a m.





L'isola dell'arcia tra Joppa, che purgò tutta la muria già distrutta nelle passate battaglie dell'Hebrei, non è aperta nelle rovine del medesimo Ar. Il sito del terreno non è adatto; è difficile, anzi prima di tendersi la guerra ricominciare alla prima una a più, una a più, un posto di facile partenza, e scaglie di fango e giorni di ogni pianta per far a Joppa. In tagliati nel governo a punta di diamante. C'è forse poi a questa di fimeri quali stronzoni e qualche tanto di rinverire. I belli - anche, le bellissime la Via qui sotto fra quali ogni si parano, e che uno D'una mente e superiore degli altri di tal fatta, quale doveva servire forse a quelli che mandavano e montavano da cavalli, e di riparo a fiondanti. Questo e altri altri inferiori sono piantati sopra un grosso muro di ricomparsa di fiondi, tanto di sedici più grandi, più, più, più di 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794,







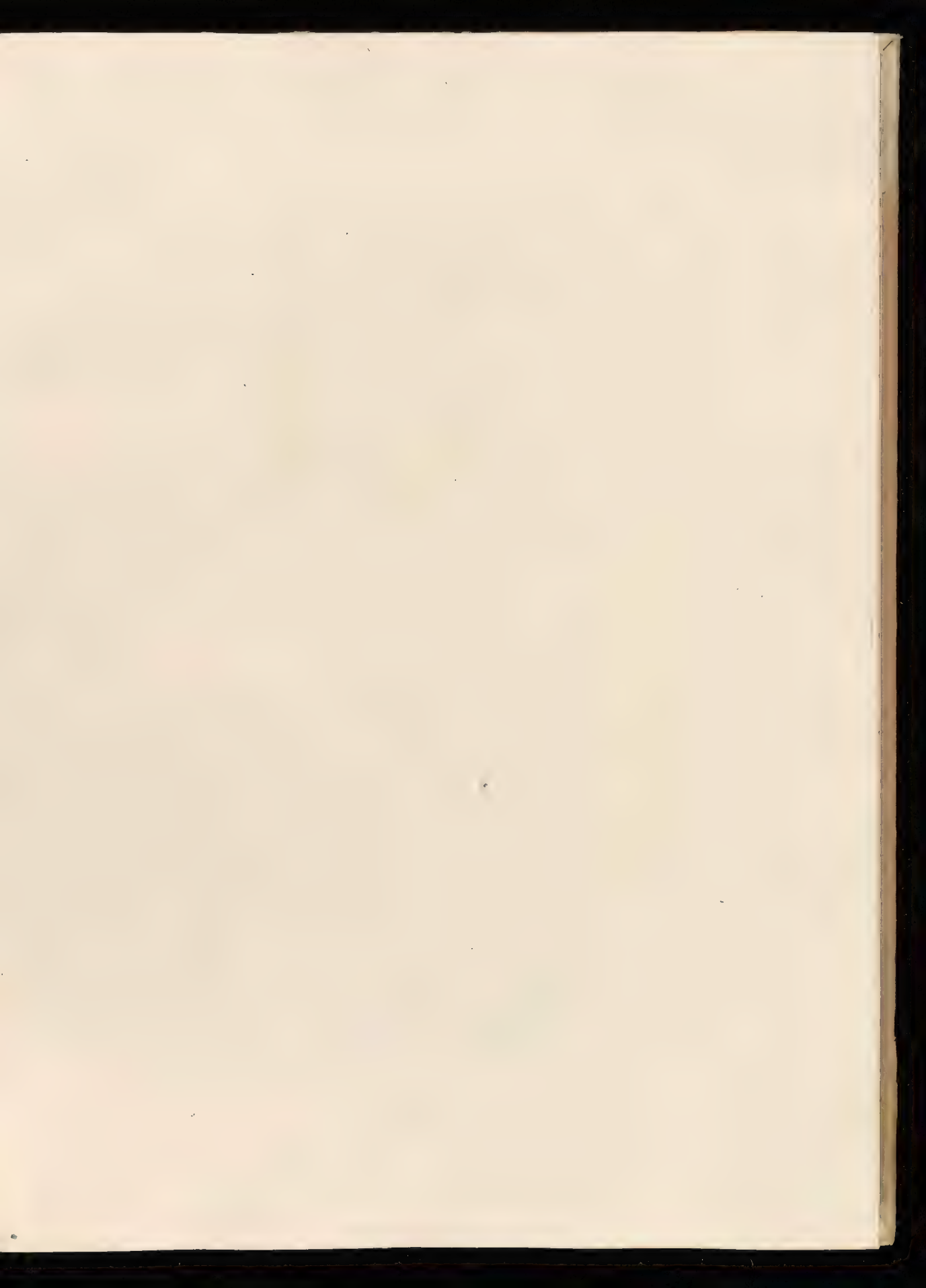
VEDUTA degli Avanzi de' Mausolei, e delle Fabbriche sepolcrali, sparse per la Via Appia, cinque miglia in circa, da formata a guisa di un'Aede sacra. Avea ella due piani; ed ascendevasi al piano di sopra per mezzo di una scala. 3 Camera sepolcrale, o sia Colombajo di tre Piani, vicina all'Ustrino. 4 Torricella moderna, piantata

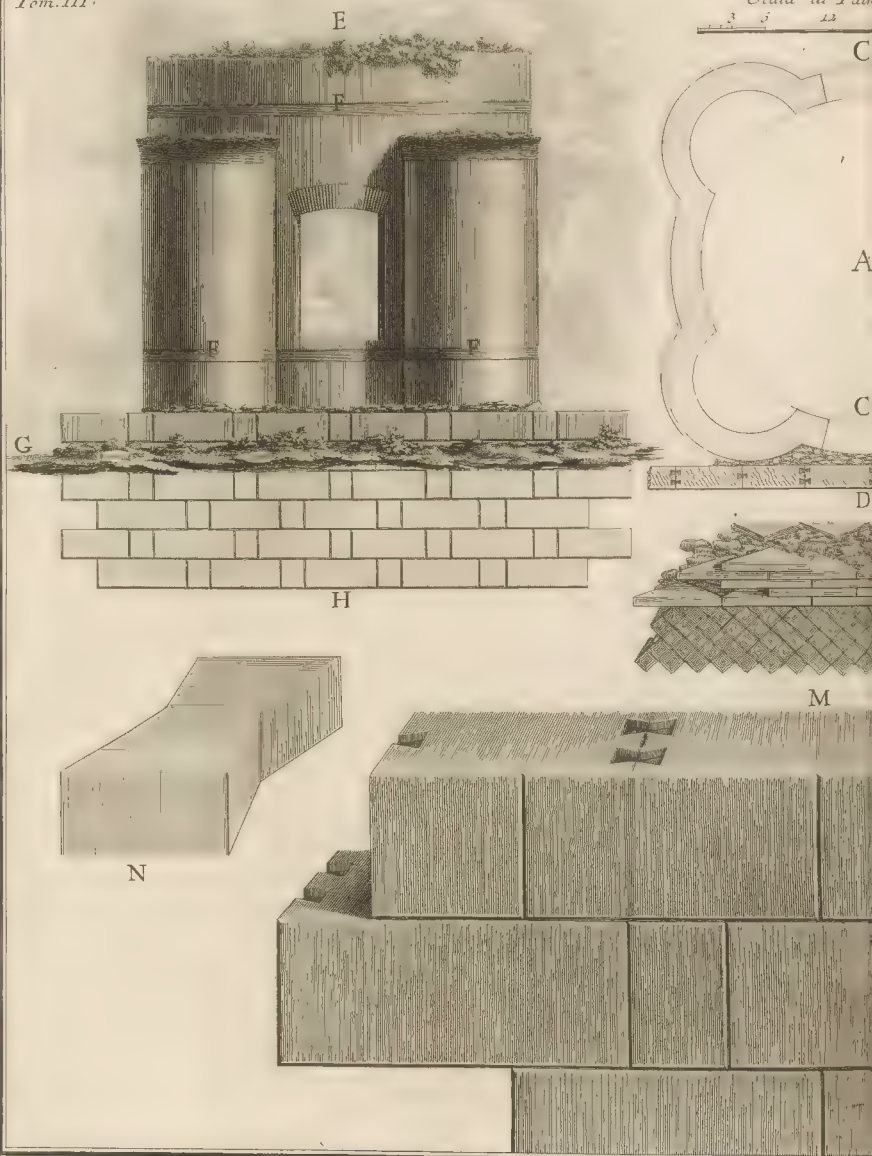


*Porta S. Sebastiano distante. 1. Avanzo di Fabbrica spiccolante
 dall'Arco 2. Il Piano di sotto resta ripetto dalle Rovine.
 sulle Rovine dell'Ustrine.*

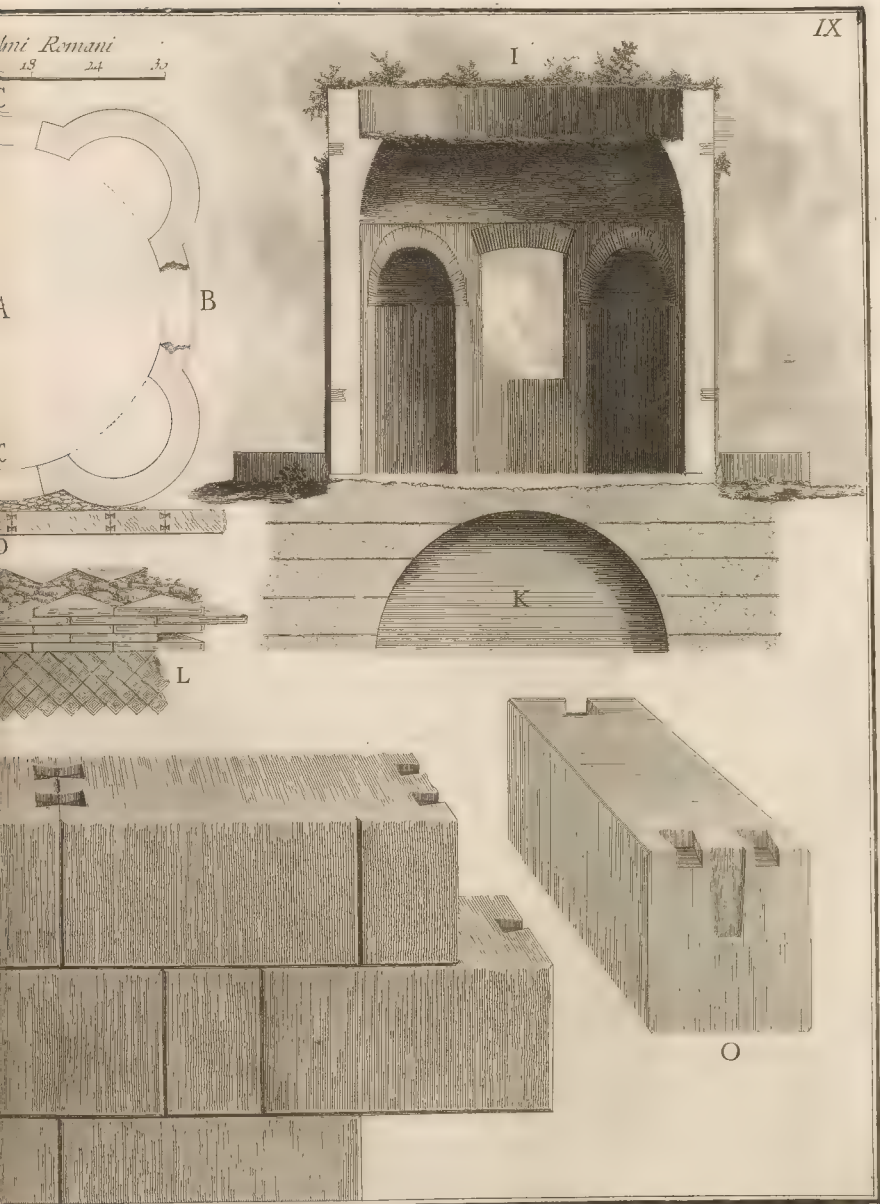
Pinuccia Architet. del 1790.







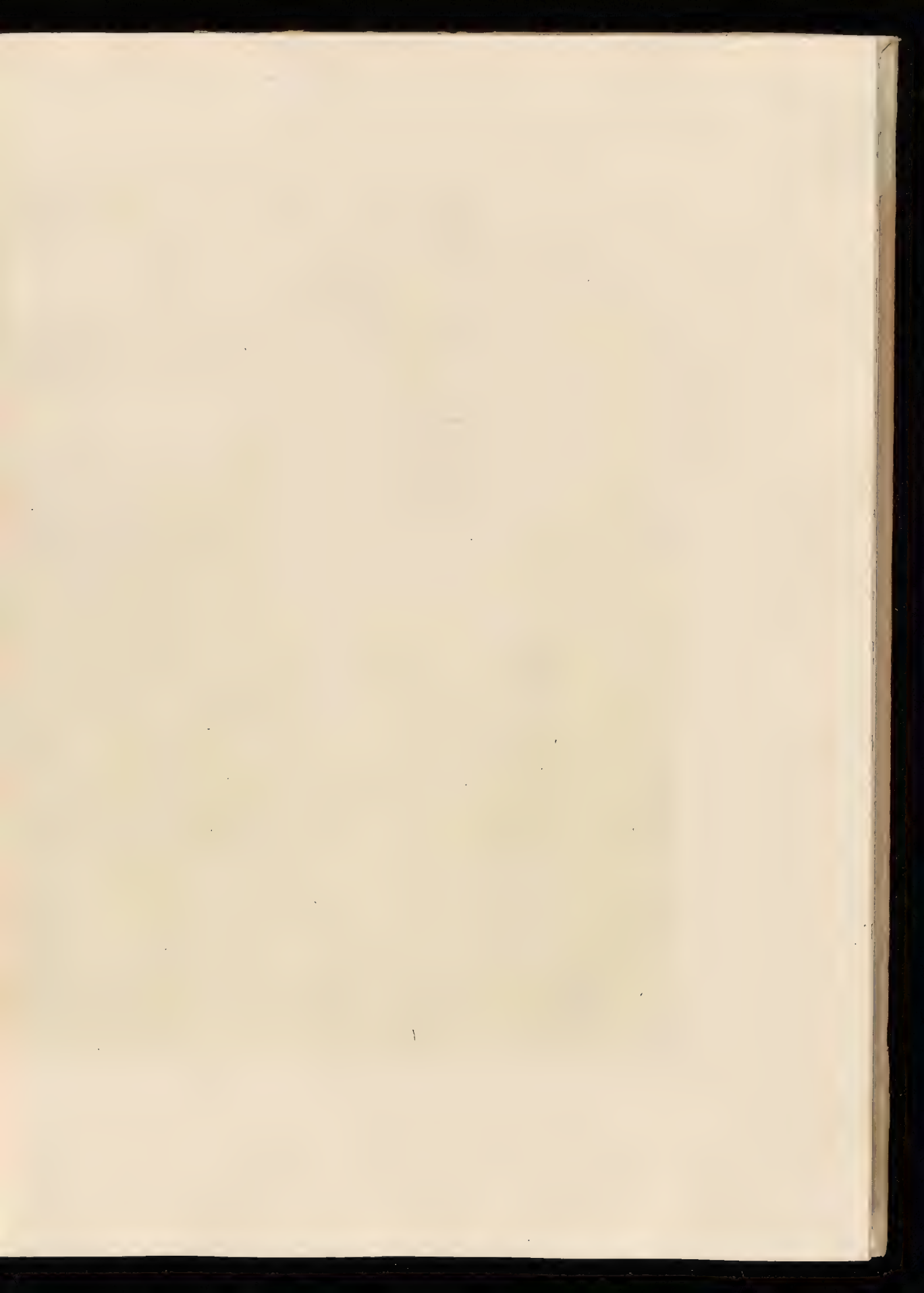
A. *Planta d'un Sepolcro fuori di Porta S. Sebastiano, sull'antica Via Appia, nella Villa Buonamici di lei da Carlo di Borbone, costruita di Muri reticolati. F. Corsi di Topolezza. G. Piano presente della Campagna. H. Corsi di Tufo in buona parte. L. Parte di Muri dimostrata in forma più grande. M. Corsi dei Tufo suddetti parati in forma più grande, ripuliti, e a pena, se ne fa per la commestione. N. Una delle dette Spranghe di suavia. O. Uno de' pezzi di Tufo, cogli Inghiere, delle ruvide delle, che uniano l'ite causarsi dalla rustazione de' secoli, siccome videte essere accadute alle più recenti, e consistenti entro a pezzi di Tufo, e Muri, ed in luoghi, ove giacemmo, farebbero alcune immaginate poterli in simili, e simili, e simili.*



Ant. Romani. B Ingresso fatto da Moderni. C Fingibile. D Corsi de' Tufi dinanzi alla Fabbrica. E Elevazione della sudd.ª Parte interrata. I Spaccato con Nicchie, il cui uso delle quali esce al di fuori dalla circonferenza del Muro. K Piano inferiore. L Tessute loro legate per mezzo di Stranghi di quercia tagliate a viti di venditor, e di singolar Cate talor, si unisce alle tessute per le Stranghe, e con Candele, per cui intrinsecamente la Cate nelle commisure. Alcuni doli Antichi riflettendo Nazioni, credettero di rendere più sicure le proprie Capri col riporre, anzi che in superbi Mausolei, entro ad abietti Sepolcri, e celarne. Chi potrebbe negare per tanto, che si queste vane adori Sepolcri abievolmente costruiti non possino gloriare di qualsiasi Signorione.

Pinotti Arch. del. e del.





Tom. III.



Essa è circondata così detta, mentre abbiamo dagli antichi
Scrittori essere stato presso la Fossa Clelia cinque miglia

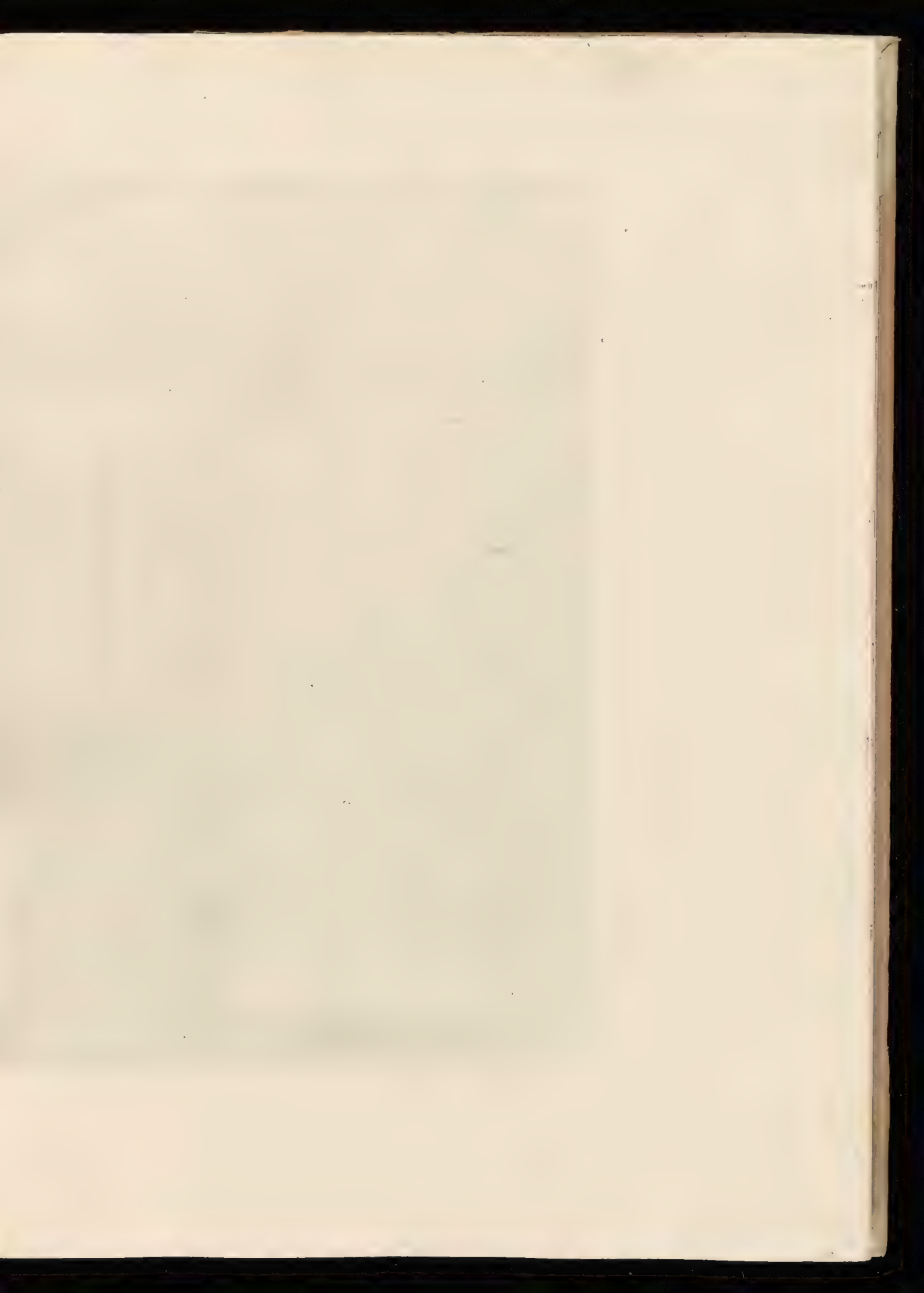
Sepolcro de tre fratelli



i Curazj in Albano

lontan da Roma, ove i Curazj furono uccisi dagl' Orzj
Gio. Batt. Piranesi Architetto diseg. e incise





TI·PLAVTIO·M·F·
SILVANO·AELIAN
PONTIF·SODALI·AVG

III·VIR·A·A·A·F·F·Q·TI·CAESARIS
LEGAT·LEG·V·IN·GERMANIA
PR·VRB·LEGAT·ET·COMIT·CLAVD
CAESARIS·IN·BRITANNIA·CONSVLI
PROCOS·ASIAE·LEGAT·PROPRÆT·MOESIAE
IN·QVA·PLVRA·QVAM·CENTVM·MILL
EX·NVMERO·TRANSDANUVIANOR
AD·PRAESTANDA·TRIBVTA·CVM·CONIVGIB
AC·LIBERIS·ET·PRINCIPIB·AVT·REGIBVS·SVIS
TRANSDVXIT·MOTVM·ORIENTEM·SARMATAR
COMPRESSIT·QVAMVIS·PARTE·MAGNA·EXERCITVS
AD·EXPEDITIONEM·IN·ARMENIAM·MISSET
IGNOTOS·ANTE·AVT·INFENSOS·PR·REGES·SIGNA
ROMANA·ADORATVROS·IN·RIPAM·QVAM·TVERATVR
PERDVXIT·REGIBVS·BASTARNARVM·ET
RHODOLANORVM·FILIOS·DACORVM·FRATRV
CAPTOS·AVT·HOSTIBVS·EREPTOS·REMISSIT·AB
ALIQUIS·EORVM·OPSIDES·ACCEPIT·PER·QVEMPACEM
PROVINCIAE·ET·CONFIRMAVIT·ET·PROTVLIT
SCYTHARVM·QVOQVE·REGEM·ACHERONEN·SI
QVAEEST·VLTRA·BORSTHENEM·OPSIDIONE·SUMMOTO
PRIMVS·EX·EA·PROVINCIA·MAGNO·TRITICIMODO
ANNONAM·PR·ADLEVAVIT·HVNC·LEGATVM·IN
IN·HISPANIAM·AD·PRAEFECTVR·VRBIS·REMISSVM
SENATVS·IN·PRAEFECTVRA·TRIVMPHALIBVS
ORNAMENTIS·HONORAVIT·AVCTORE·IMP
CAESARE·AVGVSTO·VESPASIANO·VERBIS·EX
ORATIONE·EIVS·Q·I·S·S
MOESIAE·ITA·PRAEFVIT·VT·NON·DEBERIT·IN
ME·DIFFERRI·HONOR·TRIVMPHALIVM·EIVS
ORNAMENTORVM·NISI·QVOD·LATIOR·EI
CONTIGIT·MORA·TITVLVS·PRAEFECTO·VRBIS
HVCIN·EADEM·PRAEFECTVRA·VRBIS·IMP·CAESAR
AVG·VESPASIANVS·ITERVM·COS·FECIT

M·PLAV
SIL
COS·VI
HVIG·SENA
ORNAME
OB·RE
BENE
LARTIA
A·PLA
VRG
VIX

TTIVS·M·F·A·N
VANVS
I·VIR·EPVLON
TVS·TRIVMP·IALIA
NTA·DECREVIT
S·IN·ILYRICO
E·GESTAS
A·CN·F·VXOR
VTIVS·M·F
VLANIVS
IT·ANN·IX

*Iscrizione
del Mausoleo
della Famiglia
de' Plauzi
a Ponte
Lugano*

M·F·A·N·SI
VIR·EPVLON
S·TRIV
UR·AMEL·DECRE
RES·IN·ILYRICO·BENE
ARTIA·CN·F





Tom. III.



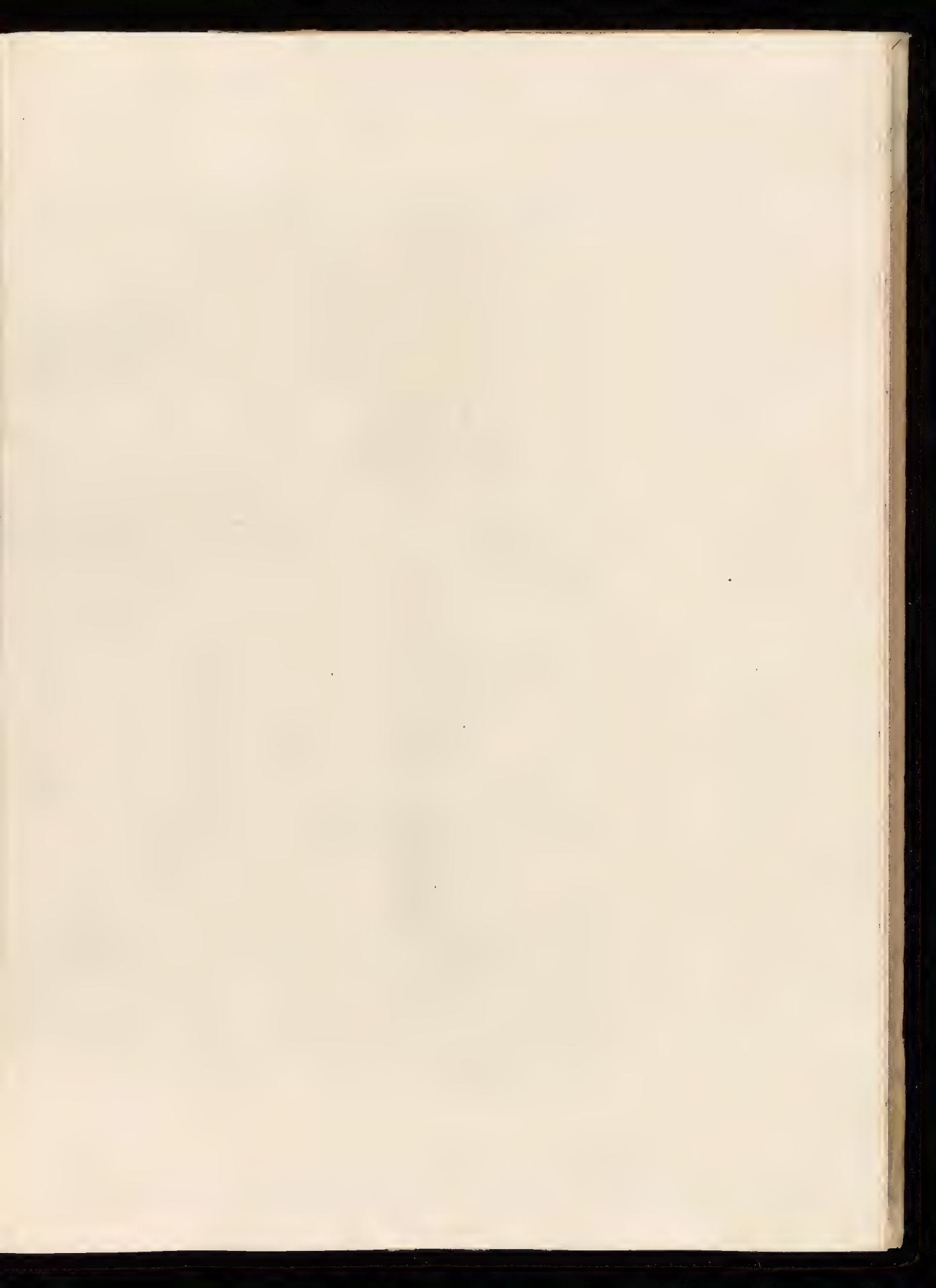
VEDUTA del SEPOLCRO della Famiglia PLAUZIA per

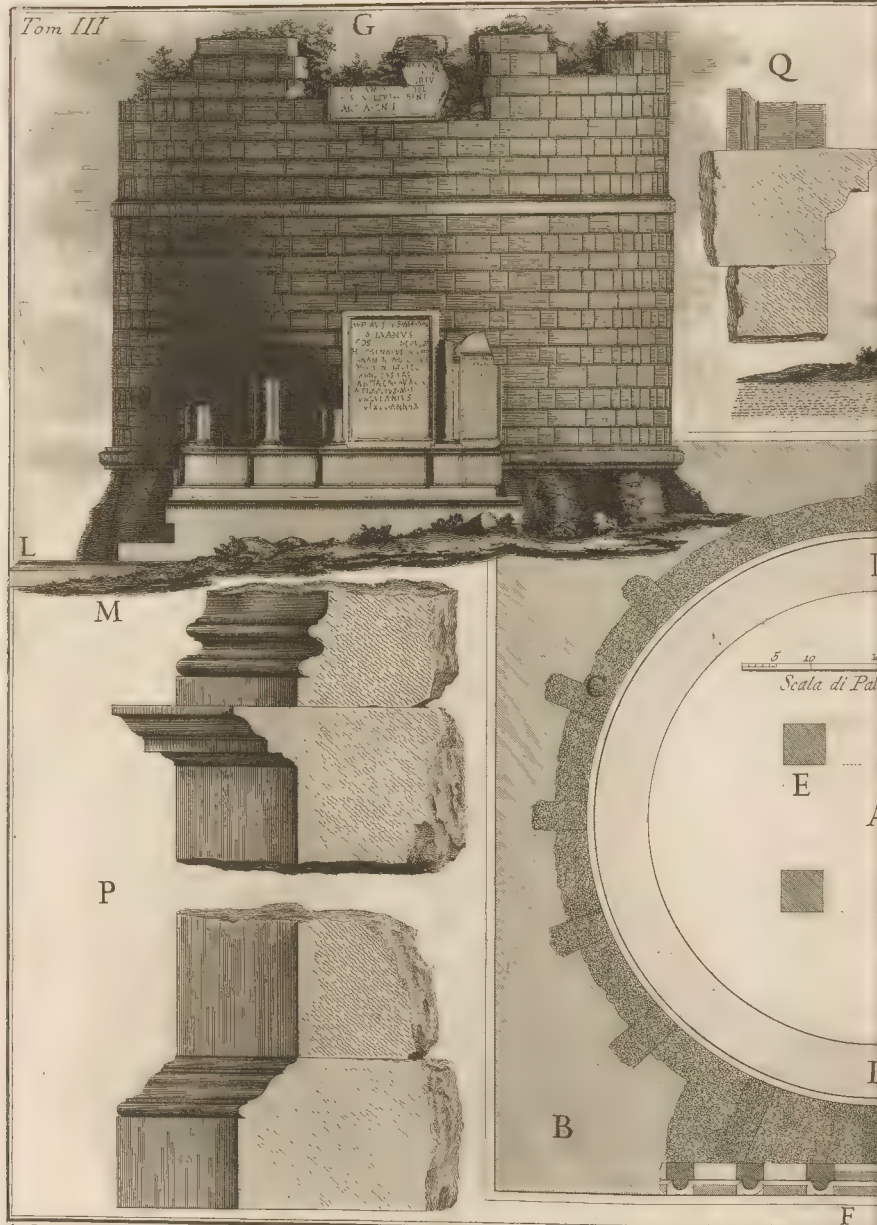


la strada che conduce da Roma a Tivoli vicino a Ponte Lugano.

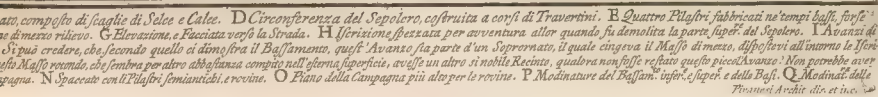
Francesco Architecto. Sculp.



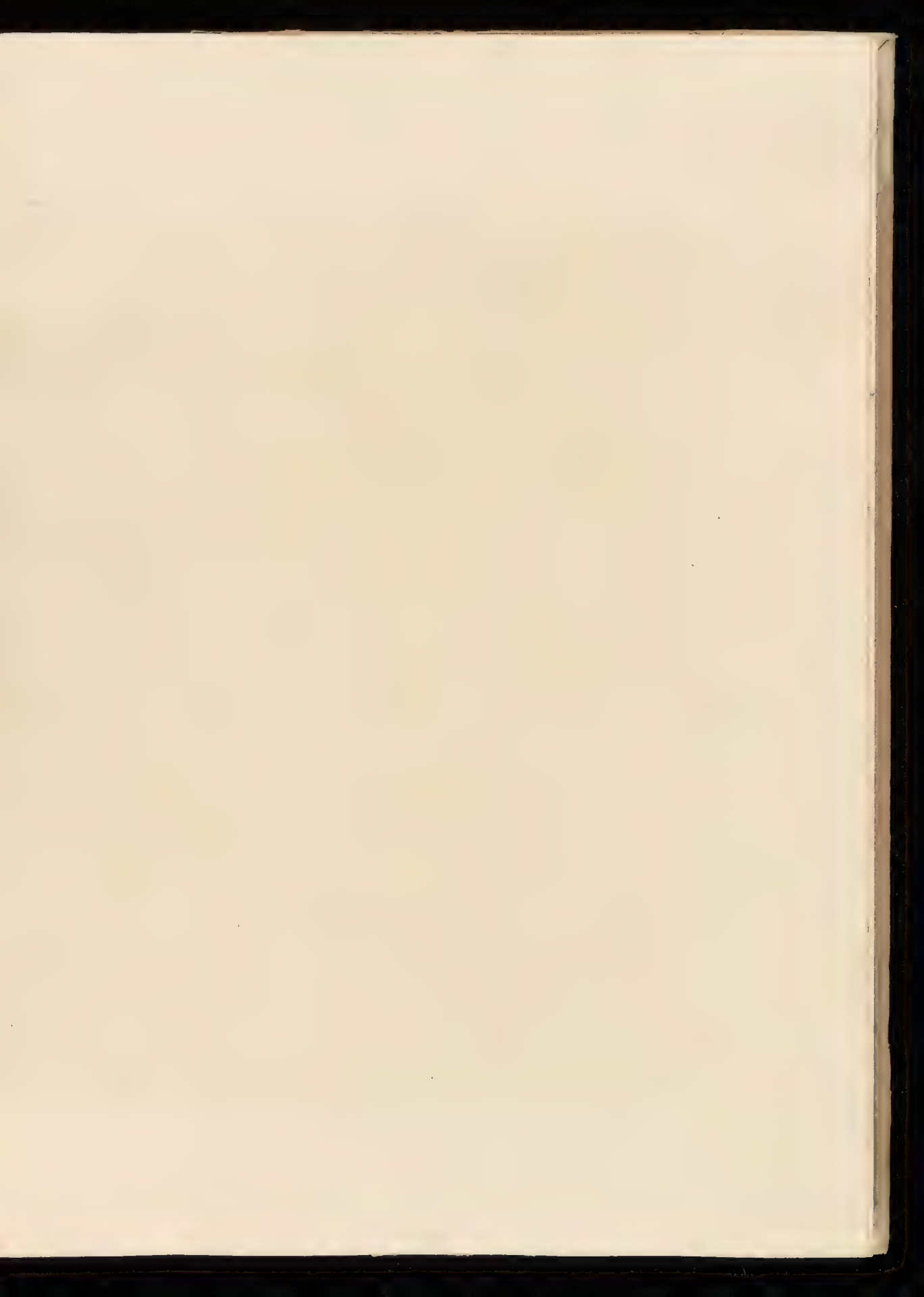




A. Pianta del Sepolcro della Famiglia Plautia, sulla Via Tiburtina vicino a Ponte Lugano. B. Gran Bassamento quadrato. C. Maffio (per m) quando il Sepolcro fu ridotto in Periccia. F. Parte del dinanzi rimasta in piedi, nella quale si vedono affissi due iscrizioni mancando l'altra e queste sono collocate tra Pilastri e Colonne. Pilastri e Colonne di mezzo rilievo e di Corinzi. Viene riportata dal Gruazero un'altra iscrizione di questo Sepolcro, situata sopra un fusto di uno dei due vani (K) e che non è stata riportata di Pilastri e Colonne. Quanto è diverso l'aspetto presente di questo, e d'altri con simili Monumenti dal loro primitivo aspetto, chi potrebbe supporre, che questo sia un qualche Obelisco di quella Metella, e gli altri fusti Sepolcro ancora della Famiglia Metella. L. Base rimasta del Bassamento di Traverzini. M. Parte della e angolare. R.M. dinanzi del Periccia, inteso alle iscrizioni.





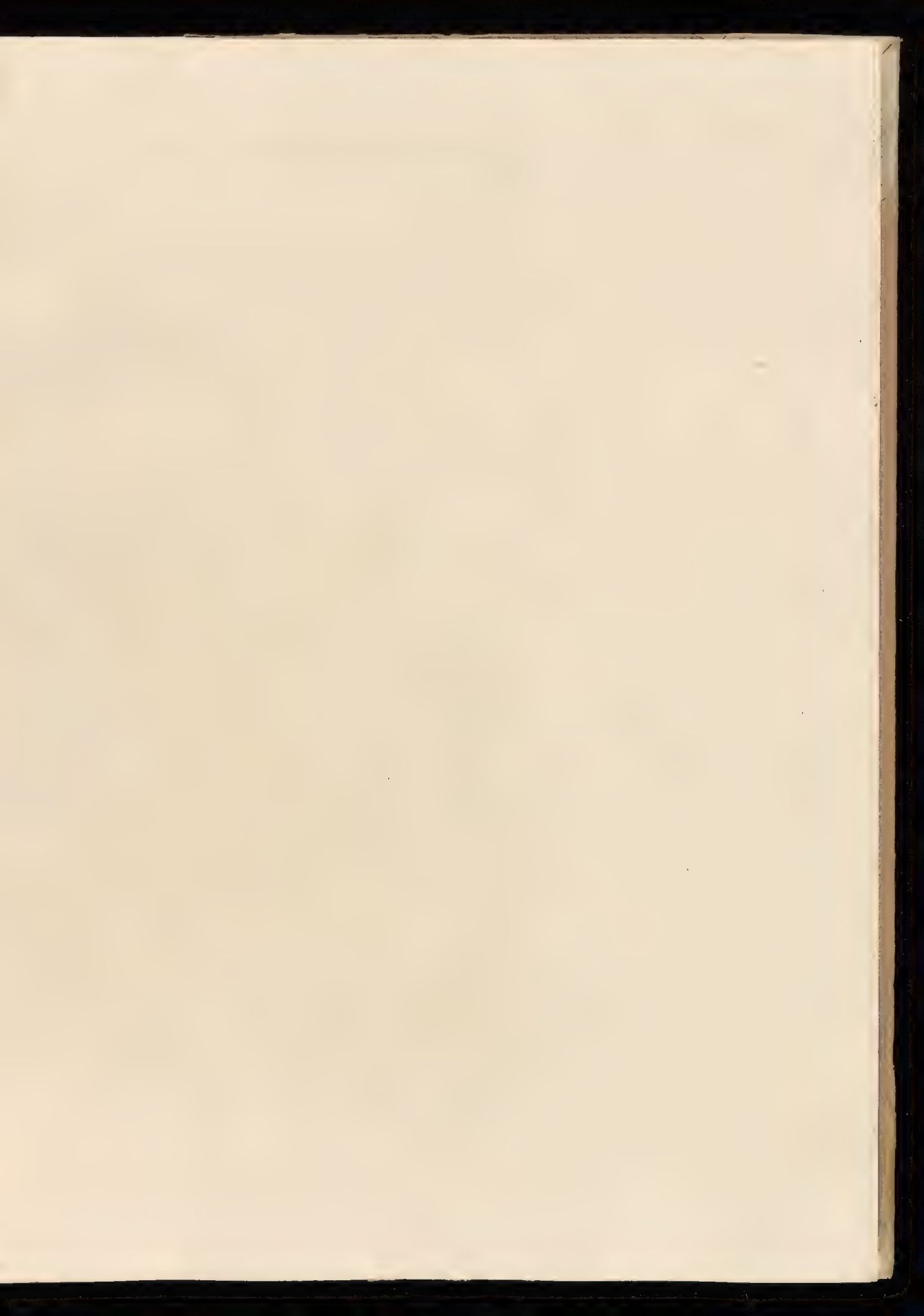






VEDUTA di un Vespale, fuori di Porta del Popolo, sull'antica Via c'ipoli, cinque miglia lontano da Roma, chiamato dal T'ligo: il Vespale di Nerone. Tanto il Saraceno, col suo Coperchio di marmo, di cui
 mede, quanto i pezzi di T'ligo, e d'altra Pietra, i quali si vedono, stanno a concorre, di cui sia fatto un, l'altro. Ma il Coperchio, che di marmo, scappato, e
 me le due Figure a lato all'iscrizione in piedi di Caligola, e di Nerone, ovvero di Alessandro, che dona il Burghello: le due Figure altre in alto di appiattare due Troia milioni, l'altro sopra di angoli del gran Coperchio:
 della folla, mentre sopra l'Angolo che donno di Verri, il loro, armati con gli e fante in mano nel lato del Coperchio opposti. Il Goffo, poi nel lato del Saraceno, e la testa di T'ligo, che si fa fatto, rilevanti un mezzo, fatto in piano
 sembrano piuttosto grappoli di L'ordine Arcofice. Ma questi animali di inferni, (ogni) A. nella Base dell'Urna sono affisse paroli, e perche credersi, che fossero stati grappati in la quale c'ipoli b'iplo. *Posteri Avolo di Nerone.*







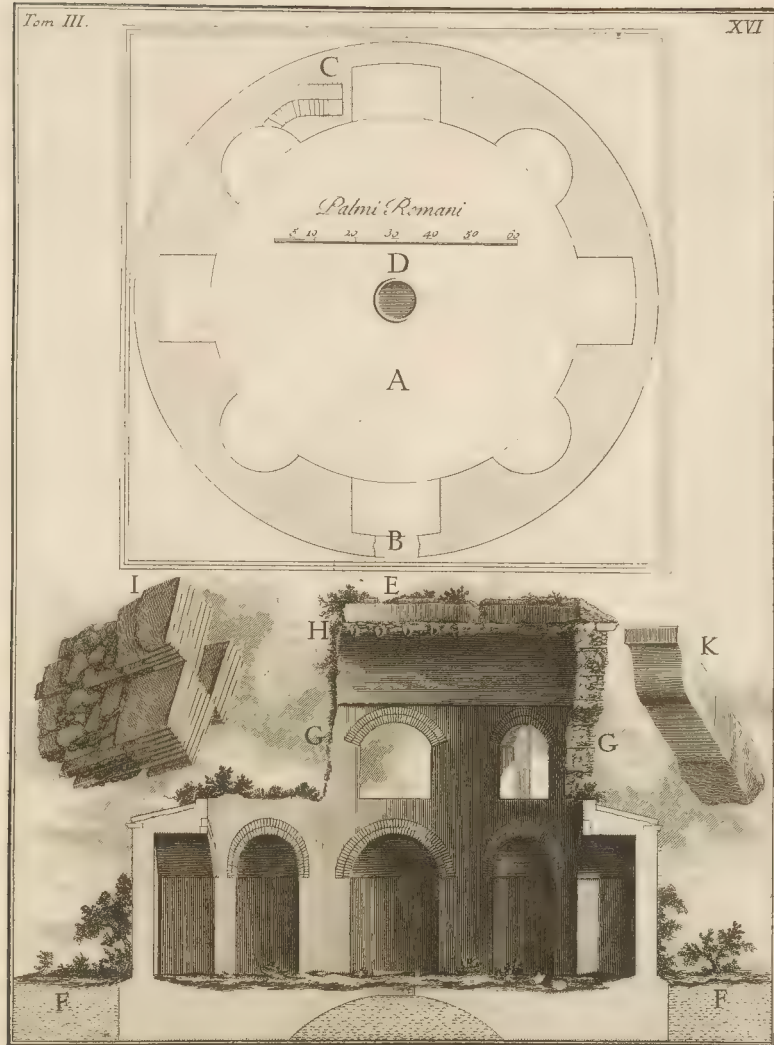
VEDUTA di un oron Majo. Avanzo del Sepolcro della Famiglia de' Medelli nella Via Appia. Il Sepolcro fu spoliato non solamente de' suoi più magnifici ornamenti, ma ancora l'ogni altra bra mirabile a vedersi come possa sussistere quasi assalto per aria una mole sì grande. Attelli, dentro la quale era fabbricato il Sepolcro, acciò che fosse meglio soffidato. B. Attori Avanzo



que miglia in circa fuori di Porta S. Sebastiano nel Colide di S. Maria Nuova. Quello nobile
 ro marmo, che le cingeva, e fu talmente scarrato all'intorno nella parte di sotto presso terra, che sem-
 brava un muretto rotolato, il quale può crederci, che servisse di recinto alla Villa de' Me-
 dici de' Sestieri

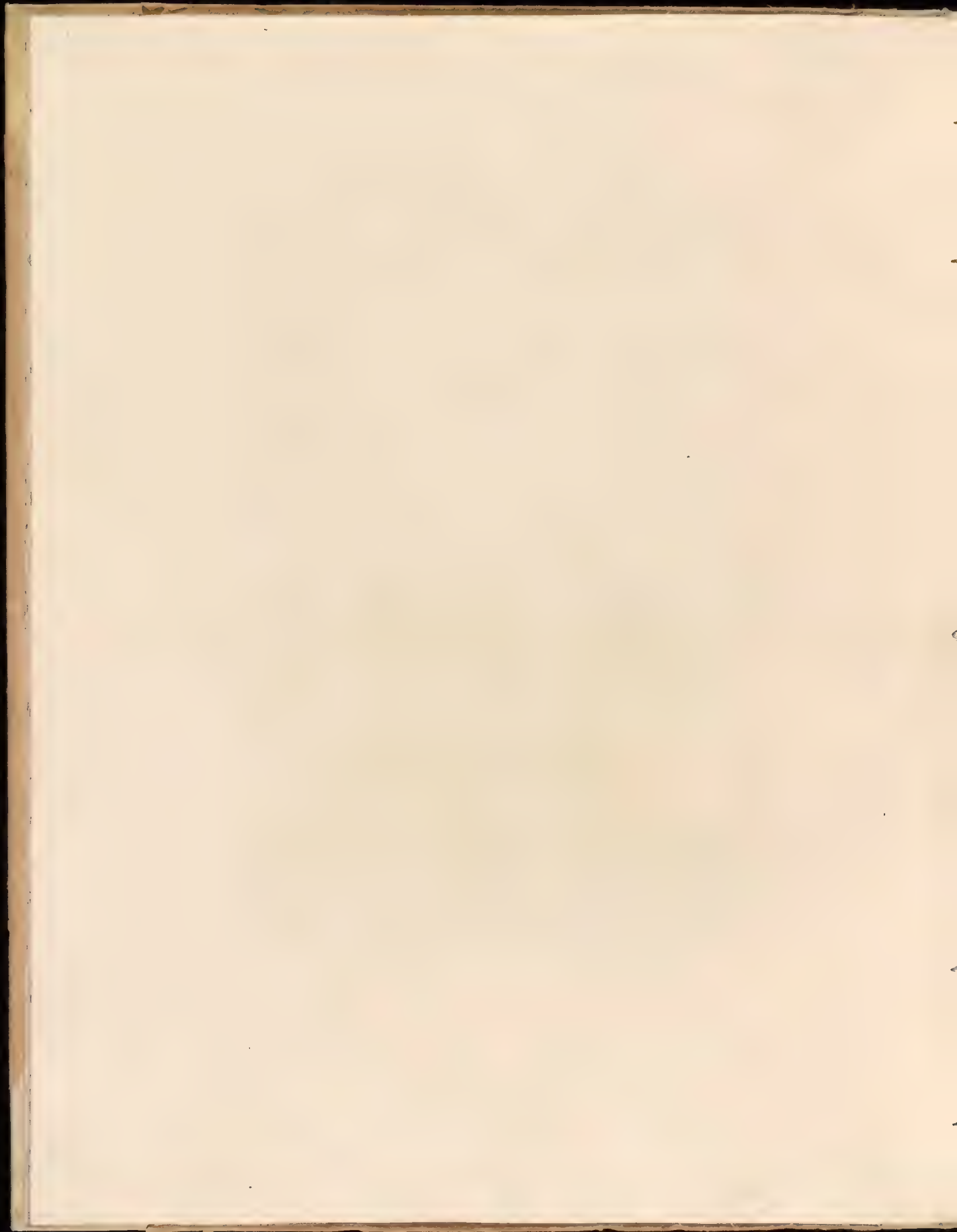
Disegn. di Andrea di Sestieri

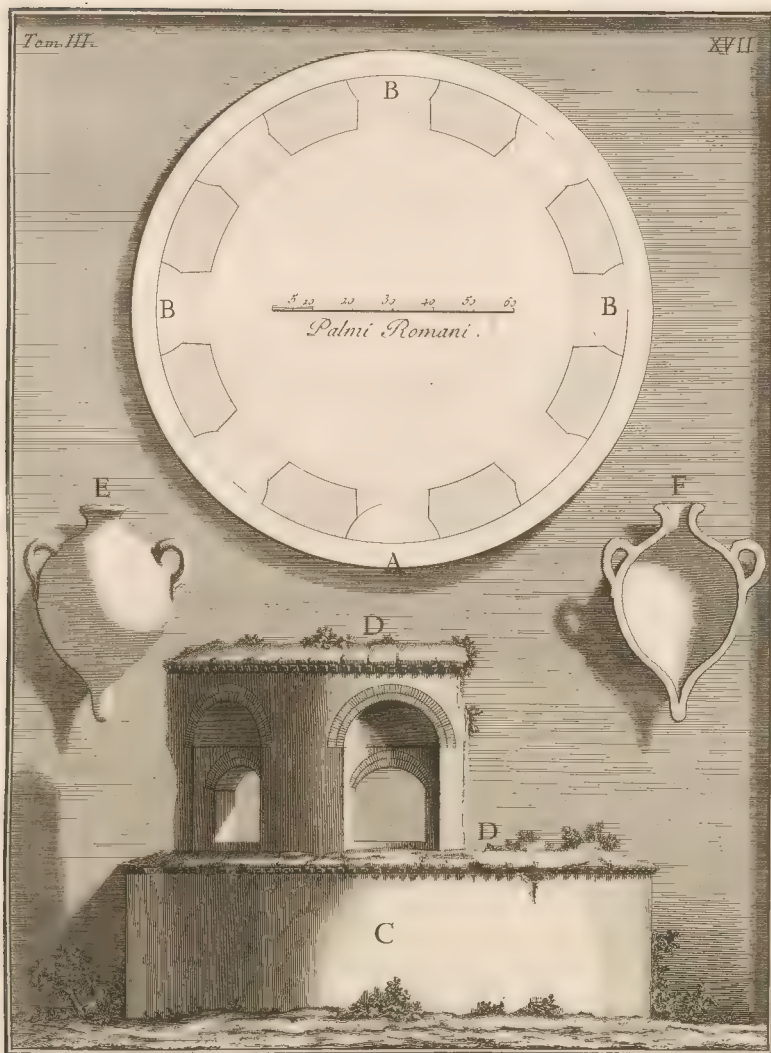




A. Pianta del Mausoleo di Sant' Elena Madre di Costantino Imperatore, sita in Laviazza. B. Ingresso moderno. C. Scala dentro al muro. Condurre al Piano sopra cui posa il secondo ordine di Nicchioni esterni. D. Abito, che dava il lume alla Cella di sotto. In oggi egli è tirato dal terreno con tutta la Cella medesima. E. Spaccato del Mausoleo. F. Piano moderno. G. Muro costruito nel 16. sopra i resti di mattoni, tranne i muri nel mezzo di cui si passava sopra quattro palmi di corone, e resti di mattoni. H. Pile intagliate per alloggiarvi il pol' alla gran l'eta. I. Se dimostrano i Mattoni, i quali uno fino l'altro, dimostrano, e positi in doppio ordine formano gli archi delle Nicchie e delle Finestre. K. L'ha delle Mensole, che sostenevano l'altare Cornice all'interno.

Per il 16. 17. 18. 19. 20.





A Circonferenza della Pianta, del Mausoleo di Sant'Elena, e già descritta nella Tavola precedente. B Pianta del Muro, sopra cui posa il secondo ordine di Nicchioni girelli, aperti da altrettante Finestre. C Facciata esterna del Mausoleo, i Muri del quale erano ricoperti a guisa di tetto da un grosso lastroico D. E Una delle Pille di creta cotta che palmi quattro, le quali sono internate nel muro F Spaccato della Medesima.

Piranesi Architt. dis. et inc.







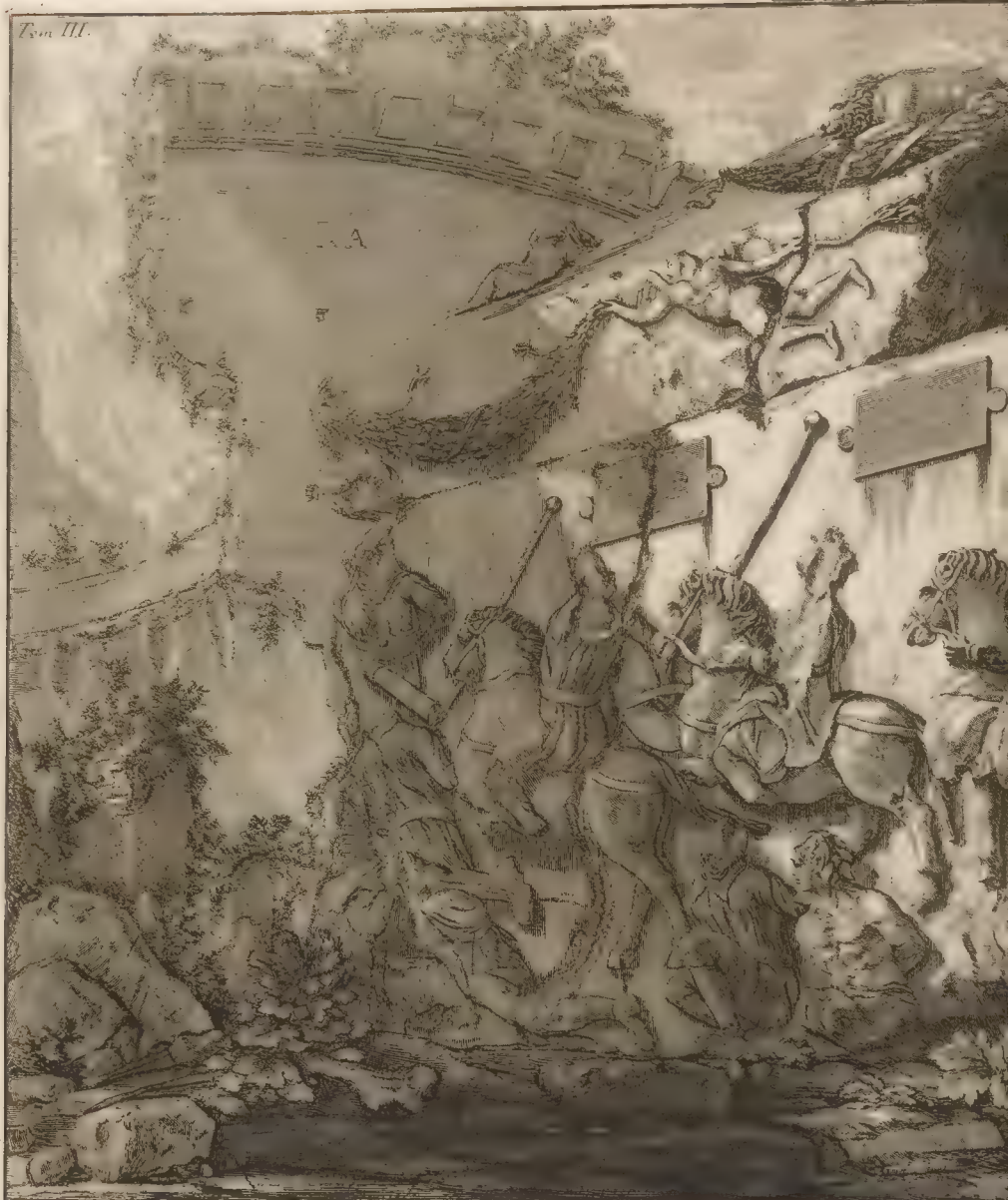
VEDUTA dell' Aranzo del Mausoleo di S. Elena, m. d. C. lantano Imp. nella Via Labicana, in cui di Porta Maggiore ancora si
 vede spirato da un doppio ordine di ben conservati turchini. Questa Chiesa chiamata la Madonna di Tor Gematara per avventura es-
 brata in un' isola delle fudat. Nacchi. E Campanile moderno, dentro ad uno de' Finghioni. E Abitazione moderna per il Capitano



un miglio e mezzo. A Chiesa fabbricata in una delle Rocche che si veggono diffratte all'interno della muraglia al nord delle quali
 si denominano dagli avanzi delle Pile C, che si esprimono dentro la medesima del muro della gran Chiesa D. Vista di stanza in stanza fide-
 lmente copiate della detta Chiesa. Il lavoro dei Muri di questi Edif. quantunque di tempi di cui non si è potuto dalla buona maniera di fabbr. di averli auto-
 rità. Arch. 1790. 1791.







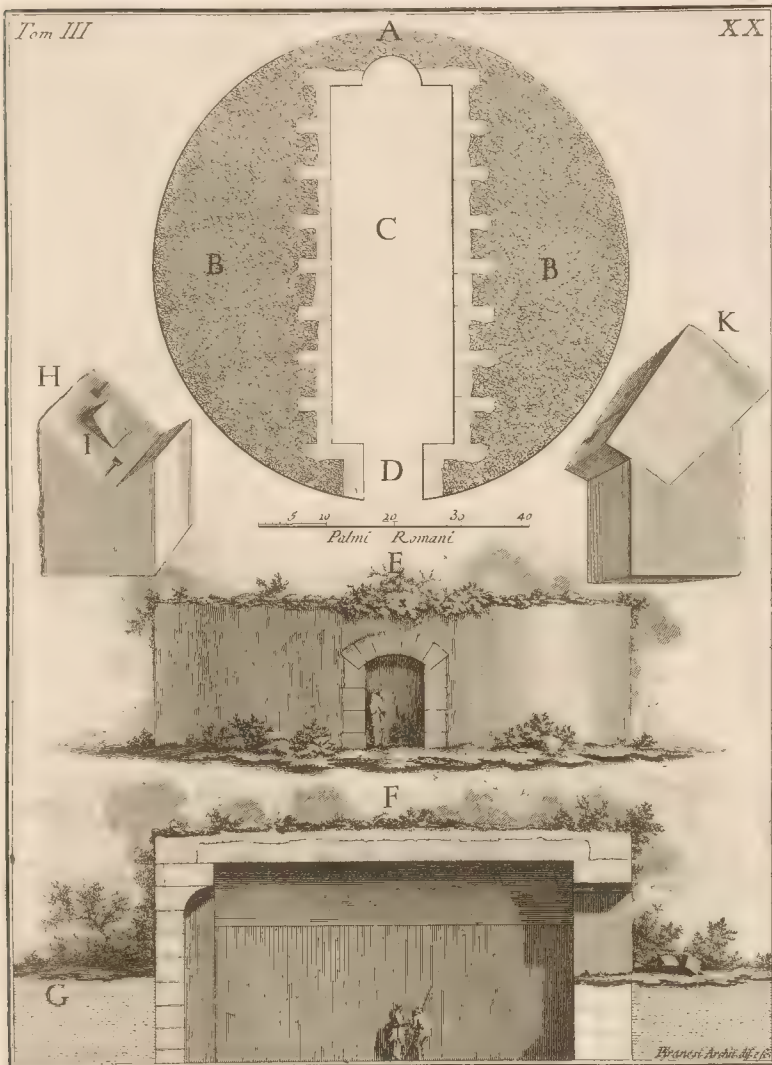
GRAND'URNA DI PORFIDO ex Junc Coperchio: ritrovata nel Mausoleo di S. Elena, e trasportata da Papa Anastasio IV. per sua Sepoltura, e quindi nel Cimitero di S. Andrea, e poscia particolarmente nella figura, siccome qui si è serva, essendosi rappresentata quale era si trova. Il Bassorilievo, che circonda il Corpo della medesima, è nel di lei petto e nei lati re scultate: da Esclari di guerra e di altre, sostenuti nel mezzo: da un Genio alato: Negli Angeli si scorgono gli anni di quattro. L'istesso, che l'urna si rende ammirabile per la sua stupenda mole, essendola lunga Palmi Romani. 11. uno 7. larga pal. 6. alta senza il Coperchio pal. 6. uno 1. Il Coperchio alto pal. 6. uno 1. quanto per il lavoro, ed apparisce del medesimo Artista, che fece la testa nominata di S. Costanza: Opere ambedue serventi pendenti al rezzo Secolo di Costantino.



In tr. di S. Gio. Lazzaro, per l'istituto di S. Carlo. Quantunque ella sia stata rubata: pure dopo averla in me-
 lesina, esprime per avventura la Vittoria di Costantino contro Massenzio tiranno, scorgendosi uomini armati a cavallo,
 schiavi legati, Trofei appesi, &c. Il Coperchio
 denti: I due Leoni, uno per parte, i quali sembrano giacere abbattuti, possono significare la forza, ovvero l'alterigia umana depressa dalla Potenza Divina. Lugli
 nalmi. 3. scavata in simil Pietra sfremant' dura nel modo stesso, com'è scavata l'Urna di Santa Costanza. Le Sculture poi sono molto mediocri tanto per la com-
 A 7. l'Urna di Antonia del Magnifico marchese di Spira

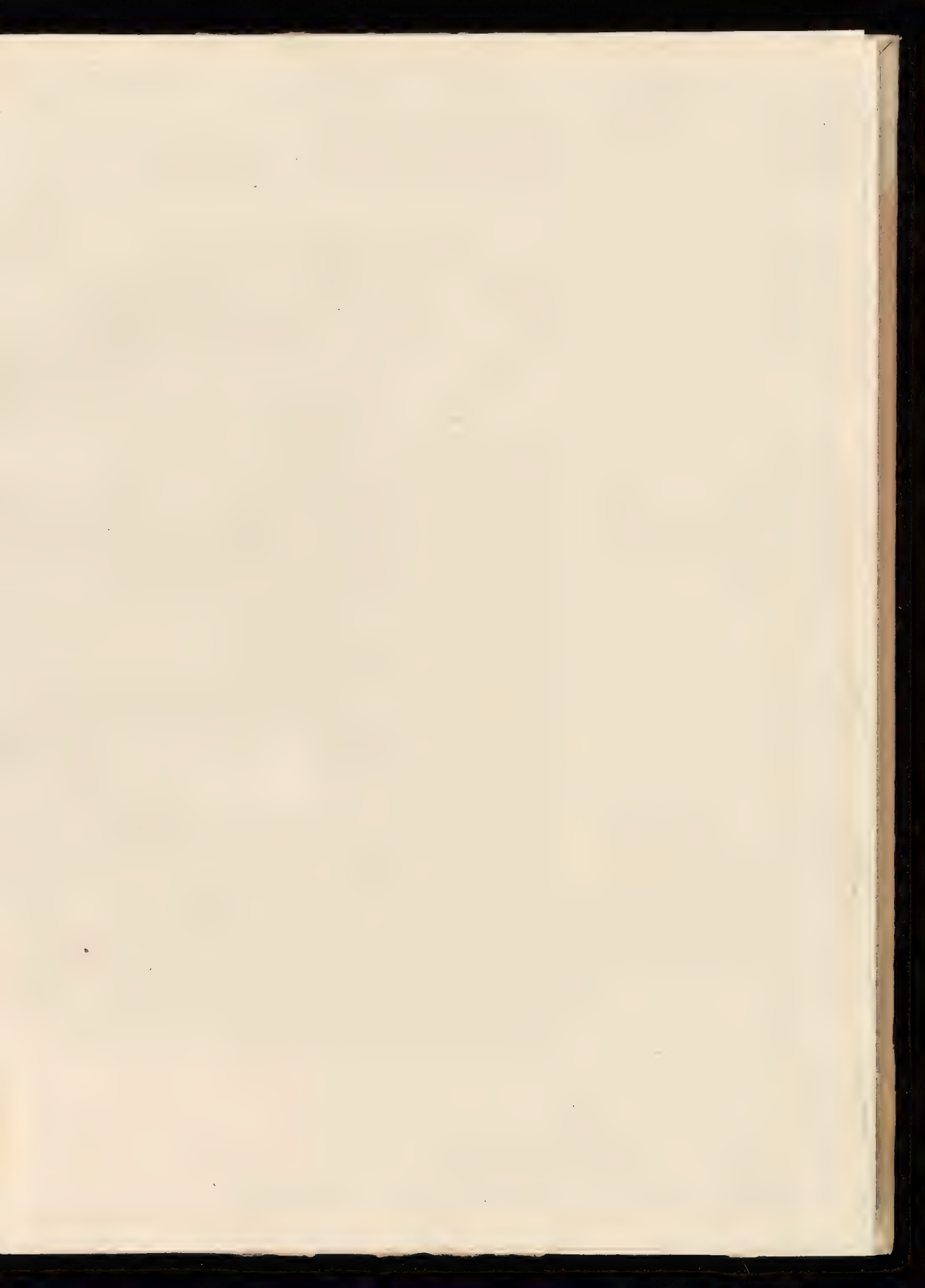
Firenze: Ar. del. del. m.

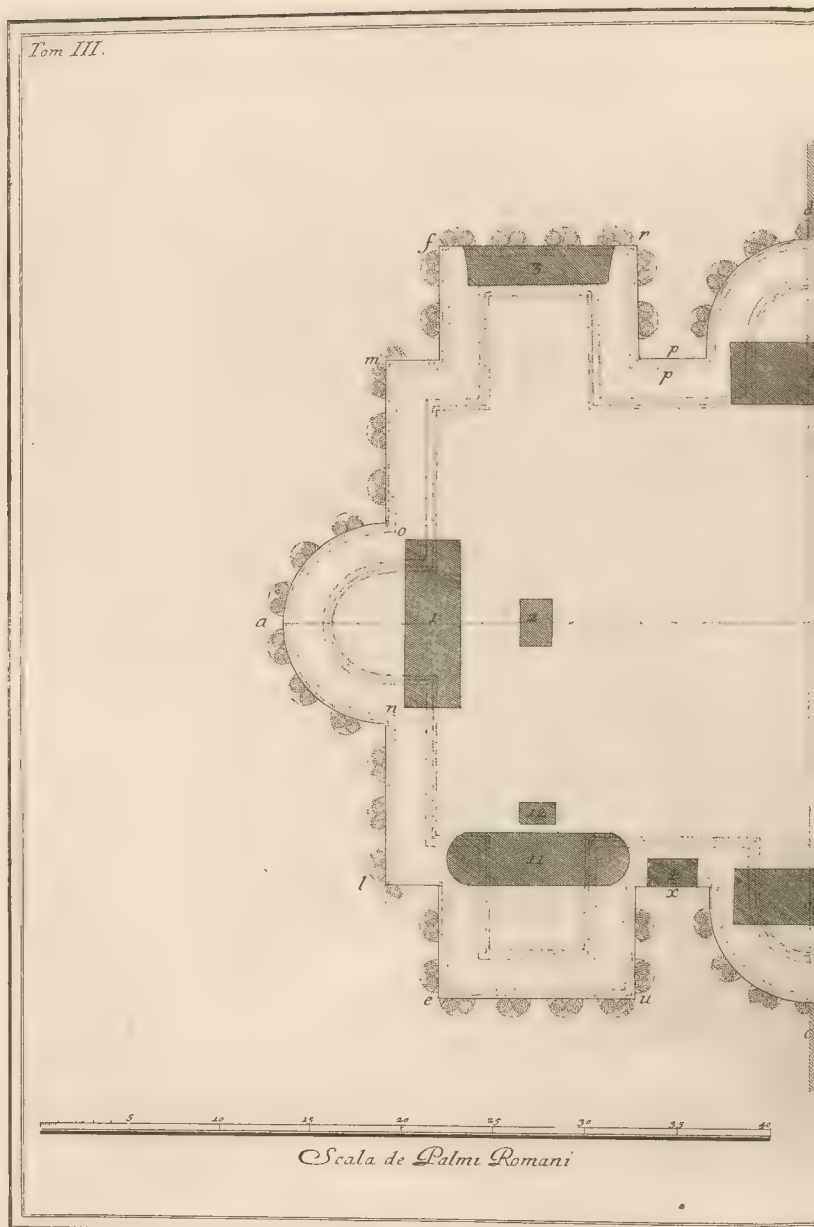




A Pianta di un Sepolcro sull'antica Via Agrippa nella Vigna Buonamici. B Maffi fabbricato a corio di foglie di Selce, e Celso: nel
 Interno a corio di Tuffi. C Spazza bialunga quadrata con Nicchia semicircolare dirimpetto all'Ingresso. La volta e le Pareti della me-
 ma. Con nicchie di Tuffi intagliati a corio, con quelli con particolare artificio, intagliati in pezzi, con salite, e legati a Poni di marmo.
 D Ingresso, i cui Tuffi che formano gli Spiti laterali stanno al livello de' corio interni de' Tuffi, e lo Spite di sopra è formato al fusto della Volta.
 E Fila di Tuffi. F Spazza. G Pianta della Compagnia. H Pianta di Tuffi dell' Spite più grande coll'incisione videri alle
 barche dei Poni. K Lo stile unito, ed inglobato con altro Pianta a canto, nel quale si veggono i buchi de' Poni, ed ove entra l'incenso.







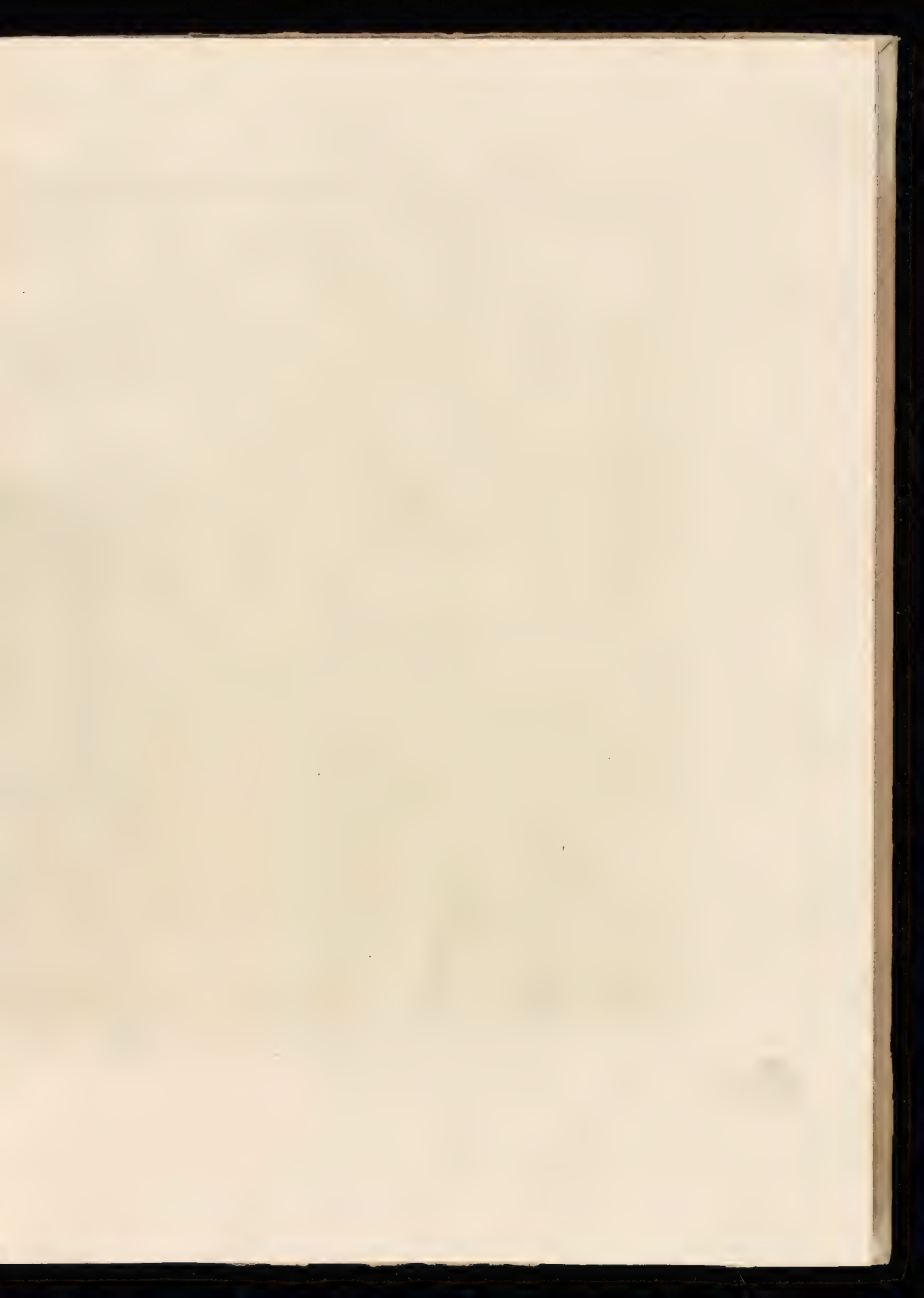
PIA I A della CAMERA SEPULCHRALE de LIBERTIS SERVI, etc. Fissa la 1. AUGUSTO 1700.
 La camera è di forma quadrata, e ha in mezzo un cortile interno nel mezzo del quale è eretto un obelisco ABCD. In
 un'angolo della camera è un luogo dove si vede nella presente pianta. Quella camera si suppone
 che era bene sopra il pavimento coperto di pietre dinanzi alla quale si vedono alcune porte
 che danno accesso alla camera con dentro i cadaveri. Sotto il pavimento ancora con
 alcune porte si videro grandi vasi di terra, e d'altre.



Palmo Romano

... della quale vien dimostrata la disposizione. La 1.^a Porta è la maniera del muro retto, che
 ... comunicazione, che aveva con l'altra Camera. Il Primario, o il principale del muro è l'ossatura
 ... come 17 x 26 sulla Via doppia circa un mezzo cubito, dalla Porta di Sebastiano nella Prima
 ... che è di marmo ornato con figure di bas-relievo che anche è uno cippi, e sopra di esso sono
 ... due tori di altre Sarcofagi di terra, dentro quali poveramente di Schelotti con le loro anelli, e





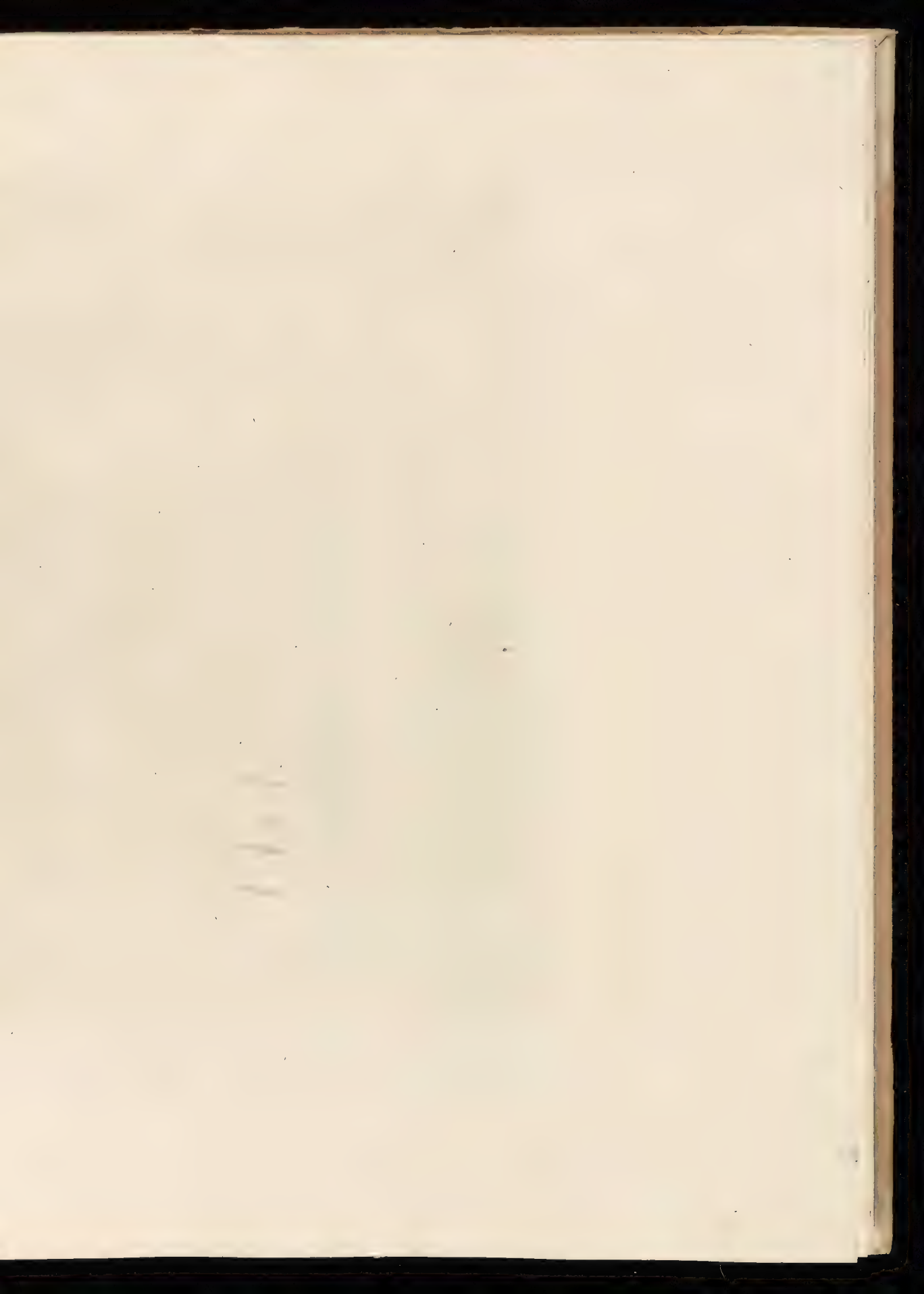


Veduta degli Avanzi delle Camere sepolcrali



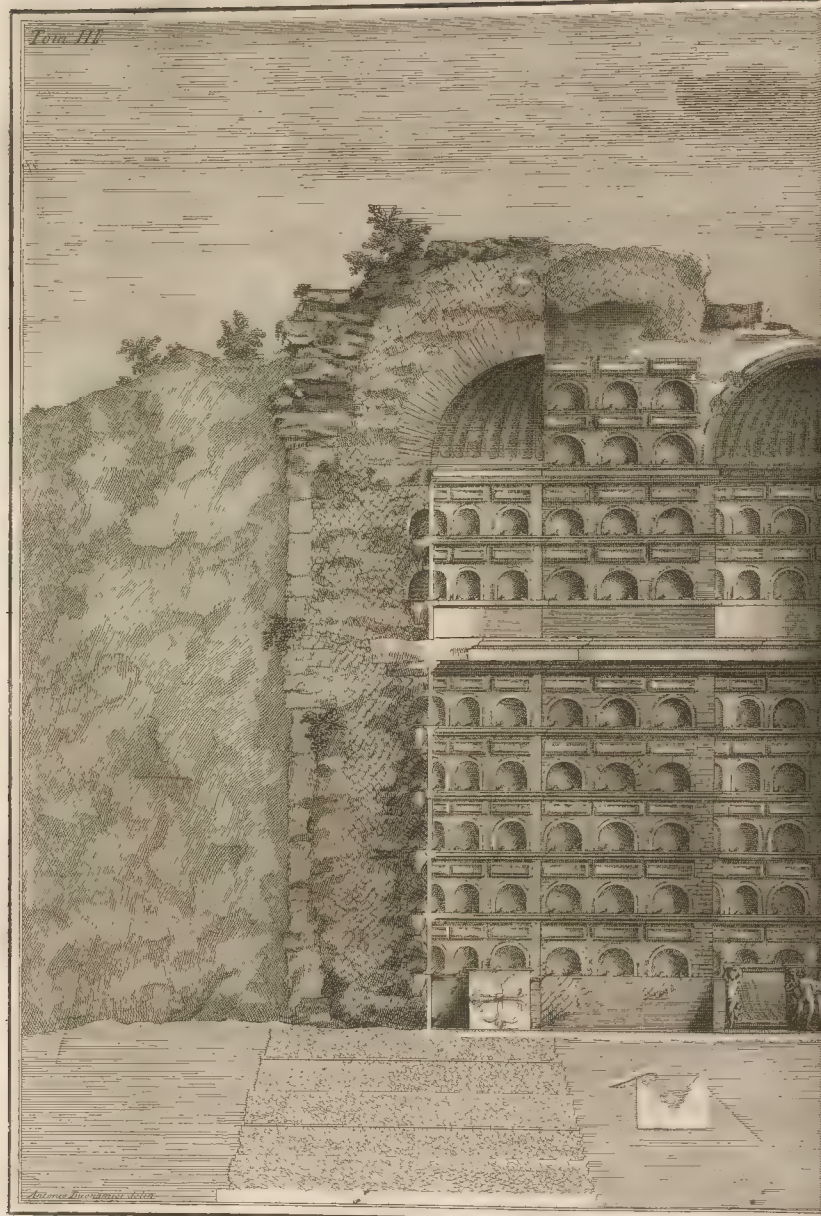
Liberti, e Servi, cc. della Famiglia di Augusto.









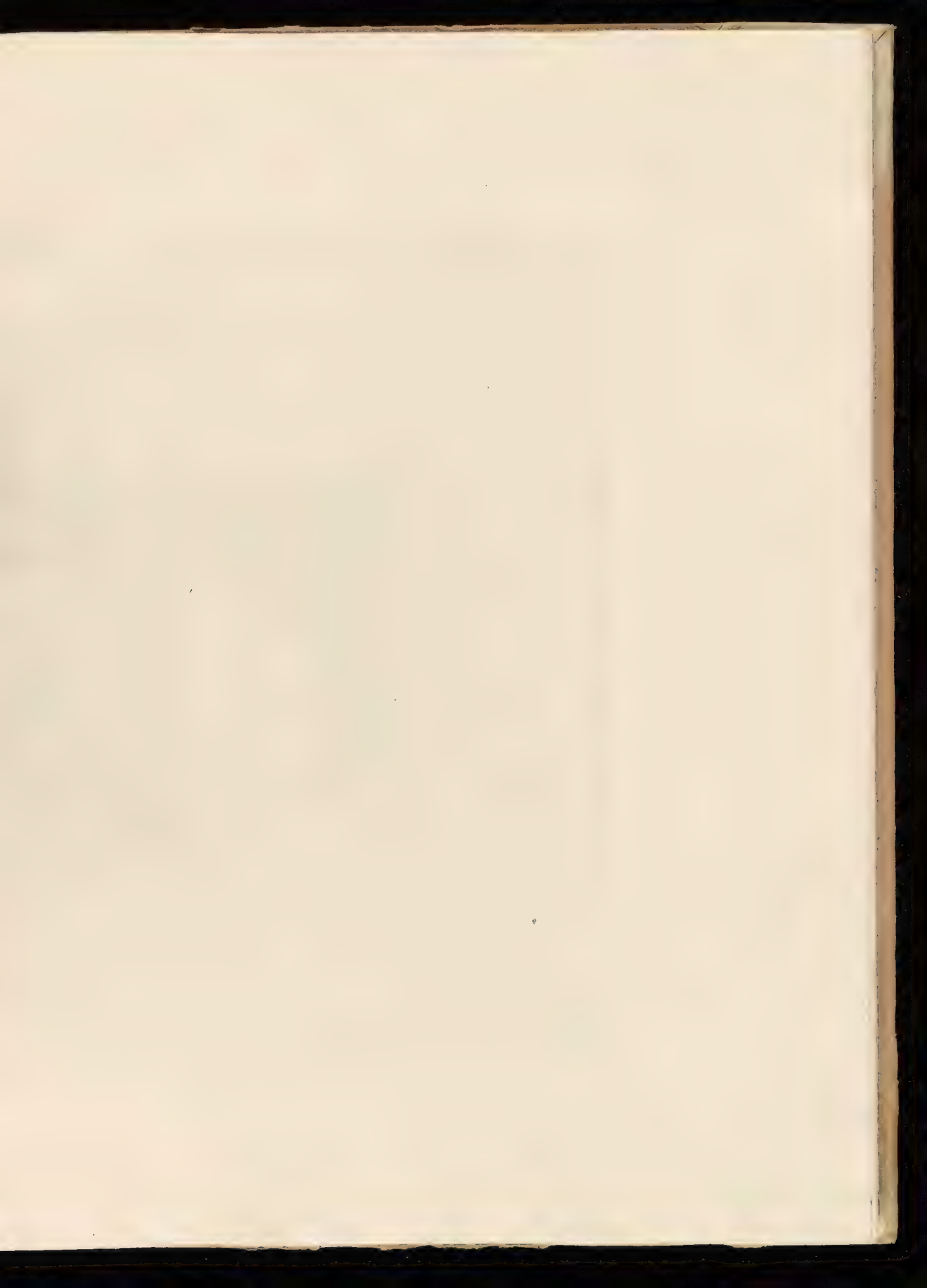


ALTRO SPACCATO della CAMERA SEPOLCRAL de' LIBERTI e SURVI, loro famiglia di AUC
divisa in tre Nichi di eguale larghezza. Quel di mezzo fatto a semicircolo ha la volta ornata simil
veggono le due Porte, che davano l'ingresso nella Stanza: l'una al piano: l'altra sopra il Cornicione. I
dimostrata. Entrando per la Porta del piano si vede al primo Pilastro un Cippo funebre di marmo statuario
che ornate con molti altri consimili ornamenti. Nell'altro che segue, si trova un Sanctuario di m
lucido, alto e largo non più di once sei, il quale pare che dovesse servire come di giacinto al defunto.

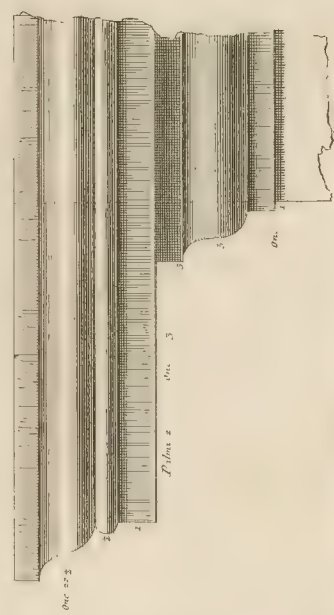


*NOTA. Questa Eute, che forma un fianco della Camera, corrispondente in tutto al fianco spicco-
lato di stucco a foglia di conchiglia, e gli altri due sono quadrati, in un de' quali dal lato interno
in tutta e tra con perfilo curvato, sono disposti sei stami di Colomba, come nella Parete di Fiesca, su
colta una base conica. Al pieduccio di mezzo un Anello parimente di marmo scolpito, le riassume
e la celta. È stato osservato, che dentro lo stesso in un canto eravi un certo rialzo pur di terra sotto*

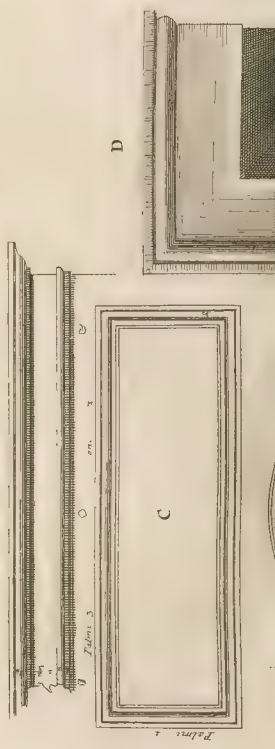




A

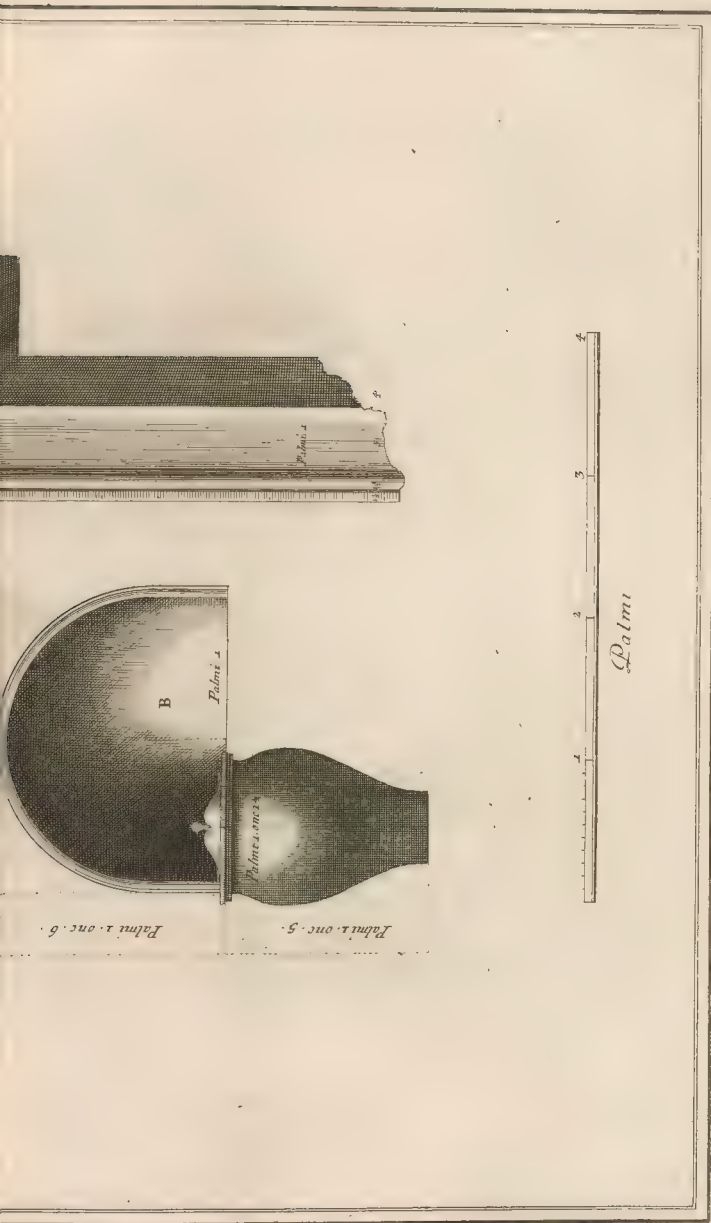


D



C

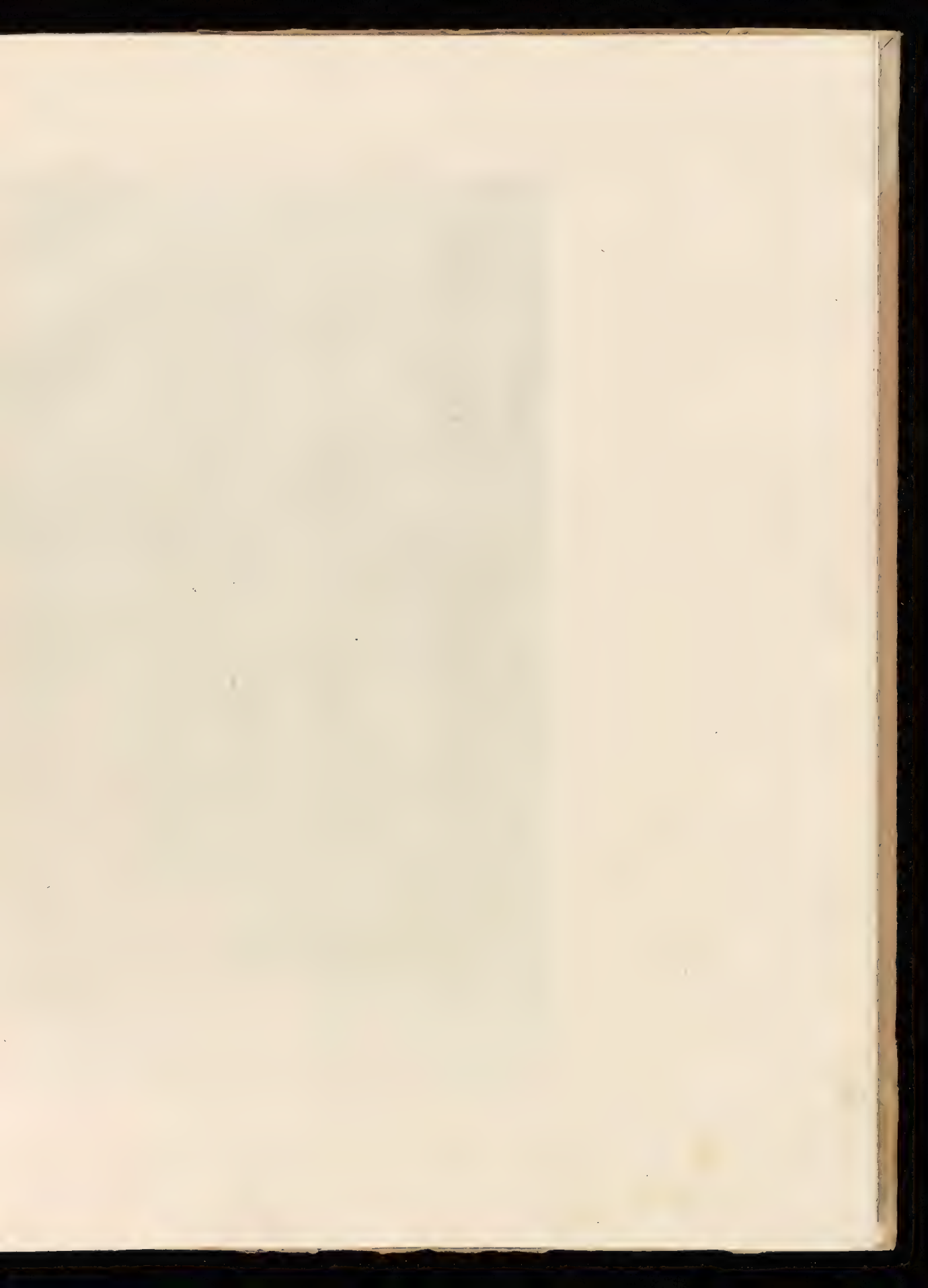




QUESTA TAV. LA contiene le parti in grande degli ornamenti della Curia spagnola. Le Librie e Sere della Famiglia di Napoli A. C. e
 mezza che girata intorno alle parti, di cui si parla, forma uno spazio sopra il quale convenientemente si camminava. B. Uno delle
 Meche, o dei Colombi, ornato colla sua cornetta, dinto il quale si discende. C. Porta d'una delle due Cattedre C. Cattedra sopraelevata
 al Colombajo con suo sopracornuto. D. Medallone dello Stipite della Porta

Girolamo Rossi del.





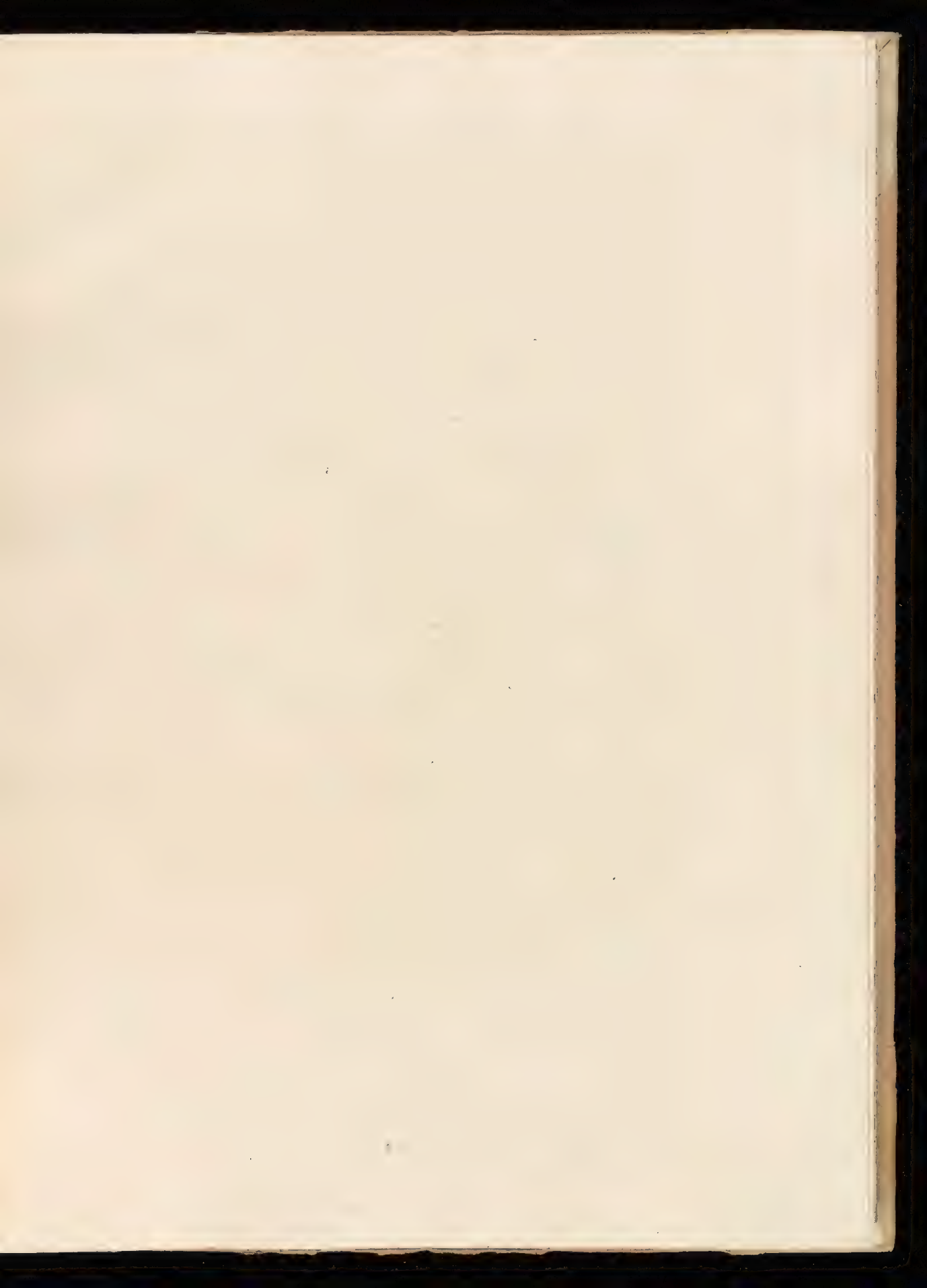


VEDUTA in prospettiva, che rappresenta la metà alla metà opposta corrispondente della Camera sferica de' libri delle parti, che la compongono, come per la adattatissima disposizione degli abbellimenti, che la adornano, può quasi dirsi l'archetipissima dell'Architettura. Nelle sue Tavole prevalenti, e sotto l'annunzio di parecchi monumenti, viene nel sito opportuno indicata nella Tavola della Renta alle numeri 4. Ciascuna marmo figurata a guisa d'otto linee, sopra di cui davanti era la sua iscrizione. 5. Cippo sferico di marmo da primo maestro scolpito con vari ornamenti di cornici e senza ornamenti. 6. Altare di marmo scolpito con mezzo busto di uomo senza iscrizione. 7. Piedi di marmo



*di Maria della Famula di Augusto Questa Fabbrica riuuscirle l'ed. m. 1709. e per la sua
vicaria prout ordinato, che ne fu poi tanto rinomata, anche in un'indiano, un tutto lebell. ora è
deputata al suo grado del Porto sotto dei Turchi dimostrata, ora si ripartirono quasi alla
isola ne era stata bruciata schiettamente in mano un caso, e per le delle dieci marine, e a
coste e bottoni scendeva le quattro teste di montone neri, e così la sua e come la terra di marino
importante, in cui non appariva natura alcuna, ne si era conosciuta. Vede mandati in Ginevra d'un uomo, dalla Roma 12 Prigionieri.*





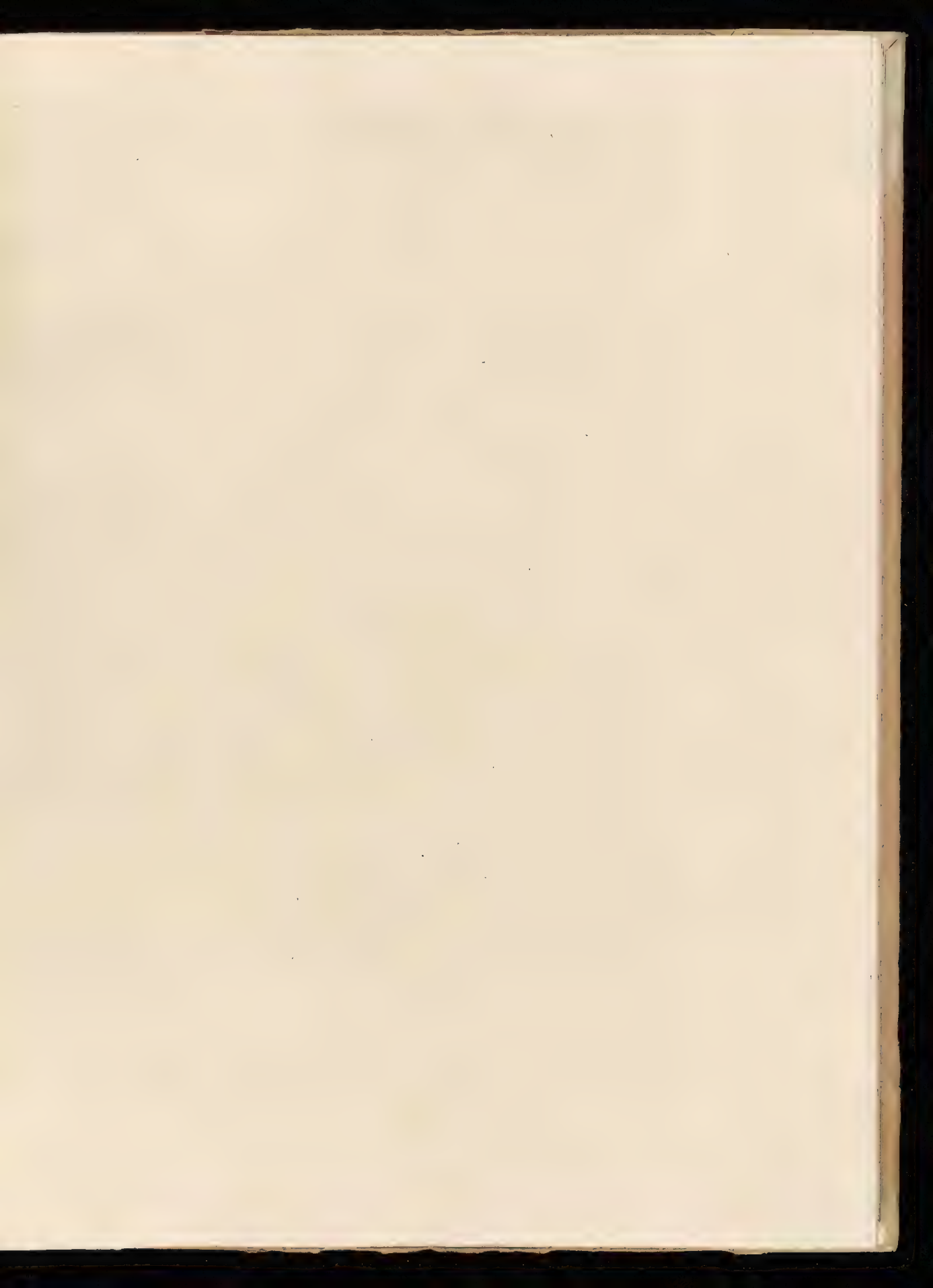


A. Due frammi di Tavoloni di terra cotta col marchio sopra, i quali di tratto in tratto ne muri delle Piazze del muro. Dinotava il marchio la fabbrica loro, e tal volta il consolato, sotto il quale erano stati fabbricati, confonti. B. Letto funebre di marmo, sopra cui posa un Togato con vaso cinerario in mano. C. Lucerna. D. Vasi dei bagni marmei ritrovati nelle scavar le Camere. H. Sarcofago di terra cotta con un di Tavoloni, che lo coprivano. V. Urna me copriate con dentro l'ossa abbruciate. L. Frammi di Urna, in cui vedesi aprisso un Fiume con Baccanti che balla i crotali. N. Sarcofago di marmo, ornato dinanzi di mezza figura dentro uno scudo, e sotto una Leda Cacciatrice, o come altri, Meleagro, ed Atlanta. P. Vasi cinerari di creta cotta. Q. Frammi di una Biga di bassorilievo.



fabbriche servivano per legare la riempitura, ed i tufi quadrati, abbracciando colla loro altezza tutta la grossezza
 uno di questi accenna il consolato di Serviano, e Vatro. Servivano altresì per coprire i Sarcofagi, e le cisa de' de-
 affini. E Vaso cinerario di vetro di color d'acqua di mare. F. Altro Vaso cinerario di terra cotta. G. Frammenti di
 di marmo, nel mezzo della facciata avri scolpita un'ornata porta di tempio figurata alquanto aperta. K. Vaso di mar-
 abino sopra una spalla, e colla nebride, col tipto, e col pardo appièto. M. Framm^{to} di altr'Urna con una Baccante
 col Cigno. O. L'urna, nel mezzo della quale sorgeva un Cacciatore in atto di sacrificare colla masche vestita da
 p. R. Pezzo di mosaico. S. Coperchio di un Cippo funebre, ornato nel dinanzi di una ghirlanda, e maschere sc^{te} negli an-







A. de' Cipri medesimi, ed usati ne' funebri Sacrifici. C. Anello e medaglie di metallo, corrosi dalla ruggine ritrovate dentro le
 tucche con due meze Figure in basso rilievo rappresentanti un uomo trionfante abbracciato dalla moglie in segno di affettuosa co-
 della morte. F. Frammi di Grotteschi parte di marmo e parte di terra cotta. Y. Urna di marmo striata, e figurata di nobilissimo la-
 dorati e colti sopra il capo l'altre due co' medesimi sciolti dietro le spalle per maritate si manifestano portando in oliv nelle mani
 angeli gli Sposi loro addolorati si ravvisano. G. Urna similni di marmo. Ella è ornata con Fagioni di frutti e fronde, sostenuti nel
 mo i fuggitivi piaceri, e le quattro età dell'Uomo. H. Frammi di marmo. I. Pezzo di Mosaico. K. Lucerna pensile di creta cotta
 na spalla appoggiato. M. Tazza di terra cotta in cui si riponevano i Balsami odorosi.

Bernini Archit. del. ed inc. Barbauld sculpsit la Figure





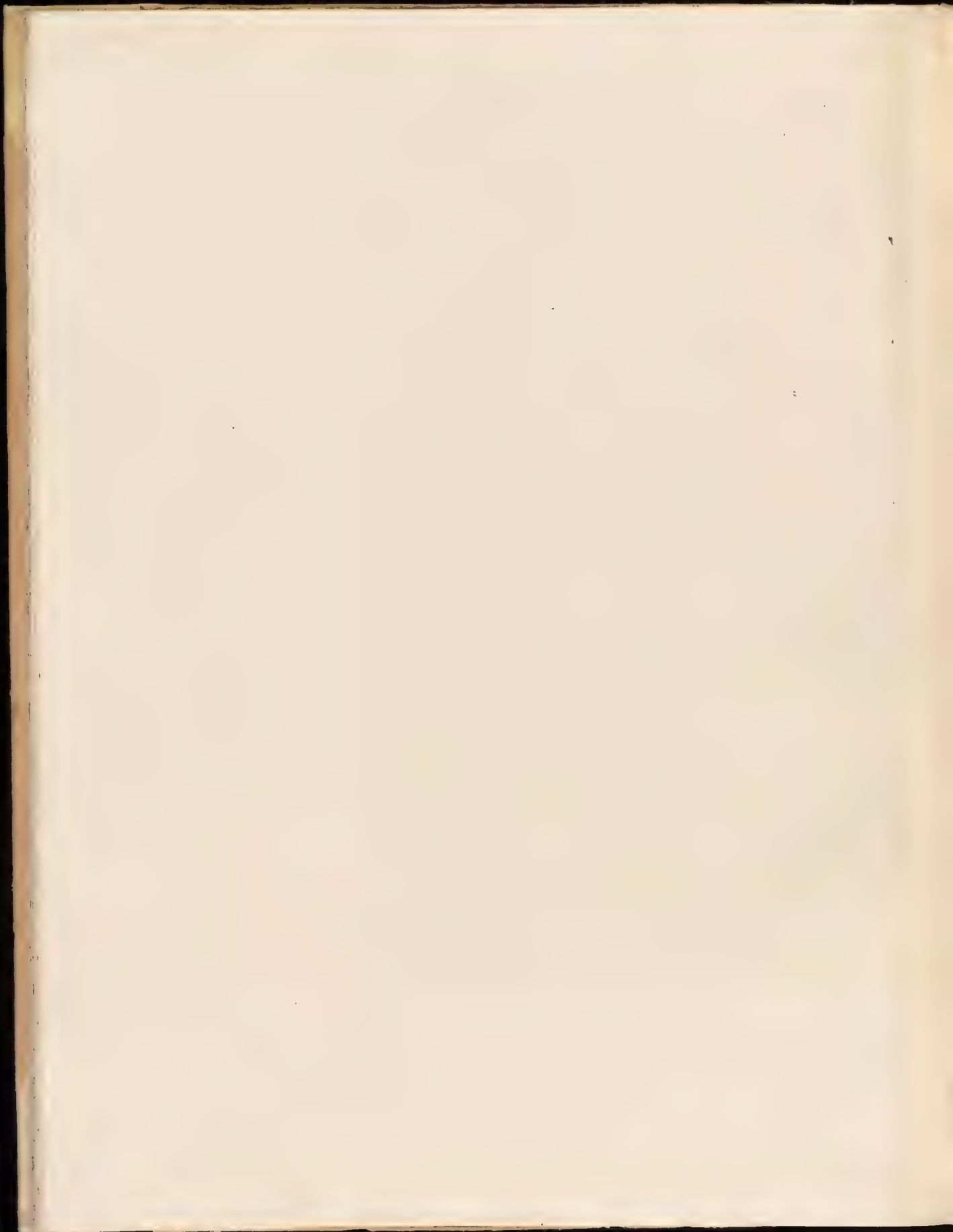


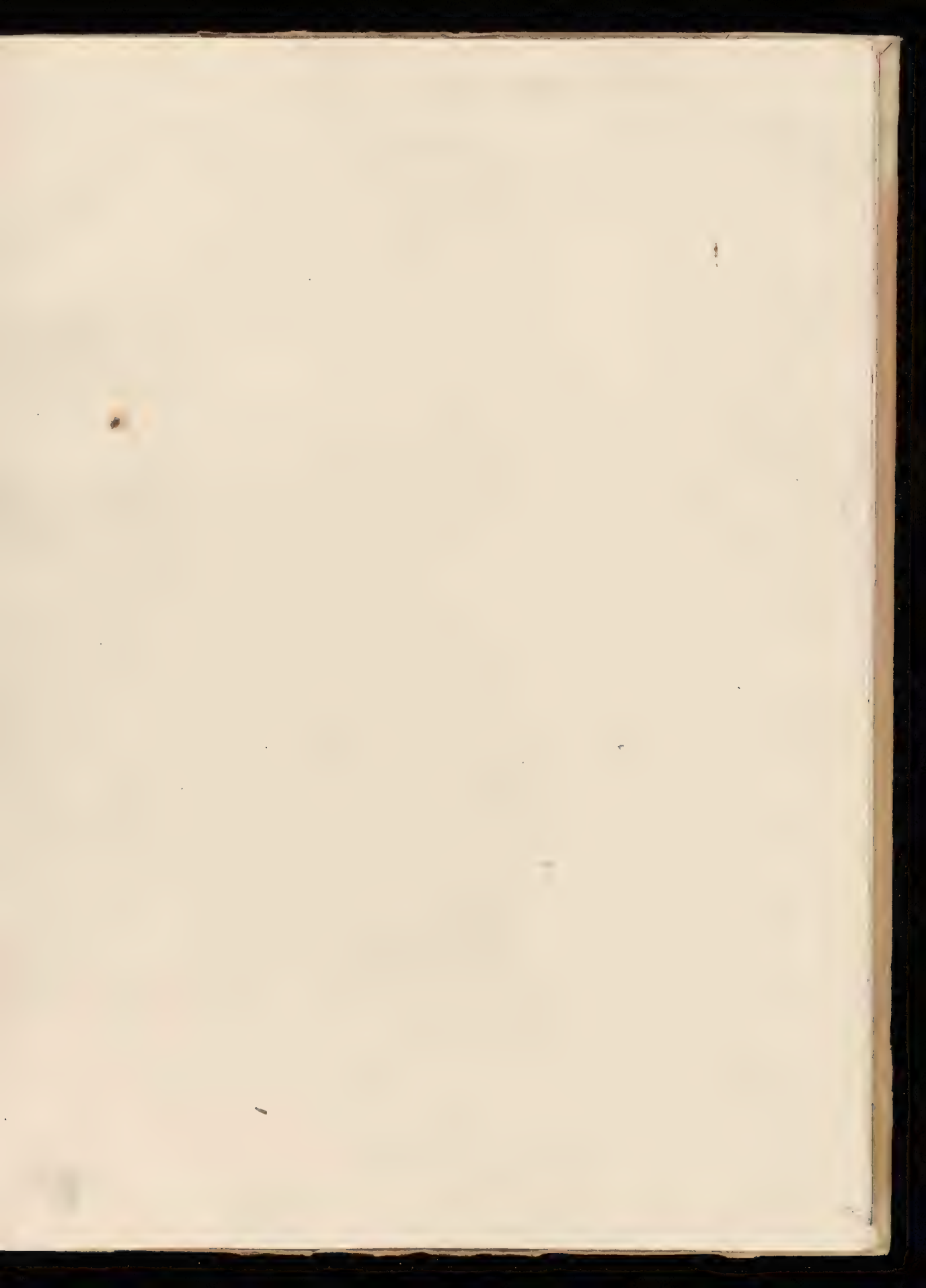
A. Marchi, di Taranto, si ferma nella cella di quei che, appena entrati, si vedono. B. racconta che, quando rivelate all'uomo le norme di massima, si tenne in piedi, e si alzò, e disse: «Un giuoco spiritoso, scelpita parte di una vittoria stata». D. In questo tempo, si presentò una Scudder, a Dio infernali, vestendo col simpatico, e la cattiva di Leonale Liba, con i capelli neri, e i denti dell'archetto di Colomba. G. Frammi, di mezzano, era mirato, un carro, tirato da due Buoi, col peso con l'immagine di un giovane, il quale viene portato per il beccano agli Eligi, accompagnato da Tritoni. R. e i suoi, che si sedevano nei giuochi Giunonica, nella loro Doria, bucciere e le palme, dettinato in prima.



Liberti e Servi della Famiglia di Aug.

La Tomba degli Augusti della quale si veggono due Genj abita in atto di dormire sopra le loro
 braccia. *A* Due Angeli che rappresentano la morte, la quale è un sonno perpetuo. *C* Altro frammi in cui
 stessa in abito sacro coi capelli sciolti, e col capo cinto di Diadema. Sta ella in figura di sacrificare
 E Pezzo di Mosaico rappresentante nel mezzo alcuni pegli. *F* Mattonato di tuffi con parte
 go al collo, e seguito da un cane, e da un villanello. *H* Pezzo di facciata d'Urna: nel mezzo evvi uno scu
 e Ninfe, e da altre Deità marine, che suonando sfleggianno. *I* In questo frammi di sarcofago rapprisentansi
 i vincitori. *K* Chiostre, e Lamine per fermare le scritte. *L* Pezzo di marmo trauato, per cui sprezziavansi le cen di Liba.







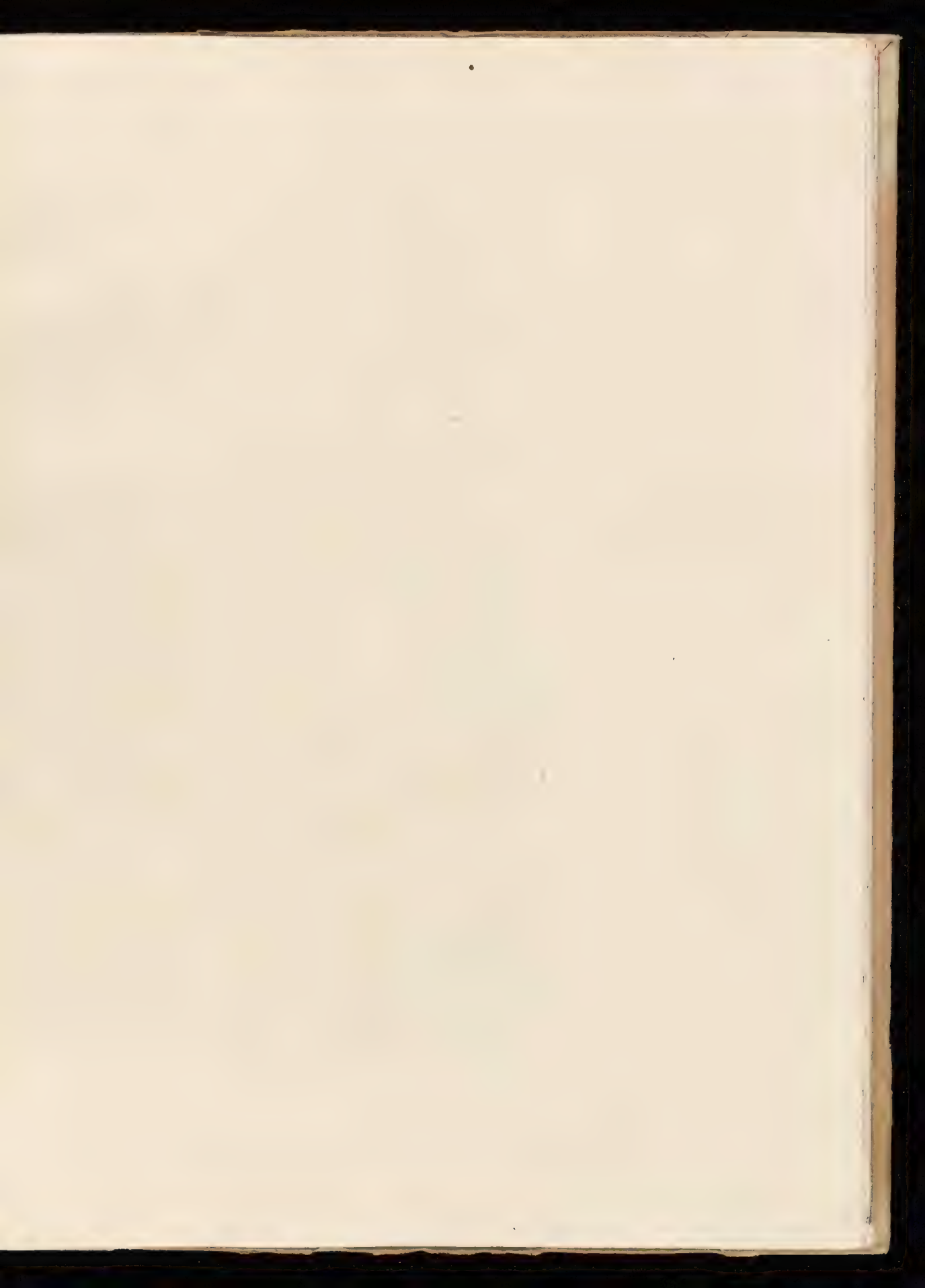
A Iscrizioni de' Liberti, e Servi della Famiglia di Augusto. B Urna di marmo, nella cui pila accennata solamente dallo scolpito. Ella è per avventura la quell'Urna, che si preparava ad dagli, e per terminare secondo i linamenti della faccia dei defunti, che in quelle doveansi riporre. Le quali che sono state ritrovate di simil fatta. C Urna con divisione nel mezzo per collocarvi separatam. le ceneri degli et anello. E Tavoloni di cotto, i quali sul piano cuoprivano le urne, delle gisa di Servi, e d'altri delle istromento pastorale. G Tavoloni lavorati nella parte di sopra di mosaico, da quali erano coperti il mento delle Camere. Le sopra segnate Iscrizioni, e quelle ancora delle Tavole seguenti delle Cam



una danza vestiti uno scudo con mezza figura, o sia ritratto in basso rilievo, la faccia del quale apparisce
 altri a piedi e a cavallo, i quali lasciavano sol tanto indicate le maniere delle figure per poter
 di tal volta non si terminavano per qualche infelice accidente, come in quella è accaduto e in molte altre.
 di due corpi. D. Sarcophago di terra cotta, ritrovato nella prima stanza con dentro lo scheletro, orecchini, me
 la più bassa famiglia. F. Torso di Bacco rilievo di marmo con maschera di Bacco, con una fistula, ed altro
 i Sarcophagi. H. Altri Sarcophagi cogli scheletri. Otre ripiene di ceneri, e d'ossa, ritrovate sotto il pavim.
 m. sepoli de' Liberti e Servi, e c. si conservano nel Museo di Campidoglio.

Pinazzi Architetto del. ad. inc.



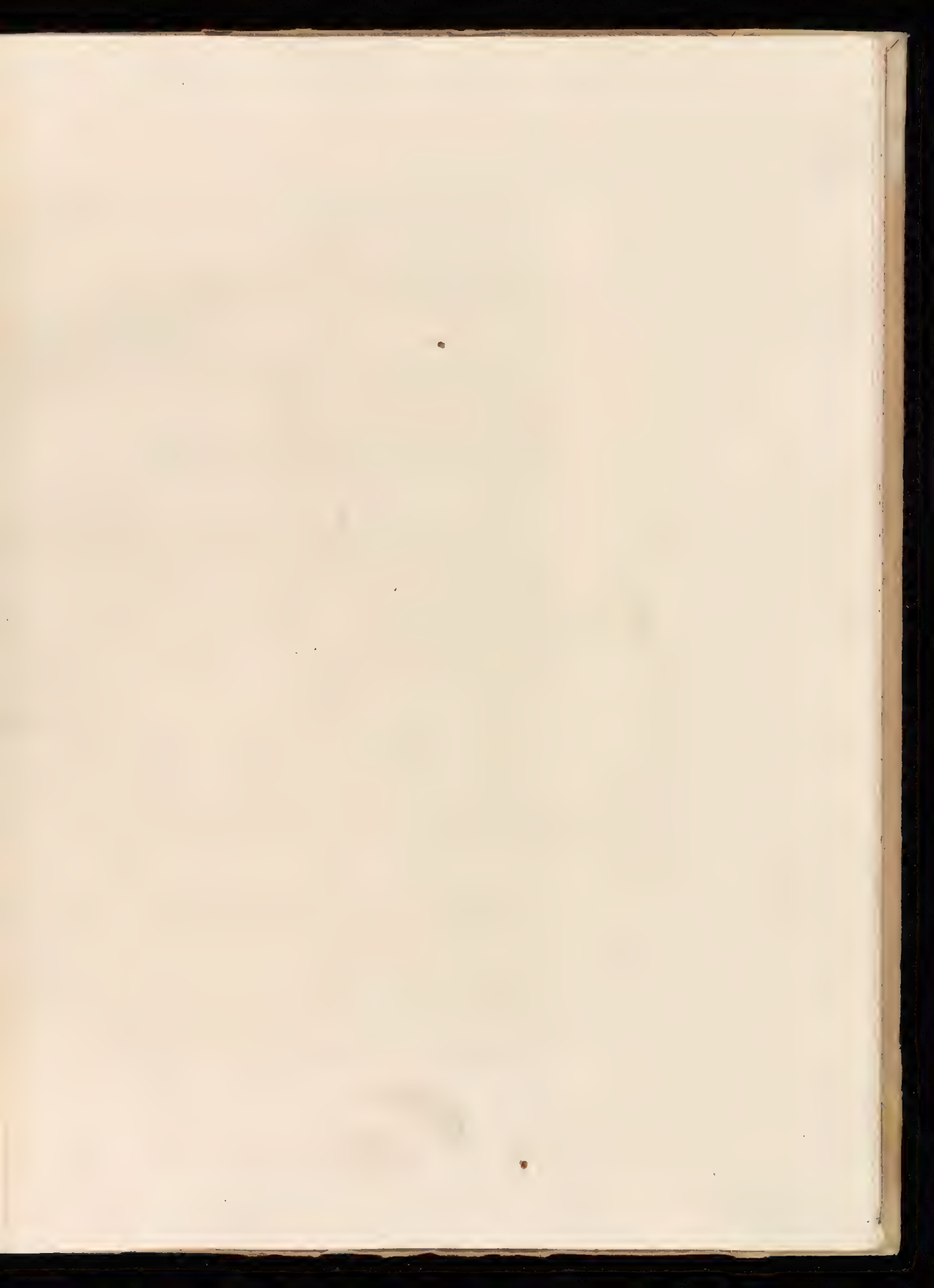


NEN ANI	CIVLIVS PHILERO DAT CLV	JAN
D HALIF EVXORI	HEL LIV	
QNI AVDI·CA DISP TTAL	PANNYCVS·NERONIS·AV IMMVNIS·DAT·ALC·IM·AV CVBVC·PATRIS·VOTI·ALEXANDRO·ET CORINTHO·L·EDVS OSTERISQVE·EORVM	
NYSA YNIM	Q·ANNIO·Q·L PHILOCALO HELENV·S·LIVIAE AD·IN·SVL·OLLAM·DAT	
COSMO LII·DEDIT	VAL LII·SINEV LVS·SENEV DAGENS ENS·VIII ENS·LII	VAL·RL VGV·ST CRIBO KL·MELT SVIS·POS SONO·M
EPHEBVS DAT NEARCISSE	EPAN DAT	EX·FIC DOMITIAN
R·SPONS	EBEVXC R·AD·AD	TRYP PRIN
OL AGOS HNO RNO VG·SVAE	PHILOXENA SELENE·L VS·FAVSTVS·LI	LIDI·L·SVAE
AVG·L T RIDI·L	SINNA IOZVS·F·CO	S·D TI·CLAUDIO FELICI



arti e Servi, ec della Famiglia di Augusto





C·IVLIO·DIO·L·DEC

APOLLONI
ZELI·LBITHVS
MATERNVS
FABERMENA CLODIA
LIVIAE·L HELENA
AVESTE CONIVXM·IVLI·LIVI
RECEPTI·DECC·IVLI·EVTYCHI
ET·QVINTILIAE·AVRAE
IMMVNIAMS·TERTI·L·NICEPHOR·DEC
PIAE·TERTI·L·CONIVGI
NEMERENTI
IAMHILARVS·L
GVGETIANVS·A
DAT·CLITENI·ZEGEMINA·L·AVGVSTAE
ORNATRIX
IRENE·L·SVAE·DAT·OLLÄSTACTE
THYTI·CLAVDIO
AVG·L·CAE
CALISTO
DECTI·IVLIVS
MAMA
DECVRIOIVLIA·HELPIS·DEMO·SHENES
DEMO·SH·OSTIAR·CVRSATVRNINVS
MYRTILICHRY SARIVM·LIVIAE·L
HERMAE·F·SVO·DAT
OLLAMDIS MANIBVS
BAEBIAE·PRISCAE
FELIX·AVG·LIB
PROC·
TESTAMENTO
PONTIVS·SIT
VXORI·FIL·SIMAEMYRTILVS
SVPR·CVBICVLO
ORTHRO·ETLICINIA·DIONYSIA·DEDIT
NICENI·SVAE·OLL·
ET·DAT·DONATAE·SVAECARNIVS·TI·CAESARIS
AVG·L·A·CVBICVLO
VIXIT·ANNIS·XXXIIEVPHROS
AEDITV
ATIMETVS·CAGATHO·RHOSICE
TERTI·L·SYNEROS·TI·CAESARIS
AD·IMAGINESMO
ATM·LIVIVS·PIRSVS AMARANHI
IOCHJADIS·L CERILLI·DELICII
AMAN·OL·DAT VIXIT·ANNIS·QUINQUE
CERYLLVS·DISP DAT·OLLAM·CERYLLVS·PEROS·AVG·L·ROGATOR
LIVIA·LEZBIALIVIA·LIVIAE·L
L·TERTIA
TERTI*Iscrizioni delle Camere sepolcrali de' Li*

LIVIVS
RVFVS

PHILOMVSVS·LIVIAE
L·DRVSLANVS·ET
EPAGATHO·LIVIAE·L·OL·DAT

M·LIVIVS·M·L·HILARVS
IMMUNIS·ET
LIVIAE·PROPOS·CONIVG·SVAE

ONTEIO
ALEXAE
GAPETI

AMPHIO·LIVIAE
OSTIAR·DAT·LIVIAE
VGENI·CONIVGI

PANAENV·S·LIVIAE
LECTOR·DEC

LIVIAE
B·ARGENT
XIPIS·LOLIA

FELICIS·TI·
CAESARIS
AD·POSSESS

AVCTA
LIVIAE·L·
ORNATRIX

XENIAE
SARIS·LIB·
DEC·

ANTIGONO PONTIAE
LIVIAE·L TYRANNIDI
DECVRIONI

EROS·AVGVSTAE·LIBER·
MAECILIAN·SIBI·ET
PLOTIO·HECTORI·FRATRI

S

CALEME
LIVIAE·VNCTRIX

HERACLA
AVGVSTAE·L·
PICTOR

HERMO
LIVIAE·L·IX·VS
DAT·LE·BIAE

SPONSA LIVIAE·L
DAT DAT
IVCV·N·DAE M·LIVIO·FELICI
SVAE

TERTI
VS
COMOEDVS

REMIGENI
PATER
ARTHI

LIVIAE·L·AGE·L LIVIA·MENOPHILET
M·LIVIVS·SABINVS·F SABIN·L·CLIOE
VXOR·SVAE·OLLAM M·LIVIO·SABINO·FIL·SVO
DEDIT·ATQVE·LIVIA
TERPNE·ET·SATVRNIN
LIT·S·CV·DA·DEDIT OLLAM·DEDIT

DESTVS
HYS·L

RD·INSVLAR

MIMA·L·MARONIA
MEROPITHE·AVGL·TIMOTHEO·AVGL·
DEMOSTH·VPI·SVAE·MARON·FILIO·SVO

AE

ATTICVS
LIVIAE
STRAT·DEC

NATALIS·AVGVST·
DISPLICINANVS

berti e Servi, cc. della Famiglia di Augusto.





CLAV
SOTE
VIX
O

SA
IMMVNIS·SIBI·ET
Q·TAMV·DIO·ORONTIF·
ET·SVIS

ALCAO
L·SVO

HER
PICH
SYNOI

HRO
TATTALI
MACVM
ANN·III
MENS·II

HILARVS
PHILETI·FRA
DEC

M
AE CONIV
T

NINNA
LAMACHI·L

D·M·
T·AELIVS
EVPHRATA

M·IV·LIVS·AVG·
L·ISMARVS
A·MANV

VLV·S·L·
G·L·HILARVS
CCHIRVRG

CERINTHV
CCAESARIS
OSTIARIVS

IVLIA·VRBANA

PHILIPPVS·CAE
AVG·INVITATOR
DAT·HE·SVAB
OLL

TYRAN
VERN·DEC·T
DAT·O
PHILADELPH
POTITIANO

ERACLA DISMAN
AVG HEVTEA
CVBICVLARIO AVG ARE

C·CLAV

CELERINVS
FELICIS·FRA
TRI·DEC·

HYMN
PAEDAG
IVLIAE·GER
FIL

LIVIA
ANGVSTAE·L
THERMV·TARIO

CORNELIVS
CHIVS·QVI·L
MAG·DEC·

FELIX
C·CAESARIS
AB·ORNAM
VIX·A·XXV

V·S·ROGATOR
FICIS·ET·ADMIS
SVS·CAESARIS·MATERNVS

CLEO·L·DA
SATVRNIN
VRBANI

NICODEMVS M·IV·LIVS
SPONSIAN AVG·L
DEC·CVBICVLARIOR·TIAMBVS

L·GRANIO
DIOGENI
PHILAMATIO·L
SIBI·ET·PATRONO

ELATE·IV
DRV·SI·CAE
FILIAE·L
APHRODISIVS
SER·F

CIVLIVS
FELIX
DAT

IVLIA MVSA
PLOCAMI

M LIVIVS
DAT OLY
SVAE B
OL

AT

EPAPHRODITI EVDEMIS
APOLLODOTI

C IVLIVS
BASSA F

VS

M LIVIVS
DIVAE AVG L
ASTIO

EV CHE
FAVORIS MAT
MYRO DAT

NNVS
PIE AVG
OLLAY
O COIR
PIS FORI

M LI
BOETH
DEC
MEDICO

M LIVIVS IOLE L
BOETHVS SVAE
MEDICVS DAT
M LIVIO SPERATO ET

S
A

TI CLAVD
VS L MERO
PROCVRAT
REGIONIB

IVLIA PIOCIVM
LATYSSOR
DAT
VARISTO IVLIO

IN

ALEXANDRIA
PHILEROTIS
DEC

M LIVIVS EVN L OLYMP
DAT LIVIAE IRENE L
SVAE OLLAM

AT
O

HEDYS AVR SECVND A
HEDI

EPAPHRA L
ATTALI DAT
CAEMILIO PAMPHILO

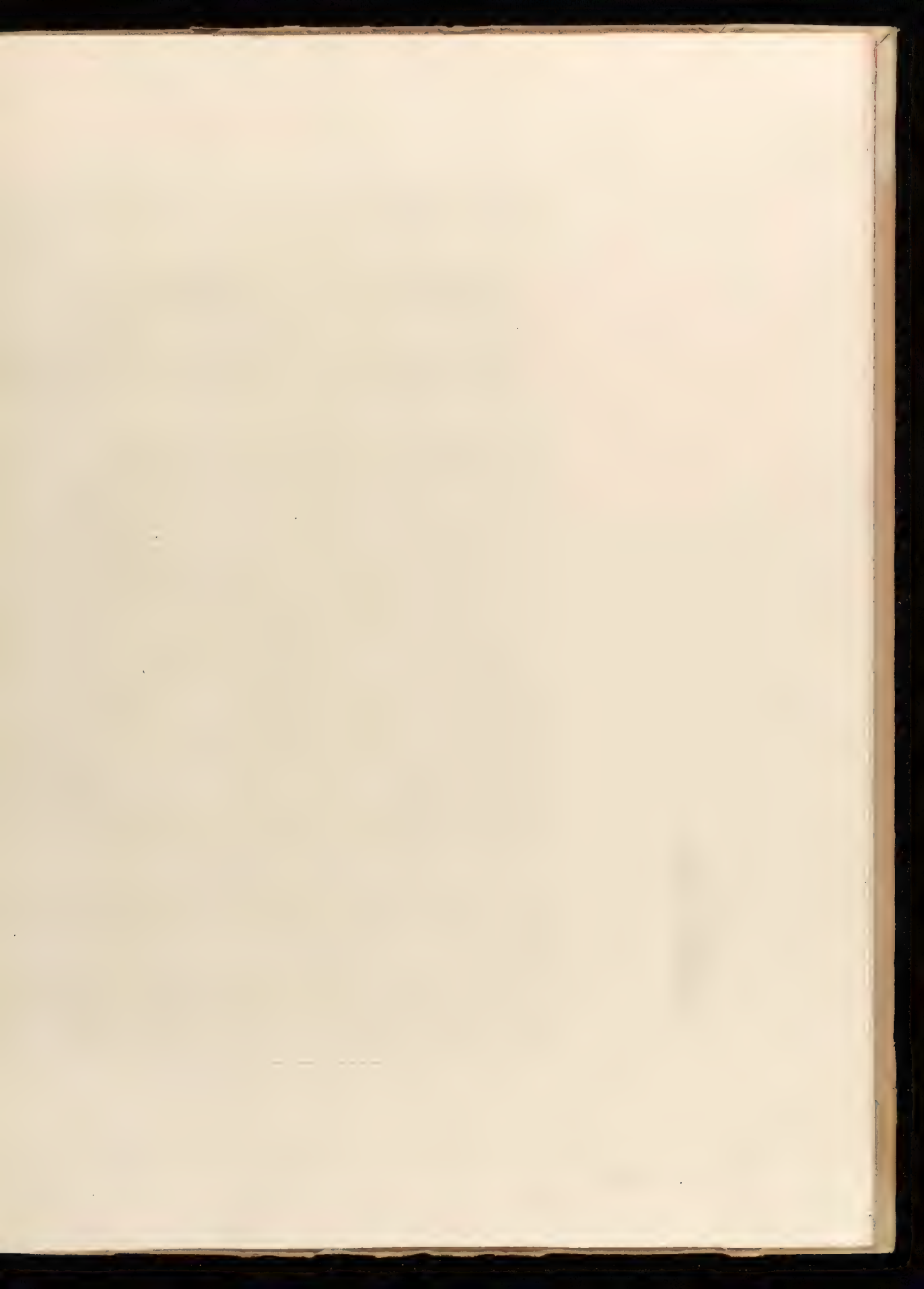
VLIAE
ESARIS
BERTAE
S CAESARIS
DEC

ZEVXIS DAMARIO
DEDIT ZETHO ZEVXIDIS L
TIMAIL OLLAM

SALVITIAE TI
CLAVDIO
HELPIE
TIB
DAT EPHEBO
NOEMONI

enti e Servi e della Famiglia di Augusto





LIVIA
LYDI·L
CHLOE

M·ANTONI ANTONIAE
ISMARI THYMELE
DEC DEC

LITTO·LIV
DAT·MACAR
L·CONIVG

HEDISTAE
VS·LIVIAE
MVS·AE·LIB

AMIAINTVS
AVGVSTAE·L·ARC
IS·DAT·CHLO·HOMERII·FRA

HILARIO
DAT·SE
LIVIAE·L

AVGE
DAT·OLL·
M·LIVIO·MARSICO

PARTHENIO PHILARGYRVS
LIVIAE·L· PARTHENIONIS·L
CVBIC· PARTHENIO·PATE
OLLAM DAT

AGRYPNVS
AVG·MAEC
A·STA

DIADVMEVS·LIVIAE
MENSOR·DEC·DAT
LO·CHIADI·LIVIAE·SARCINATR·CONIVG·S

IVCIFER·VAI·ETD·XLV·CALLISTVS
HESPER·VAII V·A·XL
PROTOGENES·CAPSAR·AVRIF·FILISSVS
DONAT·TI·IVLVS· IRENIO·DEC

HERMAISC
LIVIAE·L

M·MAL·MARONIA·TIMOTHEO·AVGE
MEROPITI·AVG·L

M·IVLVS·AVGVSTAE·L
AGAT·HOPVS
AVRIFEX·DAT
IVLIAE·RESTITVTAE
IVLIAE·VITALI
IVLIO·FELIX

C·IVL
PLOC
EVH

AMARANTHVS·C·CAESARI
AVG DAT·OLLA
VAIERIAE·EGLOGIAE

LIVS·EROS·DEC
ASSA·EROTIS·DEC

M·IVLI·S
MEDI
IN·FR
IN·AGR

SECVNDIO·LIVIAE·AVG
AQVARIVS·DAT·OLLA
ADVENAE·CONIVGI·PIAE

DAPHINO·PALMI
AVGVST·LIB

HYLA STRATONICE
CALLISTI HYLAE
DEC

M·IVNVS·DEXTER·DEDIT·OLLAS
SEX·POMPEIO·IVCVNDO
POMPEIA·DORIS·VLX·AN·VIII

DAMAL
SARCIN
ALEXA
VIRO·SV

FAVSTVS·LIVIAE·TER
HALINE·TERTIL·LIB

M·LIVIVS TI·CLAUDI
AVG·L PHASIDIS
X·AVESTE IMM

ROMVLO
DEC·ABAS
CANTI
FRATRI

LIVIAE·L·DEC
LIVIAE·LIVIAE
SVSAE·PIAE

M·LIVIVS·SILVANVS·DECVR
THIMELE·SILVANI

FIRMA
APHRODISI

D·ISIDORI·L
CVNDAE
L·CONIVGI

S·PEDISEQ
AN·DEC·ET·DAT
TVSAE·CONIV

LICINIAE
DIONYSIAE
APOLLONI

S·CAESAR
ENATIAN
ATVIS

CELEVTHI·LIVIAE
MARG·DAT·DIONISIO
PATRI·SVO·MEGISTE·CELEVTHI
MATER

M·LIVIVS·AVG·L· M·LIVIVS·AVG·L
MENOPHILVS· MENOPHILVS·
CALCIATOR OLLAM·I·
LIVIAE·CHL·

CVS

PASCHVS·ET
AMARANTI
SVpra
CVBIC·LAR

AVDI·FESTI
MMVNIS·ET
PONTI·FESTI·F
IM·MVNIS

LIVS
AMI·L
HODO

C·IVLIVS·FELIX·D
BASSA·FELICIS

SYLLA·LIVIAE·L
CELADO·F·DEDIT

CECVNDI
IC·OCV
P·X·IIII
P·X·IIII

PHILADELPHVS·NIPHAS
NERONIS·CAESAR·PHILADESPOTI
EXHORREIS·PETRONN·CONTVBER·
DEC EIVS

M·IVLIVS·AVG
L·ISMARVS
A·MANV

ETTAE
HE·ANICETI
LCVRIONI

ANNA·LIVIAE
MAECENETIANA

LIVIA·SECVNDA·FEEIX·CAE
ACIRISOROR SAR·INGENV
IN·AREGIO
NIBVS·VRB·

LIVS·LIVIAE
ATRIX·DAT
ANDRO
VO·OLLAM

ILARVS·LIVIAE·L
CORNELIANVS·DEC

HELIODOR·AVG·L·TABVLA
PANEROTIANO·HON·ET
ANTONIAE·MYSTICHE·CONIV

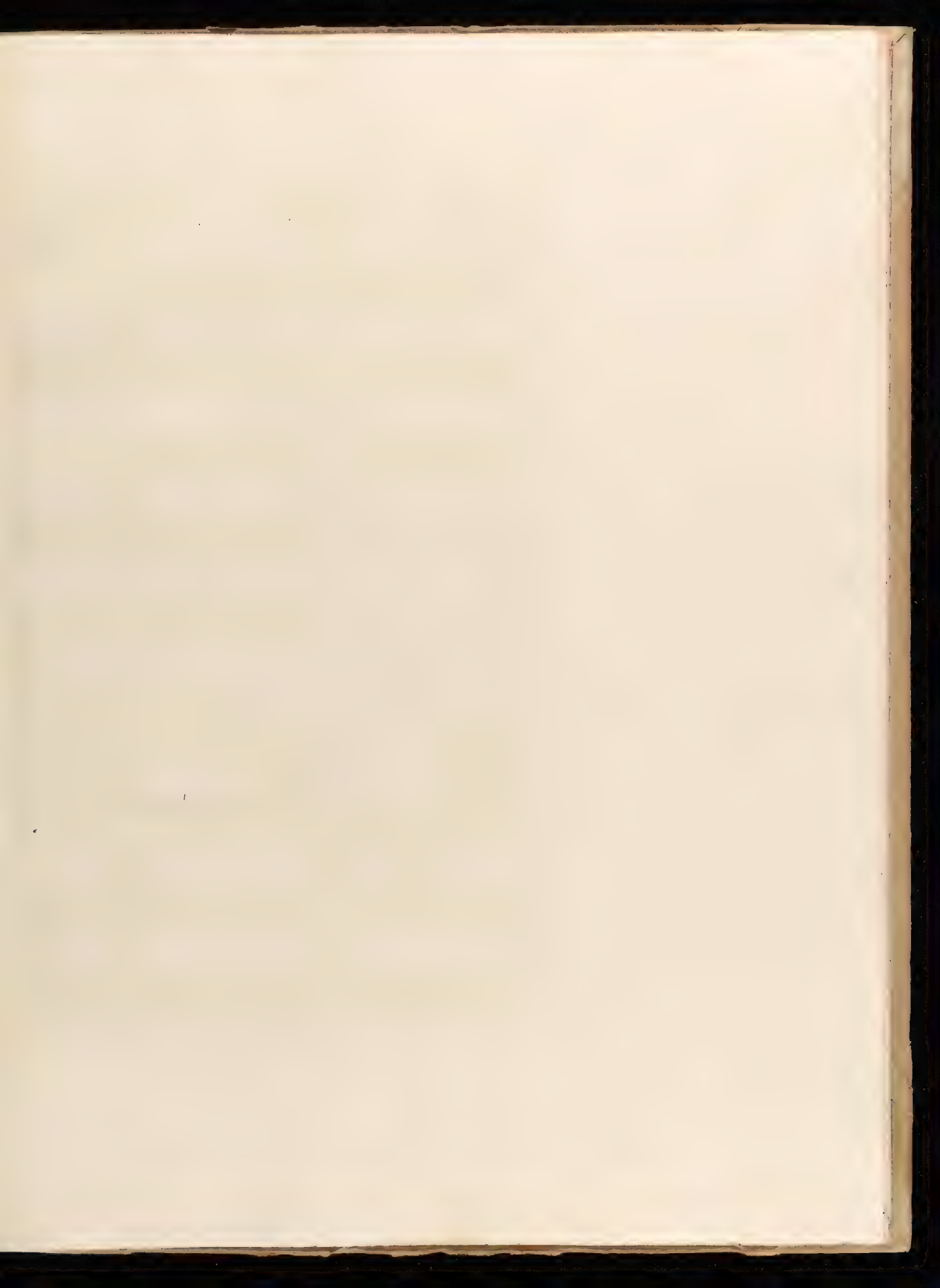
COTTIAE
NICE·DAT
ROMVLVS
DEC

ALTES·LIVIAE·LIB
DEC·DAT·LIVIAE·ELEVTHERIDISOROR·ET
LIVIAE·CERTALE·FILEIVS·OLL·I
CIVLIO·AVGVSTEL·THOANTI·FRATRI
OLLAM·I

DAMA·LIVIAE·L·CAS
PHOEBVS·PHILOLOGI

berti, e Servi, cc. della Famiglia di Augusto.





TVRANNVS·VERNA·TAB·APPARITOR
SACRIS·OMNIVM·IMMVNIS
IS·DE·DITI·CLAVDIO·AVG·L·VETERANO
COL·V·M·BAR·IVM·TOTVM
TYRAN·S·INTVLIT·LANTHVMAGL
MINISTR·FRATREM·SVVM

MAENALVS
PEDISEQ·
DEC·

PHILEMATIO·AVG·L
SACERD·A·BORCH
DEAMATER·MAENALIS

ANTIOCVS
LIVIAE
ATRIENSIS

TVRANNVS·ISOCPSVS
LIVIAE·LIVIAE
MEDICVS·AD·VESTEM

CIVLIVS
LA·PAENVLARIVS

AMYRIS
PEDISEQ·CNISMO
LIVIAE·SER·MAGISTR
SVO·DAT·OLLAM

M·IVLIO·IVLIAE
DIVAE·AVG·L·IVCVNDAE
AGATOPODI·AGATOPODIS
AVRIFICI·M·IVLIVS·PROSVS·FIL·V·AVG·L
M·II·D·X

TYRANNVS
VERN·DEC·TRIB·AVG
DAT·OLLA

ROMANVS
LIVIAE·DEC
A·TABVLIS

ANTAEVS·CALAM
IVLIAE·AVG·L·LIVIAE
DEC·DISPENS

BLASTVS
LANPENT
IVLIA·PRAENE

PHILADEL
POTITIANO

ANTONIVS·HETAERVS
RNELIA·ALBANA·D·

CALAMVS
TI·CLAVDII·CAESARIS
VILT·CVS·EX·HORREIS
LOLLIANI
IANV·IMM

AVCTVS·IANIP·
AVGVSTAE·L·

CHARMOS
CAESARIS
VRBIS

TELEPHVS·LIVIAE·L·
DAT
FVPIAE·CLYMENE·ET·FVPIAE
EVCHIE·SORORES

FVSCO·ANTO
IMM
ANTONIAE

ONI
MVS·AE·L
REGIANAE

M·LIV·AGATHONIS·L
FELICIS

LVLLV·
DAT·ANTIGO
CONIVGI·S

MODICO·L
MVS·A·U

IVCVNDO
AGATOPODIS
FIL·

PHILEPHE
IM

REGILLVS
LIVIAE·PED

LIVI·PAMPHILIS

AV
IM

MIRTIIVS
CAESARIS
DIOGENIANVS

VENVSTVS·TI·CAES
MATER A·SVPEL·

SPONSAL
DA
PANNY

S·LIVIAE
APHRODISIAE
CONIVGT·SVAE
DAT·OLLAM

TIIVLIVS IVLIA
IVCVNDVS ZMYRNA
NVMYLARIVS IVCVNDI

EVTACTVS·LIVIAE
ASIA·LIVIAE·CAPSA^R·
CASCELLIANA

CIVLIVS
POTHIVS
CAESARIS·FVLLO

AMPELIO·LIVIAE·L·SARC
ZENONIS ZENO
LIVIAE·L

FAMPHILVS· SALVI·VESTIA
IVLIA ET·CAELIAE·L·DAT
SYRTIS SECVNDAE·L·SVAE
DAT·ZETHO OLLAM

FO·COS·L·
PISTORI

DIS·MANIBVS·M·ANTONIVS·BERYLIVS
DECVRIO·SIBI·ET·CONTVBERNALI·SVAE
ANTONIAE·LACENAE·DEDIT·VA·XIII·

IVS·TIMOTHEVS
DAT·LAMPADI·LIB·DEC
CTETI

M·IVLIVS
AVCTI·L·IYDVVS
A·SEDE
AVGVSTAE

PASICRATIS·CAESARIS
TABVLAR·IMMVN

OLLA
CORINNAE
LIBR

NIAE·CAE·IDIS
M
ALBANAE·DEC

MALCHIO·DRVSI·
PAEDAGOGVS·DEC·
HELPIDI·LIVIAE·L·MALCHION
OLLAM

AE·L·
ONORATVS
FICENI·L·SVAE·OLLAM

LIVIAE·L·
ONO·LIVIAE·L·
SVO·OLLAM

MIANTHVS·LIVIA^E
AD·VENEREM
LIR·HOMERI·L
DED·AMIANTHVS·L

NO
AREGION
DECVR

EBO·AVGVSTI
MM

METRODORVS·L·DEC·
SIBI·ET
QVINTIAE·CONIVGI·SVAE

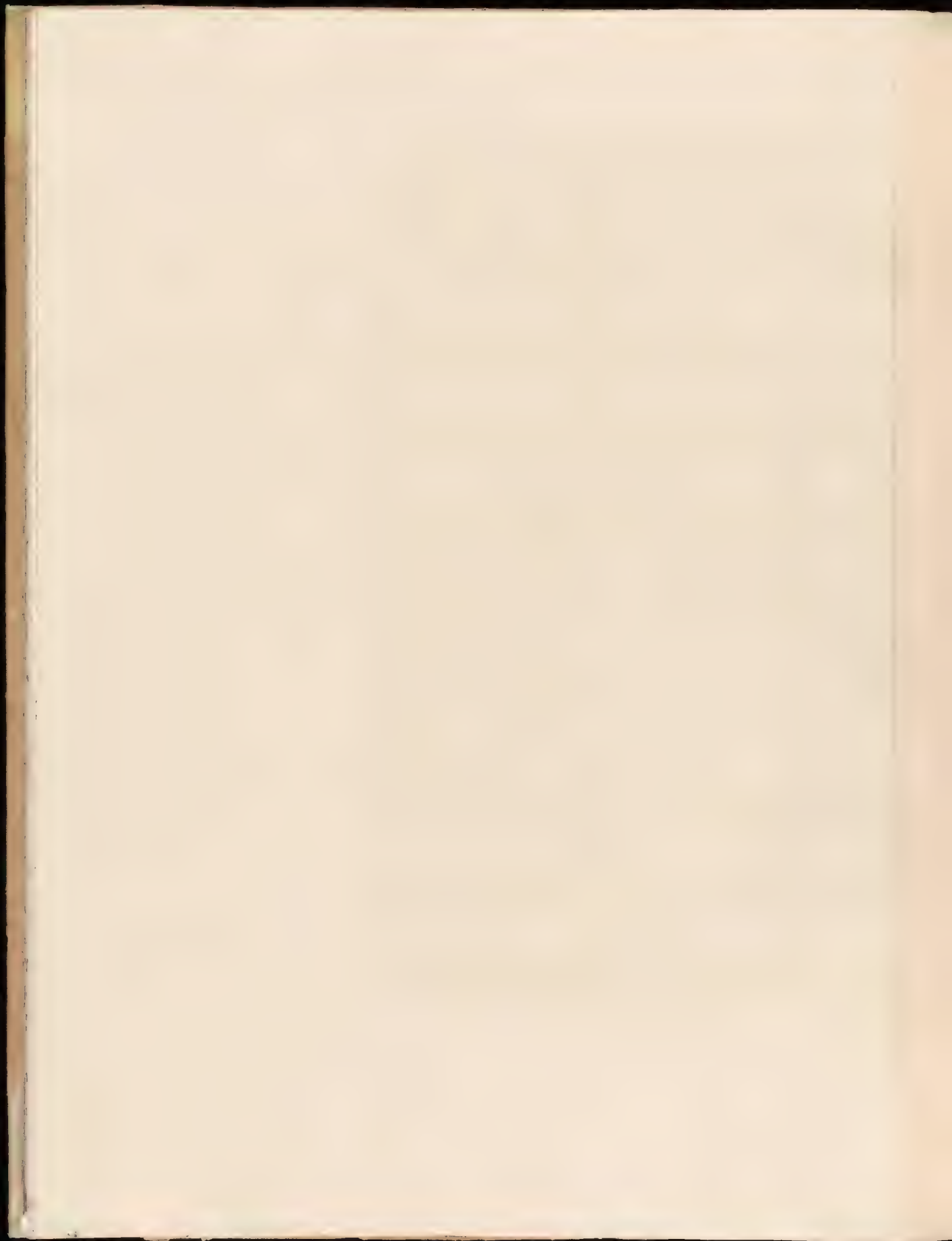
AMATI·HABE

BROMIVS
YSTOS·RATION
PATRIMONI

SASA·LIVIAE

XVTHE·LIVIAE·L
DATE·AVSTO
CAESARIS·L
OLLAM

berti e Servi, ecc. della Famigl.^e di Augusto.





V L V S · L ·
G · L · H I L A R V S
C · C H I R V R G

H I L A R I V S · L I V I A E · L ·
C O R N E L I A N V S · D E C

O R I M
I V L I A
E T · D E

C · A N T O N I
E C T E T I · D E C · E T
A I M I L I A · E C T E T I

T I · C L A
B L A S T I C
A R E G I O N

H Y P E R B O L V S · A
O L L · D A T · N A P E E
L I V I A E · C H O N

A V D I O
G · L · C A S T O R I
E G · V R B

C L O D I A D O N A T A Q V E
B I X E T A N I I I M E S X I P
A T F M E R P O S

O L · D A T
T V R I N O
V R B A N I

I A
E N I A · D E C
N A L I S · E I V S
V L A · F I L
D · I I I

L I V I
A V G · L ·
T I O C S A I

O L · D A T
T V R I N O
V R B A N I

S · A M A N
L I B ·
V S · T V R A R I V

S C A
C A E S · S E R
A V C T A
V X O R · Q

I V L I V S
M A R I · L
B A T H Y L I V S
D E C

H Y L L V S
A R V I A E
E · C O N I V G I
V A E

I V L I A E T I · I V L I
H A L I N E L A N V A R
D E C
C · I V L I O · A V G

A T

M · I V L I I · L I V I
Q · L · T E R T I · D E C

B E S
O N I A N V S ·
D E C

P O N T I A
E V T
L I V I A E S A P

M · L I V I V S · E R
I V L I A N V S

S · D E C
N N A E

S A B I N V S · A
A R C A R I V S ·
D E D I T · L I V I A
E T · S A T V R N I N T

A V G
S A R C

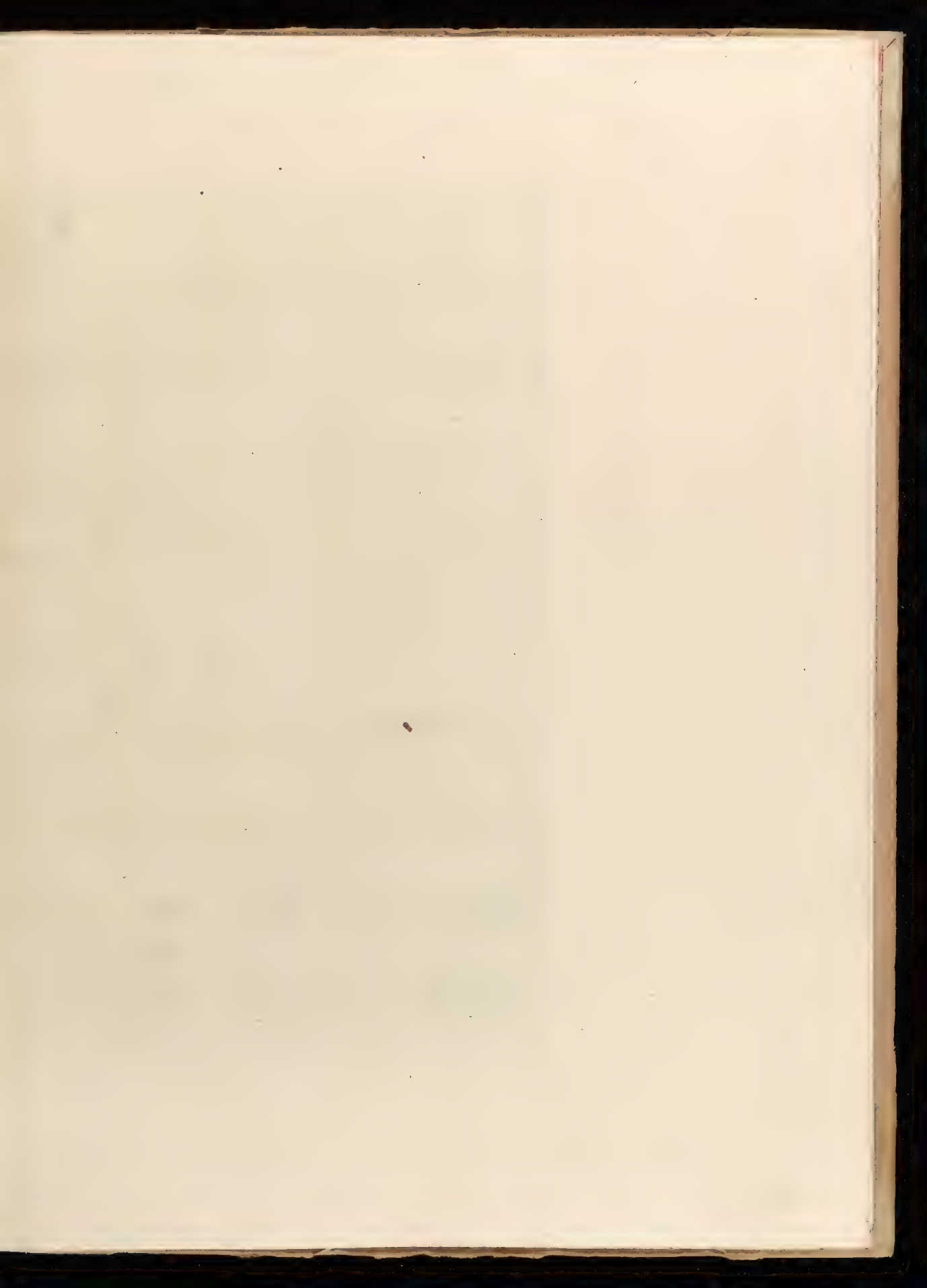
A A P O L L O N I V S A C R I L
D A T
M

M · I V L I I
R E C E P T I · D E C

AV AE·CER ED.	VSCAVSTRI·L·	M·IVLIVS ER IVLIA AVG
D·POSSES· ERAN·PE·PRO· F	TI·IVLIV	IPAR· LE·PIAE· EQVAC
VS OS·DEC ETVRIQ NO·FRATRI	C·IVL IVL ET	THVS AESAR TC
	VG·L·G ELPID CAR	OCHEΔ EN IHC
	OLE INAE·A·ET IO·CARPOPHORO ET·FILLAEIVS· POSTERISQVE	STEPHANVS
TIMETVS TERTI	IVCVND O AGNIOPODIS OLL	AVG LICINIA PISTO
	OLYMPVS·CAVSTRI·L DEC	ANTIVS·LIVIAE PVER·A·PEDIBVS
AVG·L OLLAM IAE·TERPNI L·SECVNDAE	PRIMVS TI·CAESAR·MATERN AQVAR	ARSAM ANTO CISSE·FIL
	CHRESIMI CAESARIS IMMVNIS V·F	IVLIA·ACVME· LIVIAE·THAT

berti, e Servi, ec della Famiglia di Augusto





C·IVILVS·CRESCES
DEC·DAT·OLL
C·IVLIO·EROTI

HELICO
ADVNC
PRVCTVS

M·LIVIVS·PH
ATHYI·L·SIB
LIVIAE·CH
L·T·M·LIVIO·

EPYTHYCANVS
AVRIFEX

ELEVtheris M·LIVIVS
LIVIAE·L LIVIAE·L
ORESTES·SVFRAMED

CIF·
CAESARIS
MAECE·NAT·

M·POL·ACRILI
DAT

PROTHIMO·HONOR
ET·VALENTINAE·L

PHILOMVS
TERTI·L·INA

FAVSTA·EPICADI
DAT
LIVIAE·M·M·L·
MODESTAE

TICHE
OLL·
LAVRENTIN

C·IVLIVS
DIOCHARES

PARTHENIO
STRV

EPAPHRA
AMARYLIDIS
L·

M·LIVIVS·AM
AMINTIAN·AB

IRENIO·AB·ORNA·
INT·IN·VNA·GENESIM
VENER·ET·ALCISTVM·F

M·LIVIVS
AVGVSTAE·L
MENANDER
AVRIFEX

PHILODAMO
CAESARIS
A·REG·VRB
DEC

AGATHANGH
SIBI
IVLIAE·CLY

M·LIVIVS·L·NICEPHORI·D

LEZBIVS
SVAVI
EVSCHE·MONIS·L
DAT

HYMENAEI·CAESARIS
AVG·IMMVNIS·ET
BAEBIAE·PROCVLAE·CONIVGIS
PISSIMAE

ACTIO PLAETORIAE
AVG· PRISCAE
A·REG·VRB· ACTI·DEC
IMM·HON

PRINCEPS
PEDISEQ

M·IVLI CARISI
IVLIA·ELATE·PEDISEQ

M·LIVIVS
AVGVSTAE·L
APHRODIS
A·SACRARIO·L

L·MARCIO
IANVARIO
DAT·CORVMBVS
DIOMEDIS·L·

Iscrizioni delle Camere sepolcrali de

DECIMIAE·CLARAE
DAT·CINNAMVS
MATRI·CONIVGES·SVES

CVRTIA·IVCVNDA
MIRINE·AGATHOPODIS
CLAVDI·AVR

ZEVXIS·LIVIAE·L·
AVRIFEX
RVFA·TERTI·L·

STEPHNVS·PHILETE
TI·CAESARIS·STEPHANI
AVRIFEX·IMM

CAECILIAE
XENICE

IVLIAE·EROTIDI
MATRI
AMOEBS·ANTONIAE
DRVSI·I

PANACEAES
CLAUDIAE

P·CAETENNI
HERACLIDAE·CVR
FRATRI
EPAPHRODITI·AVG·L

LETHE·LIVIAE·L·
GAMO·CAESARIS
DAMOCLIAN·GIL·DED·

CLANIEROS
B·SVPELECTILE

CISSVS·PARMENO
CAESARIS·LIVIAE·A·PVRPVR·
MAECENAT·MAECENATIAN·

IGONVS·TI·CLAUDIO
VIAE·L·AVG·L·MEROP
ANTONIAN·PROCVRATORI
DEC·AREGIONIBVS·VRB

L·CAELIA
DAPHNIDI·L·

ANTEROS
LIVIAE
COLORATOR

IVLIA·CALLITYCHE
STORGE·CLAUDI·EROTIS·DAT
CLEMENTI·CONIVGI
CALLITYCHES

PHILOMVSVS·TERT
L·VILICVS

NATALIAN·DEC·DAT
VLO·FIL
YCHE·MEMORIS

PAPHIE·LIVIAE·CEVLIS
CHRYSEOS·CVB·DAT
MLIVIVS·ALEXANDE·LIVIAE·THALVSA
FILIVS·EORVM

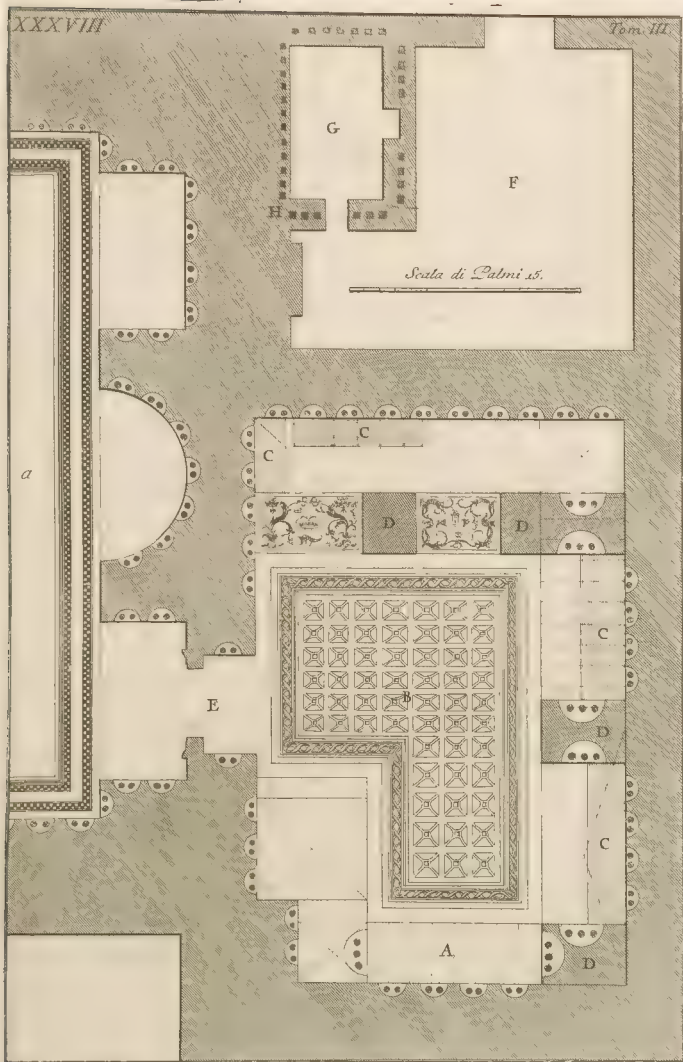
OCTAVIAE
GEMELLAE

ATRAPVS

PARAMONVS·L·PTOL·
DECVR
IVLIA·STRATO·PARAMONI

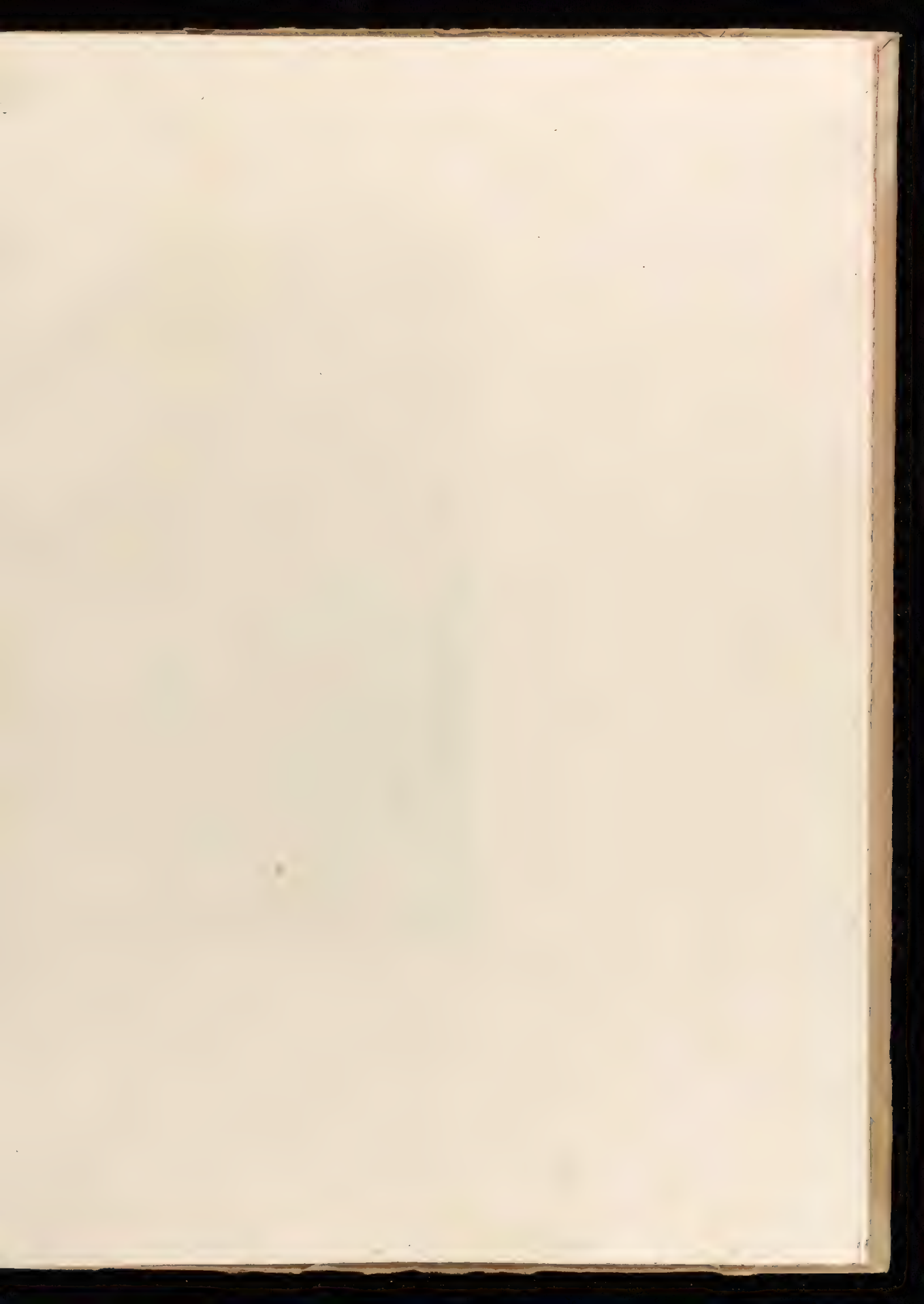
Liberti e Servi ec della Famig.^a di Aug^o

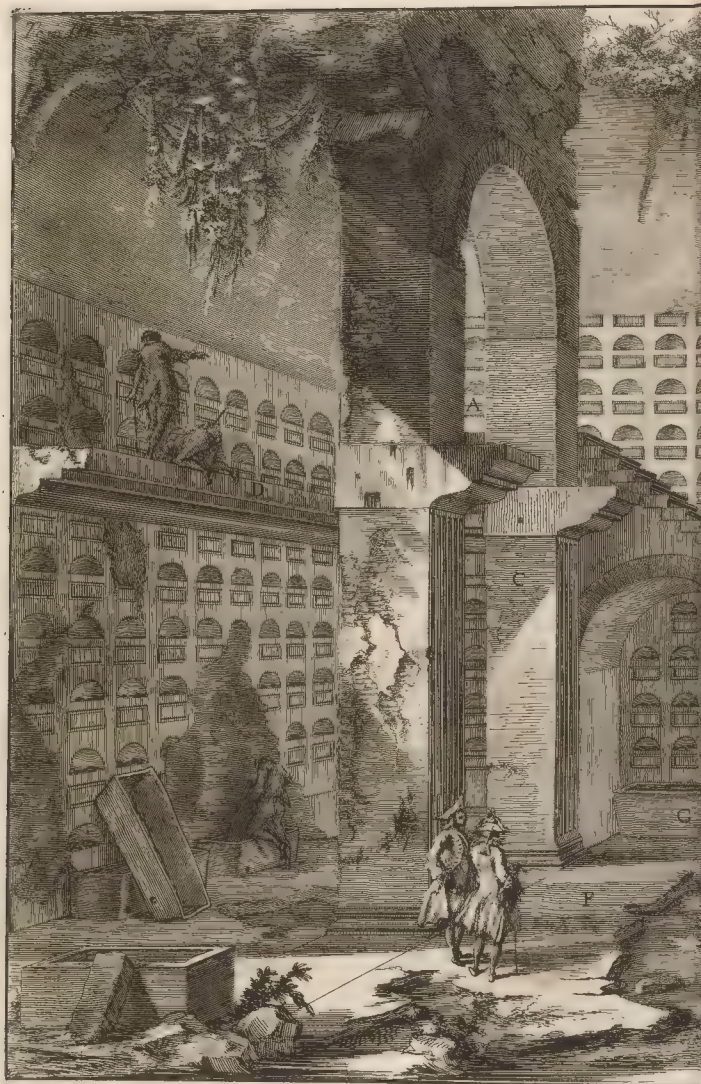




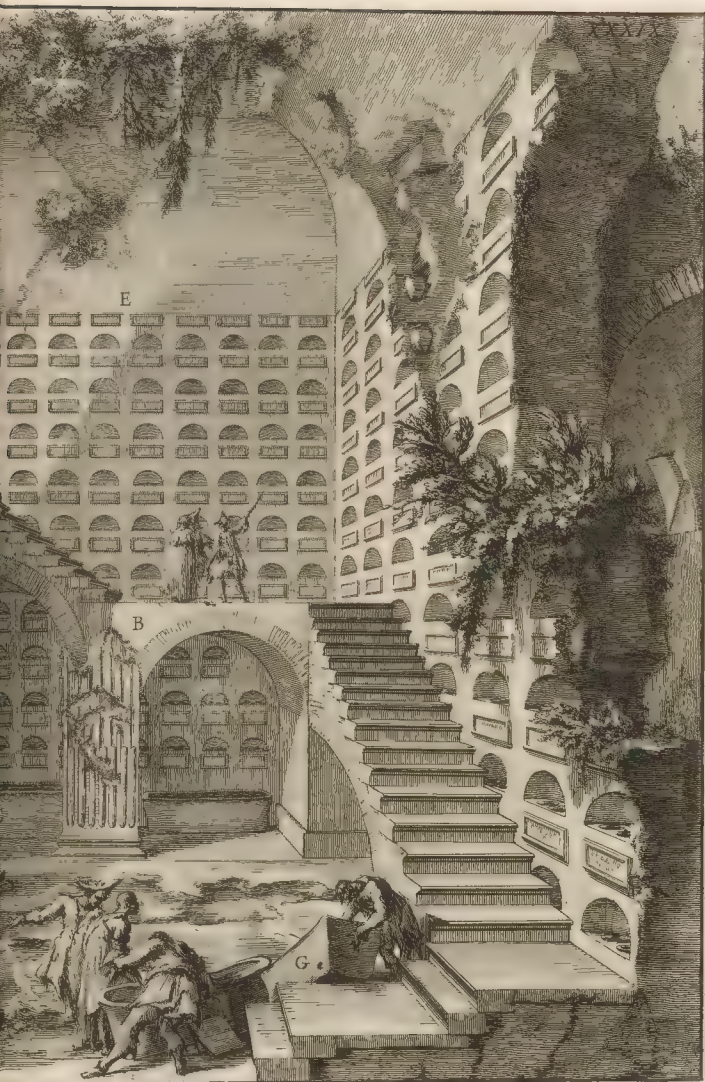
PIANTA delle Stanze, contigue alla Camera Sepolcrale de' Liberti, e Serva della Famiglia de' Aquas-
ta, coperte l'anno 1727. A Parte della detta Camera Sepolcrale. A Scala, che monta nel piano
della Stanza B, il quale era lavorato a mosaico di bianche e nere, come pure a mosaico, quello era
lo spazio tra un pilastro e l'altro. C Sarcofagi di terra cotta, contenenti uno, e più scheletri.
D Pilastri, che reggono le volte della Scala, che pure serviva ad uso di Sepolcri, come vedesi dalla sic-
chie distribuite d'intorno. E Addio, per cui si passava nella soprannominata Camera A. F Altar Sici-
ano, fabbricato in alto per il Chio di, secondo il costume de' Sepolcri copiosi. G Forno con tubi H nel cui
ro per riscaldare la Stanza, e per uso del medesimo Custode.





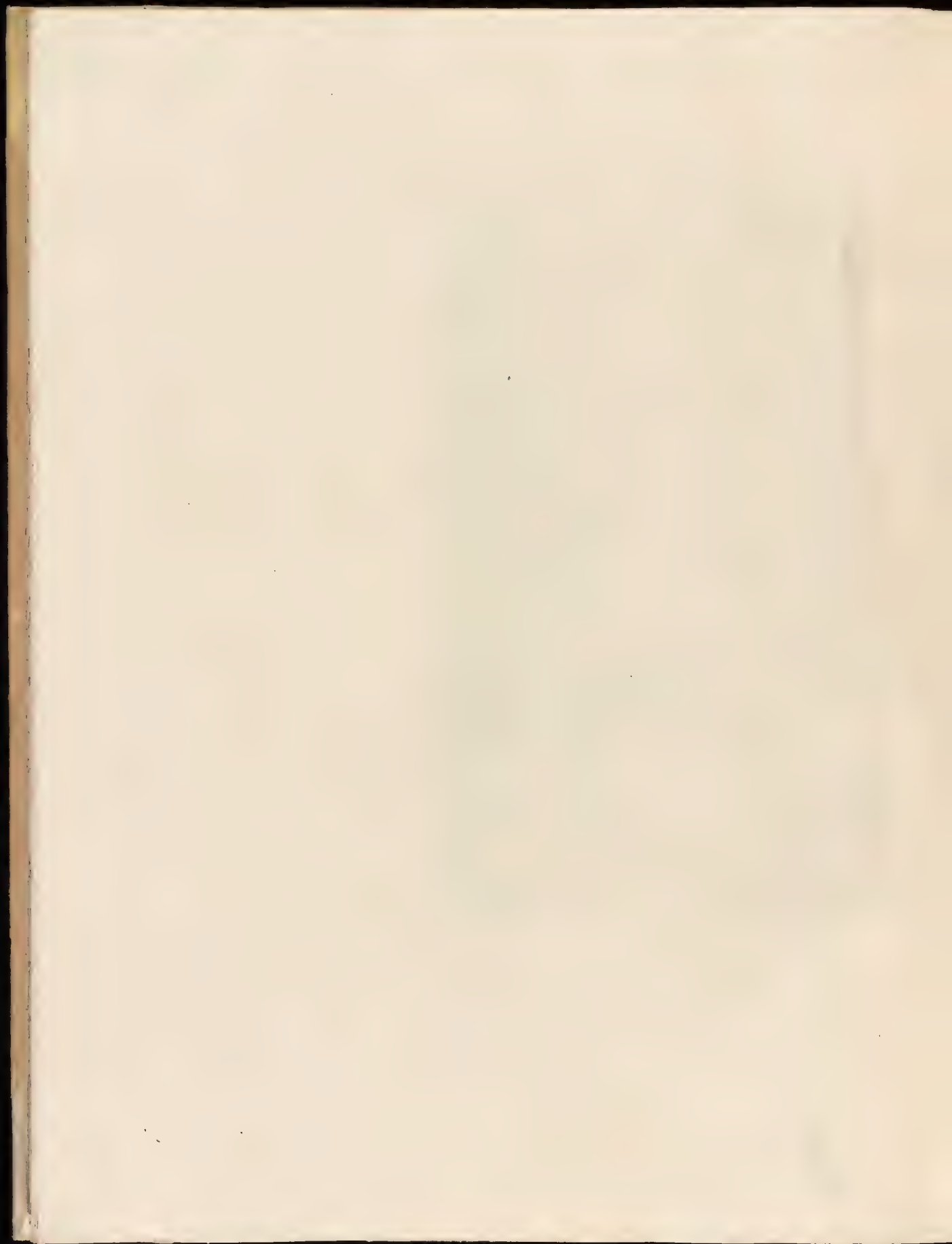


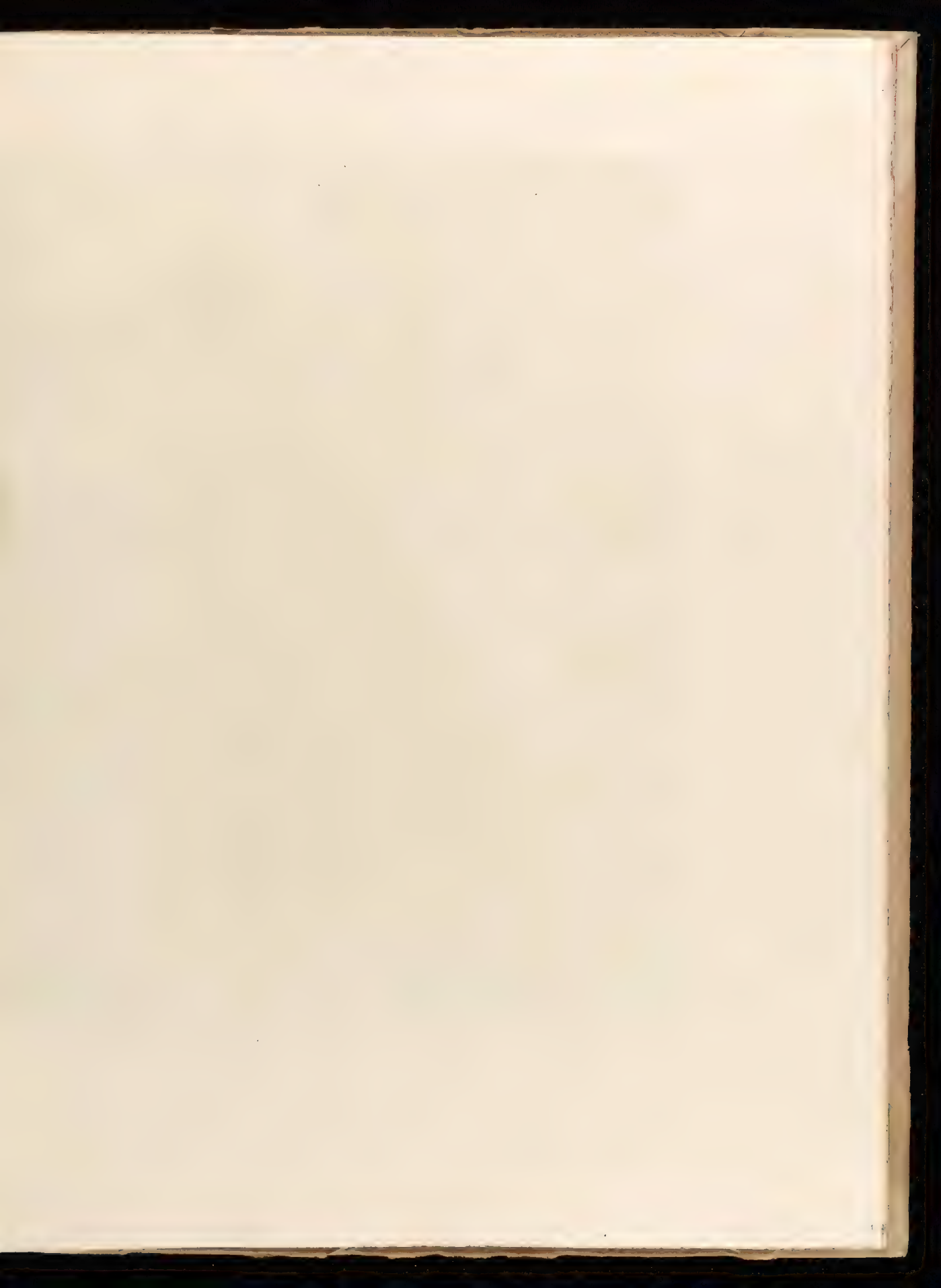
VEDUTA interna della Stanza contigua alla camera sepolcrale de' Medici, il terreno antico. B Scala sostenuta da Archi, e da Pilastri, la quale girando contigua a tonica i quali reggono le volte della Stanza. Osservansi le basi de' Pilastri massizii sostenuta nella Fabbrica, il che vediamo praticato nelle edifiz. più nobili al quale conduce la Scala sudd. scesi pochi gradi dopo l'ingress. Scorrerà quello che altera la Stanza, interrompendo quegli ordini continuati de' colonnai, che dirò p. torno alle pareti. F Pavimento, sotto il quale furono trovati molti Sangiughi, e M.



... della Famiglia di Aug.
 A Ingresso nella Stanza dal piano del
 alle pareti, discende al piano della Stanza. C Pilastri, disposti con ordine architet-
 piazzi, s'osservano informate nel cielo piantate mezzo all'orli sul piano, per dinotare
 nobili, ancora, come nella Rotonda e.c. D Cornicione, che girava intorno le pareti,
 con di piano comati per camminare, e per porre le ceneri ne Columbarj superiori con la
 pavimento s'innalzavano sino alla volta. E Columbarj co' loro titoli, distribuiti in-
 le cenerarie, e.c. G Sarcophagi di terra cotta con dentro gli Scheletri.

Bramati Arch. del. m.







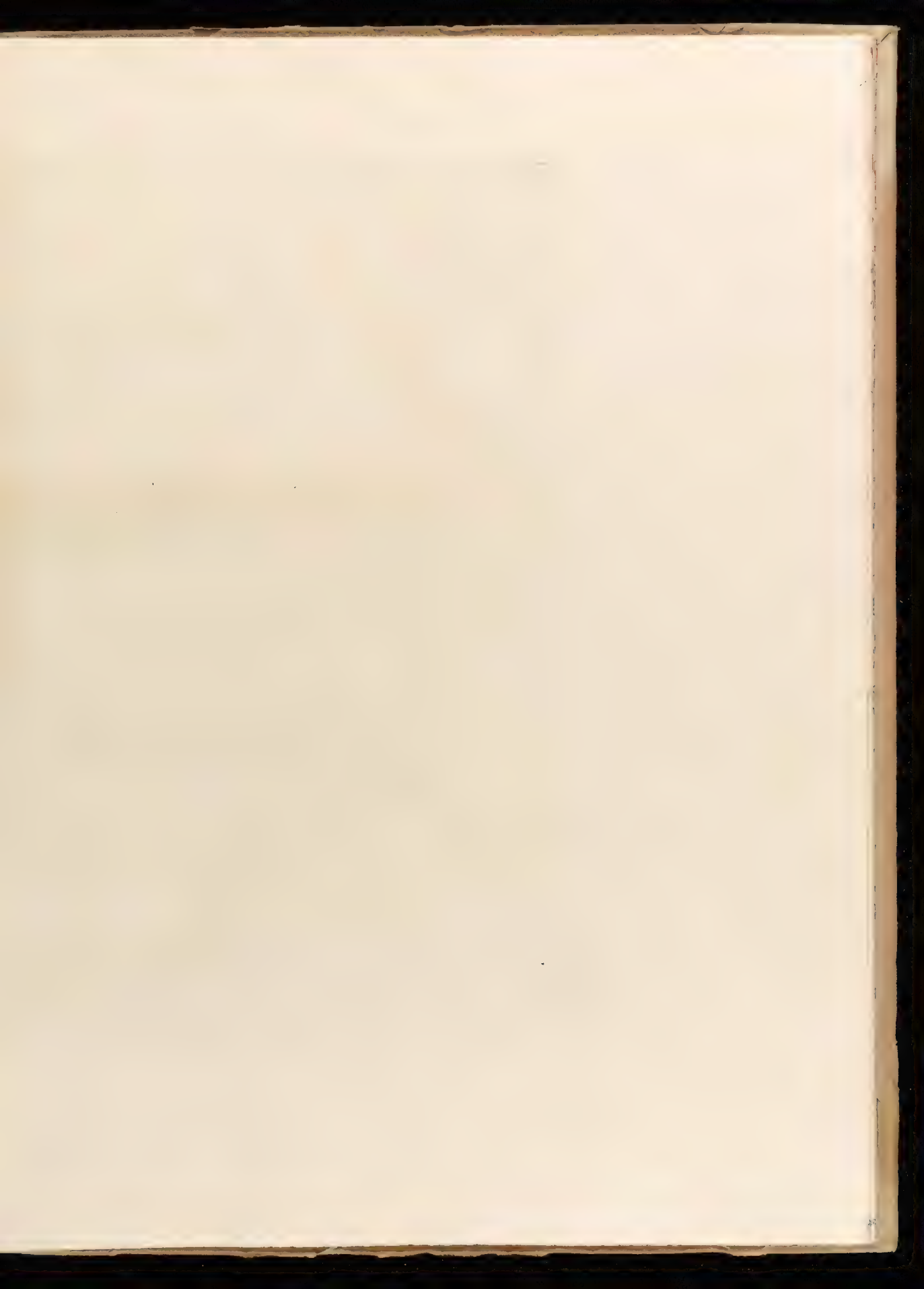
VEDUTA della Piramide di Cajo Cestio, situata sopra l'antica Via Ostiense, oggi detta di Roma, le quali sono congiunte ai lati della Piramide. Furono esse diluite sino a questo Secolo detto anni di S. Paolo.



di S. Paolo. Il Lato, che guarda sopra la strada verso Levante e la Facciata principale. 1 Mura
 repolero dall'Imperatore Aureliano; e poscia quivi ristabilite ne tempi posteriori. 2 Porta Ostien

F. B. 1743

1871





A. Veduta del Mausoleo di Cajo Cestio la qual è situata nella Facciata della Piramide vera. Le
 i quali circondando all'interno il gran Maseo formano la superficie esterna della Piramide.
 ta giorni tempo erigendo dal Defunto nel testamento, come si veda in que tempi. Nel qual termine
 cello pagato da Papa Alessandro VII. Per lo contrario per essere bene concatenati non padroni

Bianchi Archit. del inc.

A
STIVS L F POB E PVLO PR T R PL
VII VIR E PV L ON VM

VS ABSOLVTVM EX TESTAMENTO DIEBVS CCCXXX.

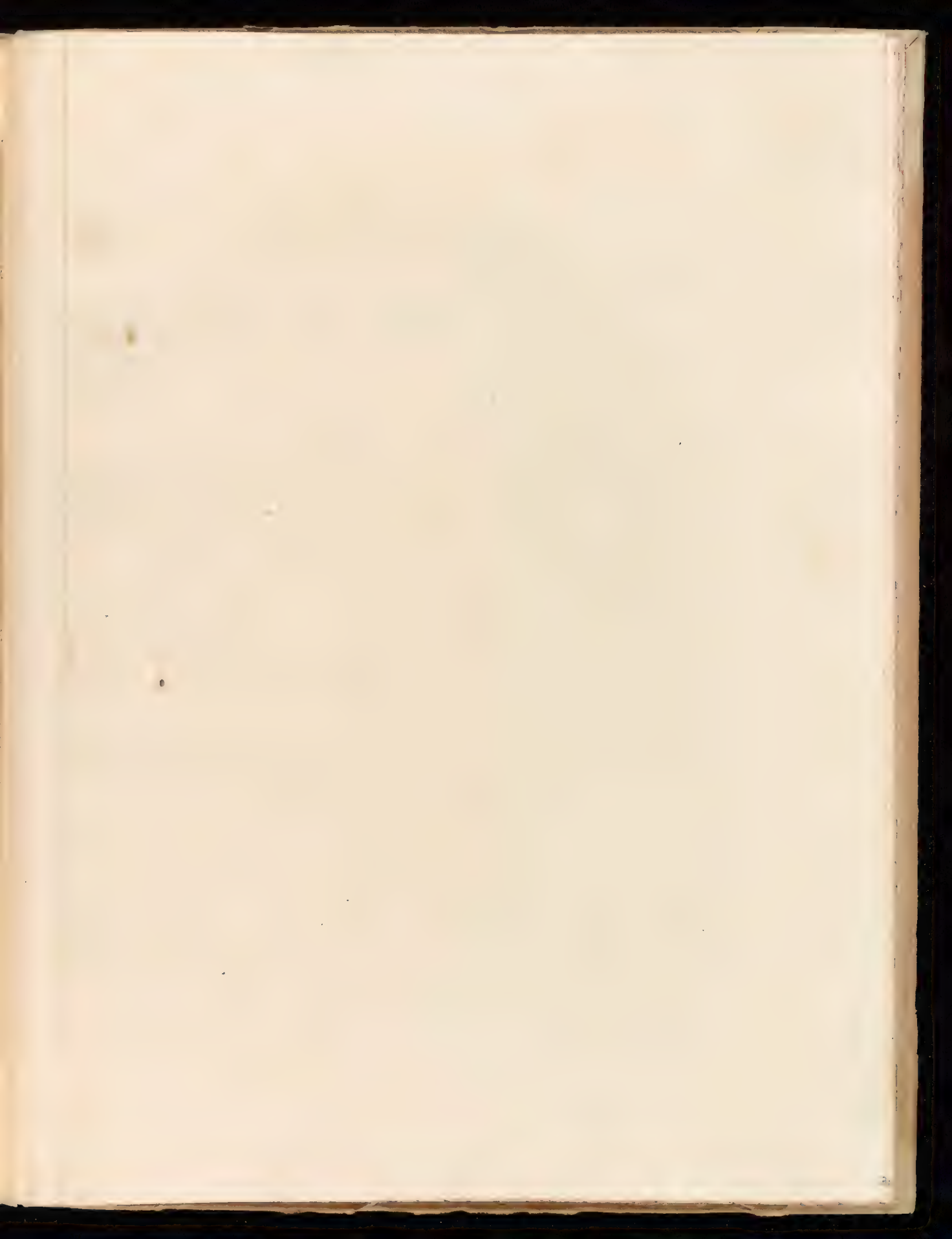
ARBITRATV

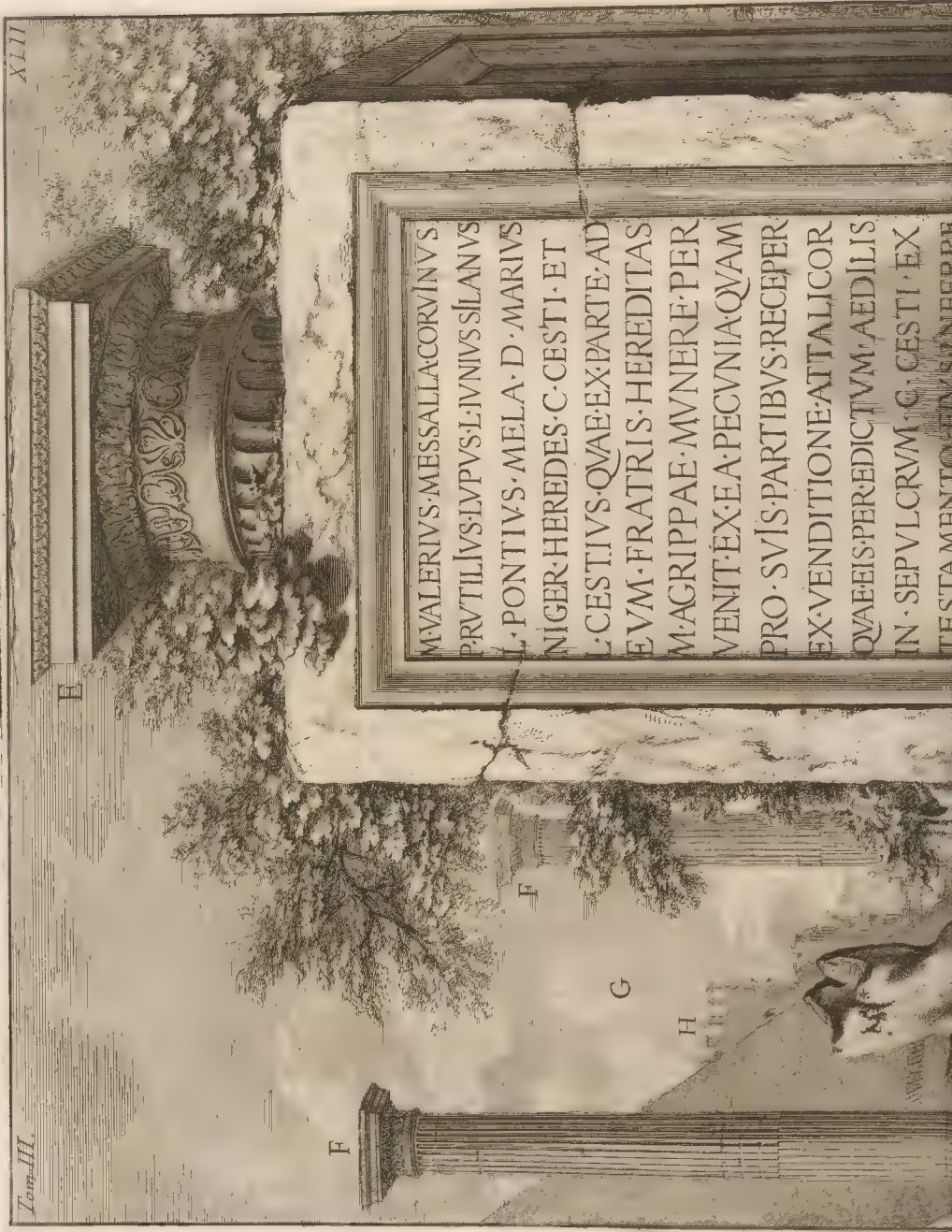
PONTI PE CLAME LAE HEREDIS ET POTHI L

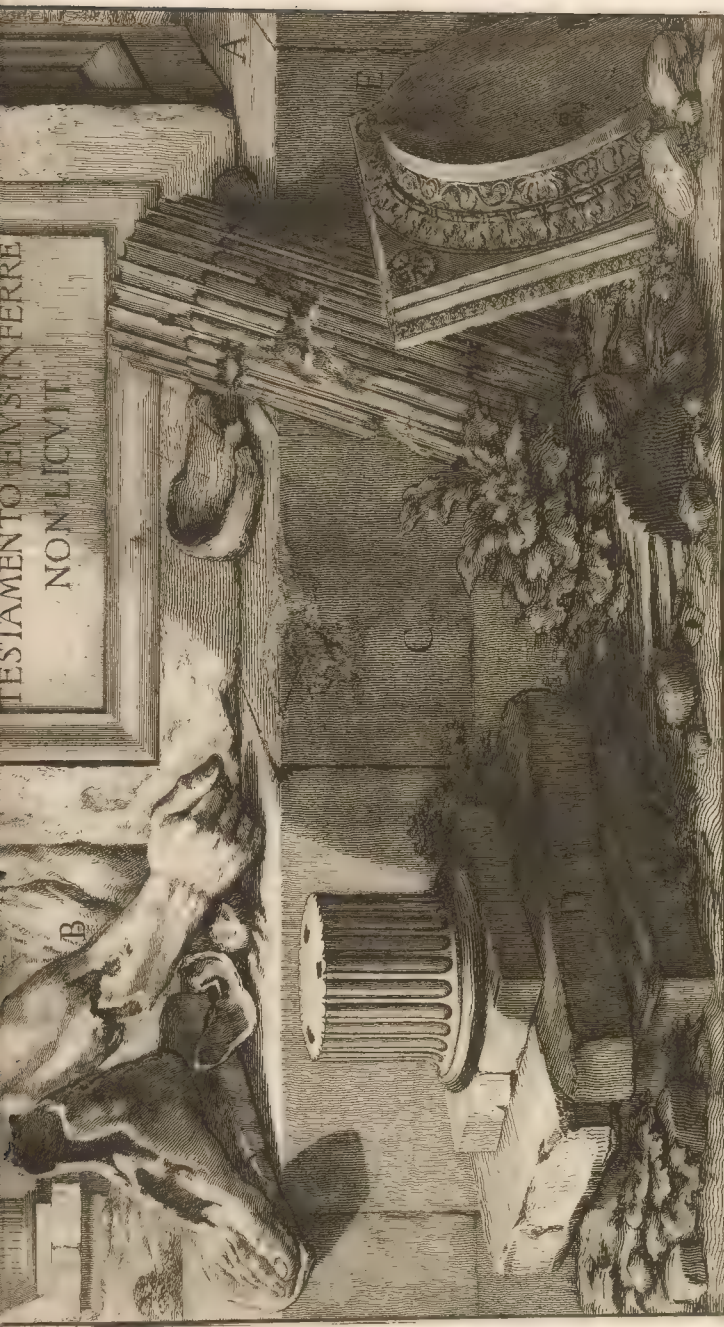
TAV RATVM AN DOM MDCLXIII

Handwritten notes in a cursive script, likely a transcription or commentary on the Latin text above.





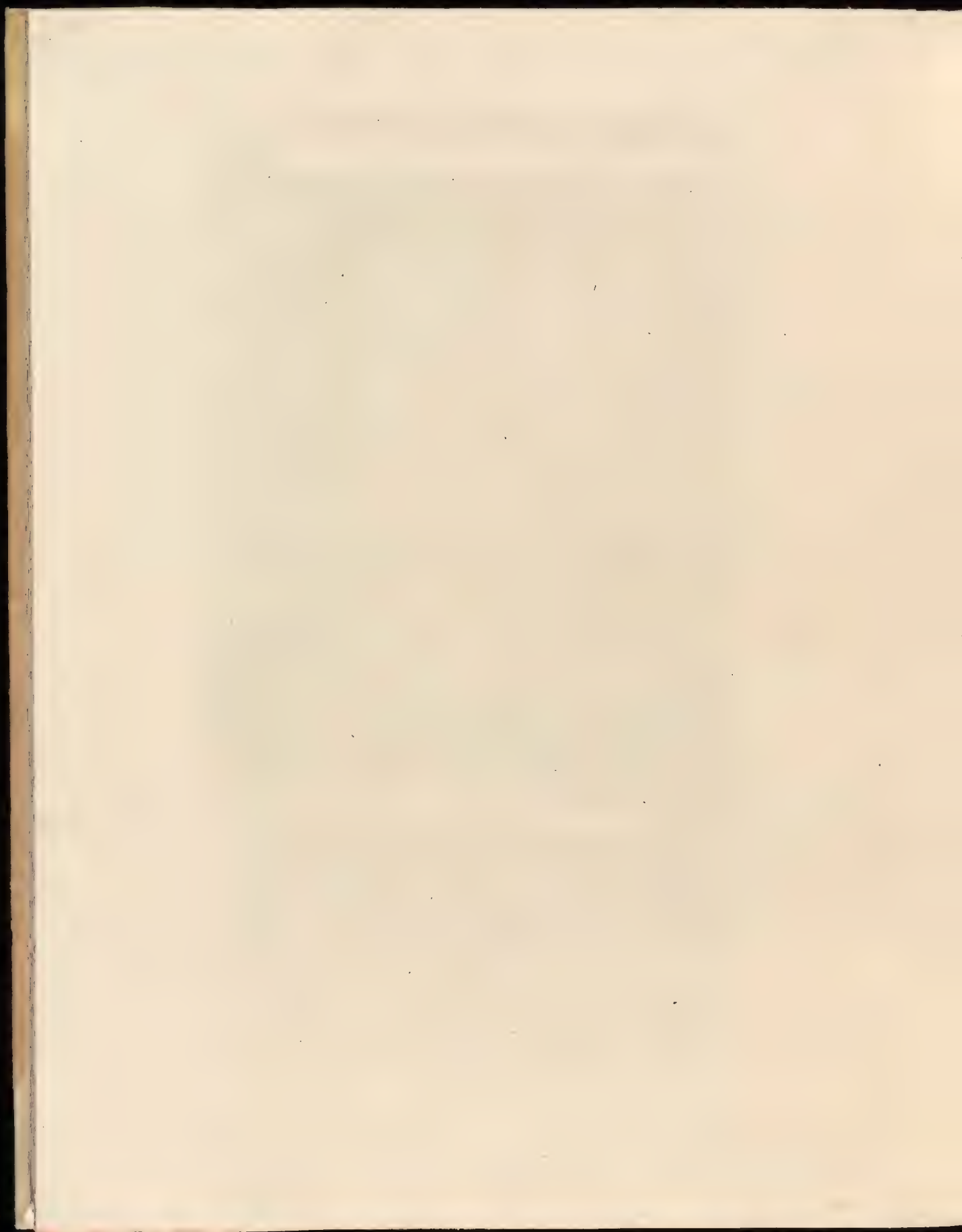




A Uno delle due Duchi fatti a quelli di Piazzella in tutto simili i quali esistono nel Museo Capitolino, trovati in tempo di Alessandro VIII
 nelle rovine, che si facevano dinanzi alla Piramide. B Frammi di una Statua colossale di metallo, trovata, ritrovata. C Basamento di Tra-
 ziano, coniglio, di due così a figura di zoccolo, sopra il quale posa la Piramide. Ciascun sotto il tronco. D Frammi di Colonne tirate dalle Basil-
 loro, et un Basamento fatto alle medesime ritrovata e tirato nella maniera, che si vede presentarsi. E Capitelli rotti in vari aspetti, delineati in co-
 ma più grande di quella delle Colonne, affinché meglio si distinguano le parti loro. F Colonne troncate di qualche frammi, et innalzate nel tempo del
 del rifiorire della Piramide. G Veduta della piazza della Piramide, dalla parte di Trionfo. H Mura di Roma.

Disegnato da G. B. Piranesi.



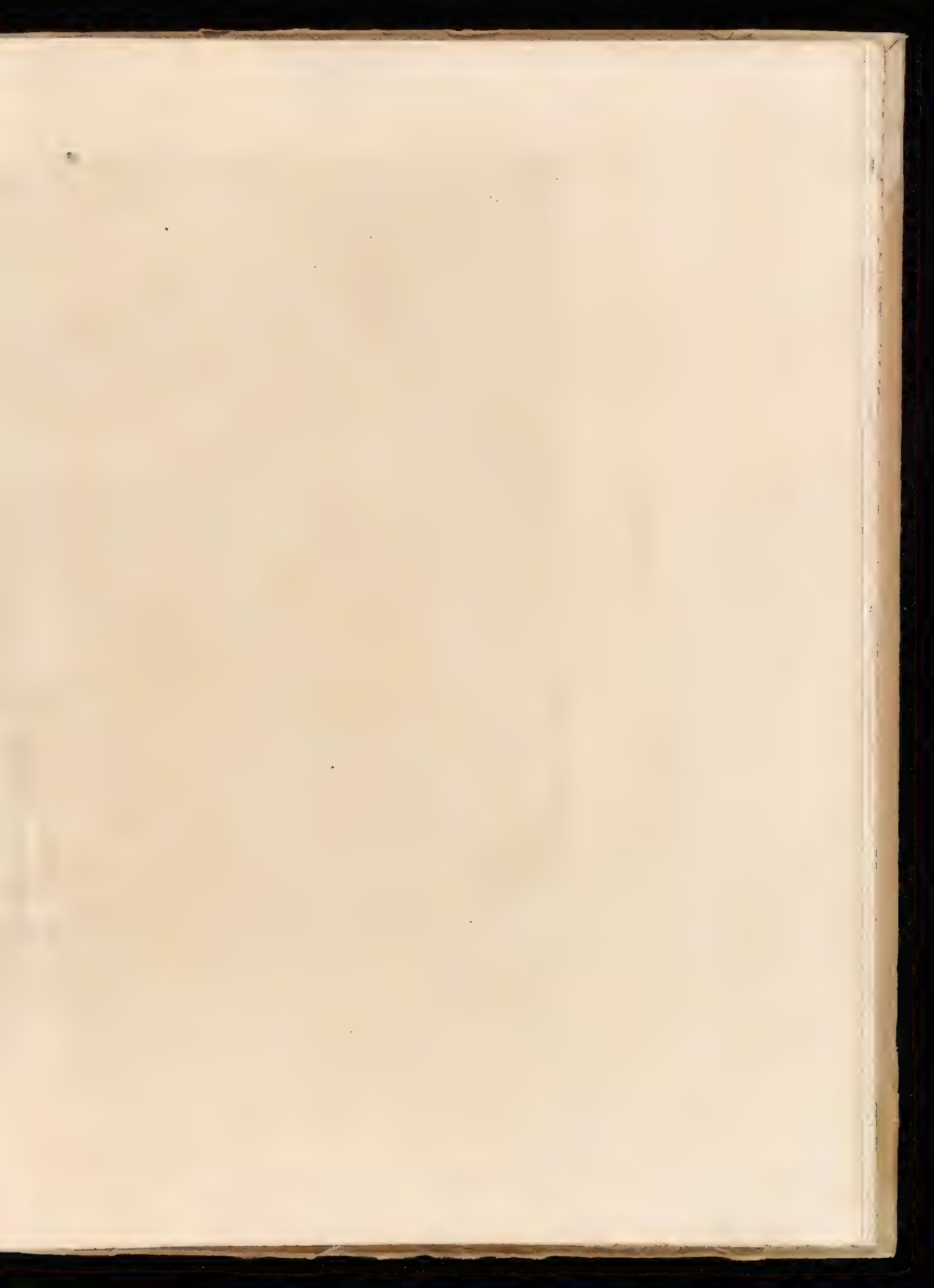












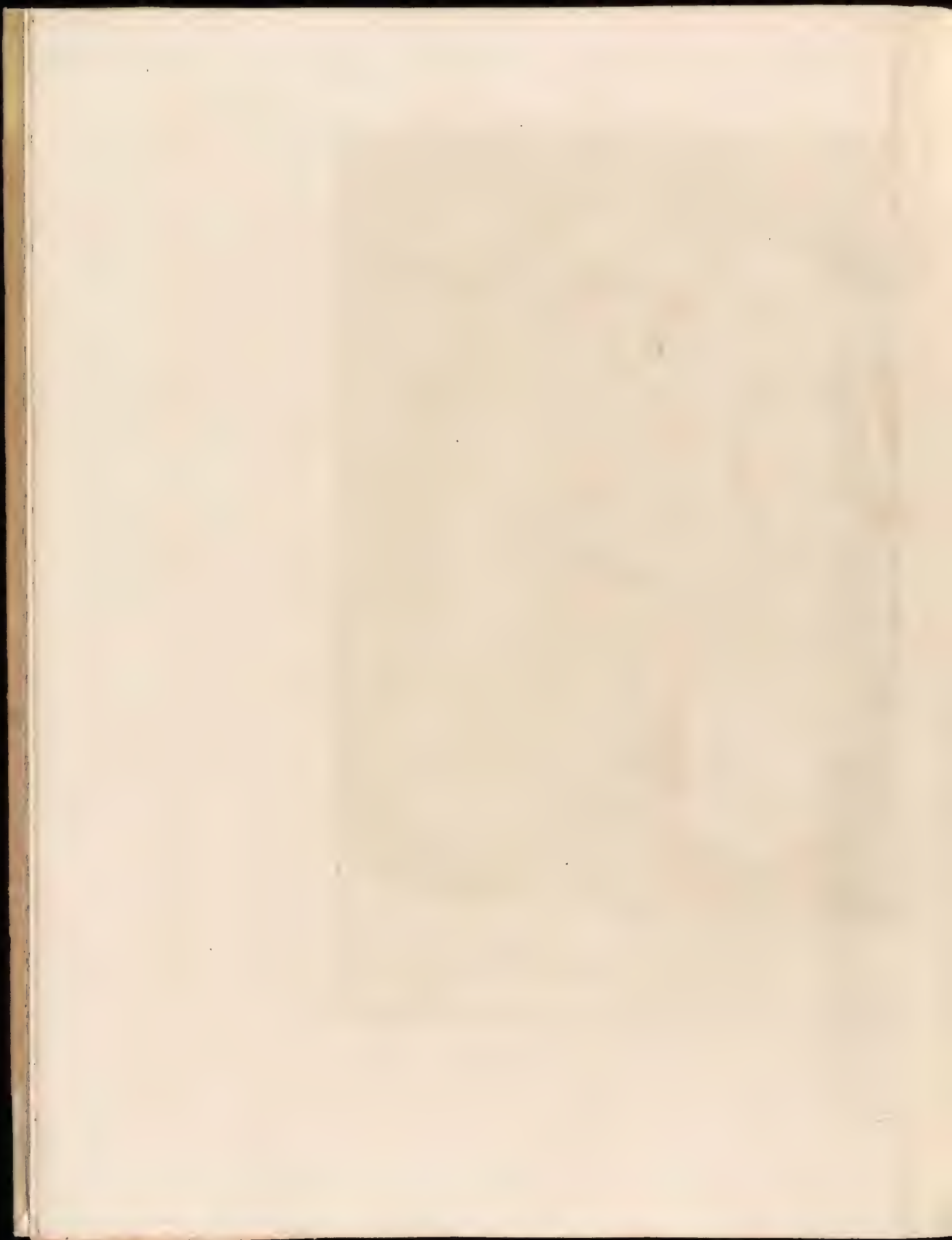


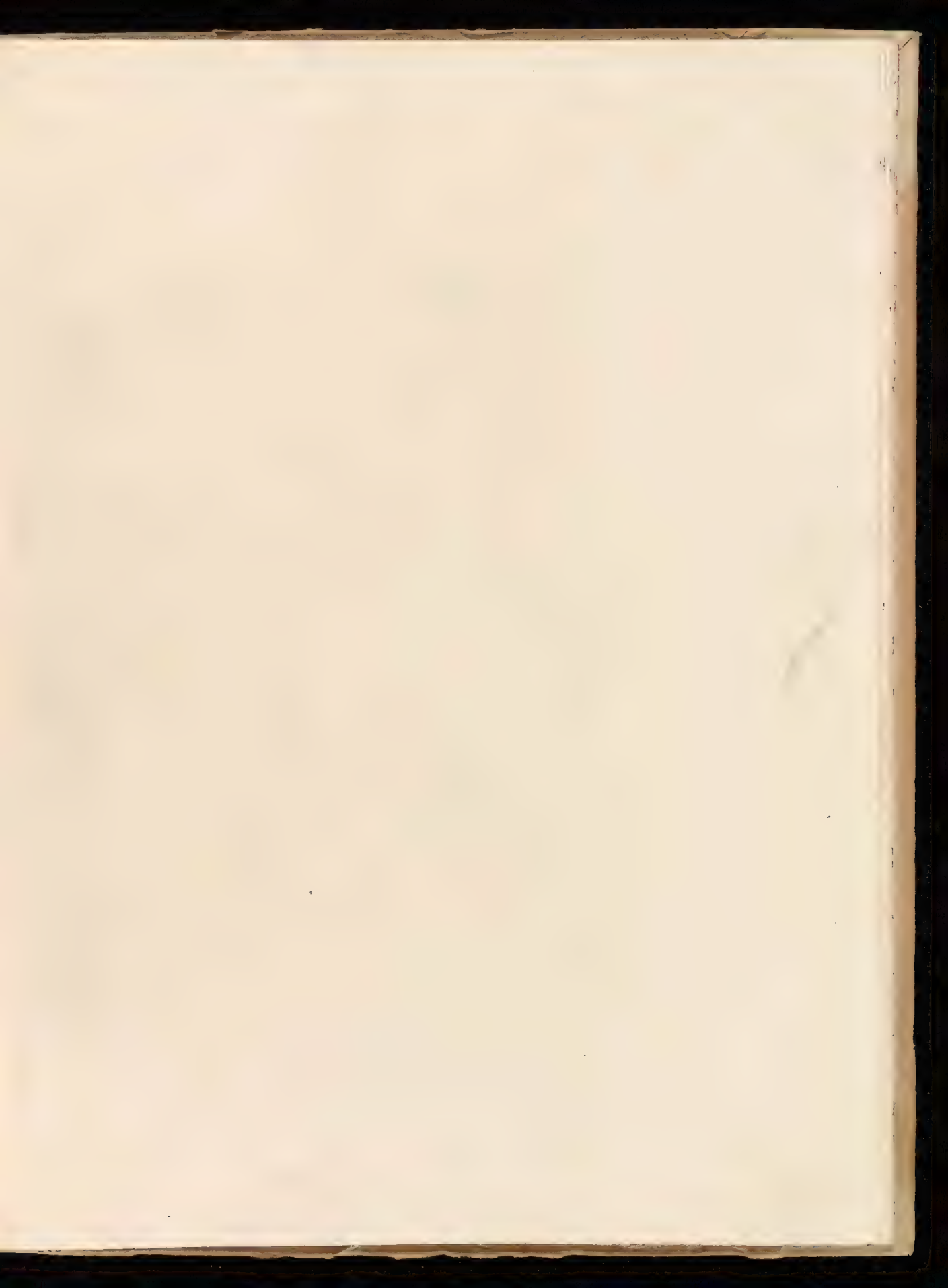
A Vaso di color di metallo dipinto sopra l'intonatura negli scampartini delle pareti col suo grandezza dell'originale. B Figura di Donna, o Sacerdotessa in piedi, la quale porta un piattorandolo e osservato attentam. nel disegnarla, benché da taluni sia stata presa per una Torta, e Placenta, come esser ha tiene qualche liquore da vuotarsi nella sudd. Coppa. La scrivanelle ha il lembo a guisa di siffoia, distinto di colore della maniera, che si è detta degli altri, colorito nei detti scampartini. D Pezzi d'intonatura della U



roccole, fette, o cubo, il quale pofa fopra una linea, che fingefi eſſere il piano. Il Vafe è della medefima
 con una mano. Sonovi fopra di elfo degli erbaggi, di una Coppa, o Tazza nel mezzo: tale appare per quanto si
 la chiamano. Dall'altra mano della Figura pende un'afce fatto a guifa di Brevea, il quale veriffimamente con
 lo verde. Ella è dipinta parimente negli fcompartimenti delle pareti. C Parte di un Candelabro, lavorato a grotte-
 ſta, con femplici riquadrature di linee colorite.

Primo Architetto del Re. Roubault, è la figura







XLVII

A

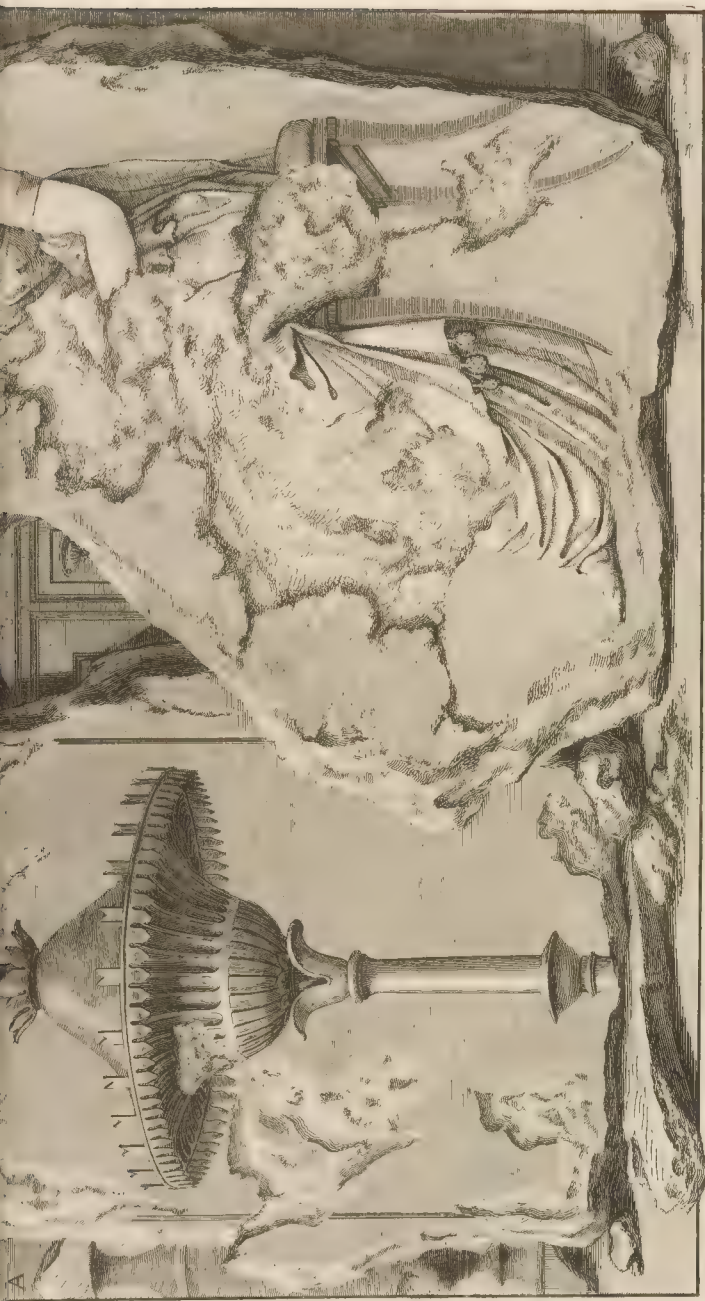
D

C

B

Tom. III.

B



A *Voci di autor di metallo dipinti*, negli *compartimenti delle pareti della Stanza*, qui *trasformati della stessa grandezza*. *Il Tarpe di un Candeliere di metallo*, *disposto ne' detti compartimenti*. *Quattro in alto, siccome negli altri ancora, un bizzarro compilo di quello di varia specie, e in varii modi rivestite, scintillanti, merli simili a quelli, con cui ornaronsi le Torri, e lavorate con maestria e gran diligenza*. *C'è di Stucco o intonacatura con sopra parte degli *compartimenti delle pareti**. *D'altro pezzo d'intonacatura della loba della Stanza*. *E Figure di Donna o Sacerdotessa sedente sopra uno *gabello*, fatto a somiglianza di quelli d'oggi giorno, colovita medesima, sopra l'intonacatura negli *compartimenti delle pareti e faldoni*, *disegnata della stessa misura, e quale si vede al presente*.*

Disegnato da G. B. 1787







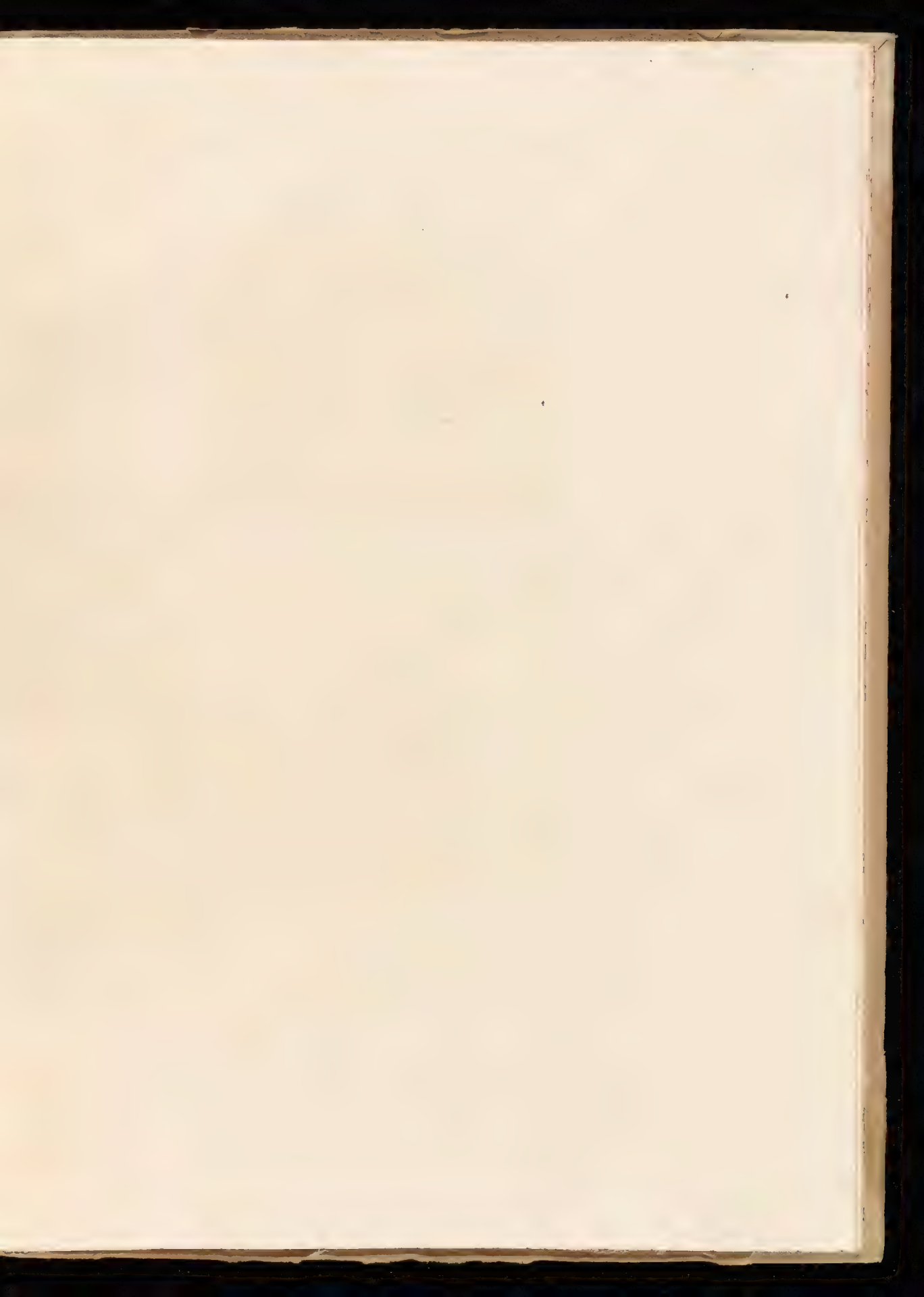
A Una delle quattro figure rappresentanti quattro l'ittorie alate con ferto di alloro in l'oliva. *B* Frammento, in cui evvi colorita parte di una delle quattro l'ittorie nominato, ed espressa neali scompartin. delle pareti, la quale tiene dinanzi una mensa par l'oliva. *E* Vaso di color di metallo col zoccolo, che posa sopra una linea, la quale finges

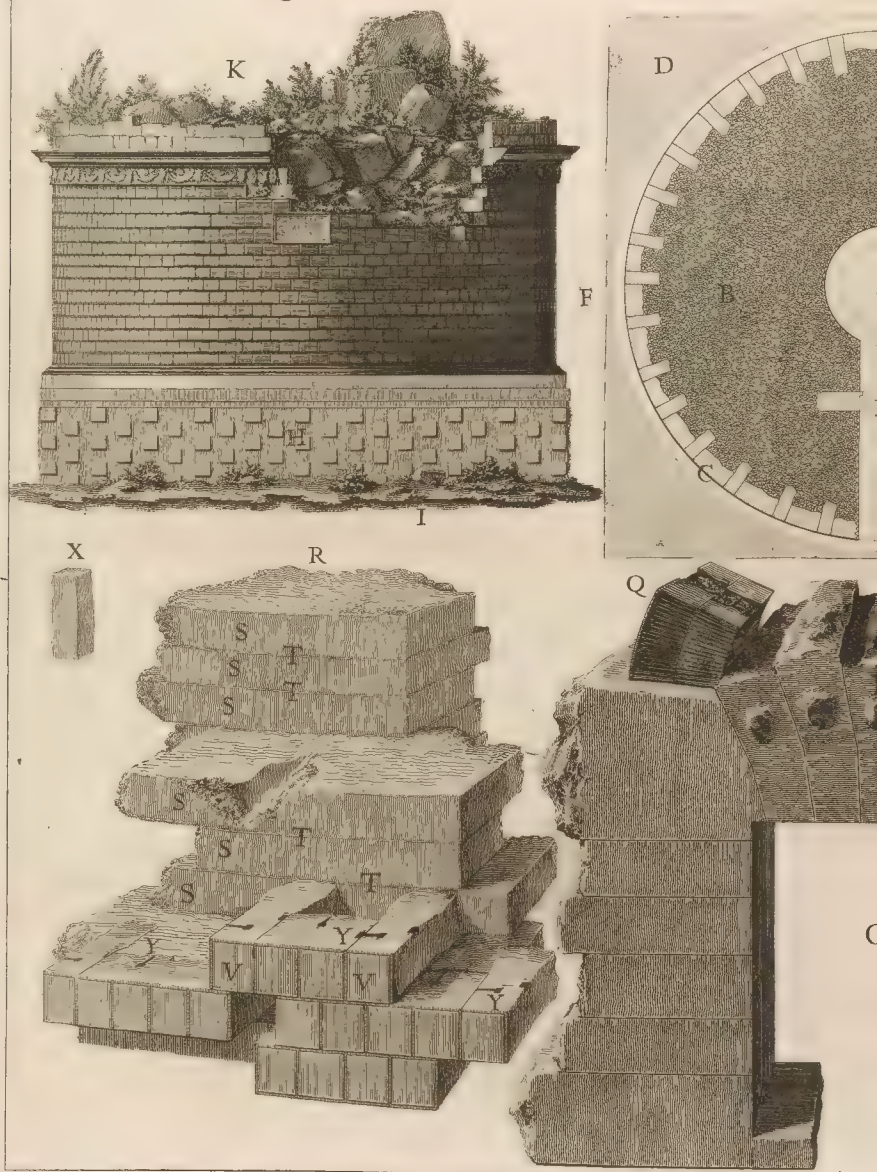


una mano, e monile nell'altra dipinta vicino agli angeli delle riquadrature della
 ate. C Figura dipinta di Donna, o Sacerdotessa sedente sopra uno sgabello a grot-
 rini, a ovale. D Frammi, ne quali s'è dipinte le riquadrature delle pareti, e della
 si sfiorare il piano, figurato negli scompartim. delle pareti.

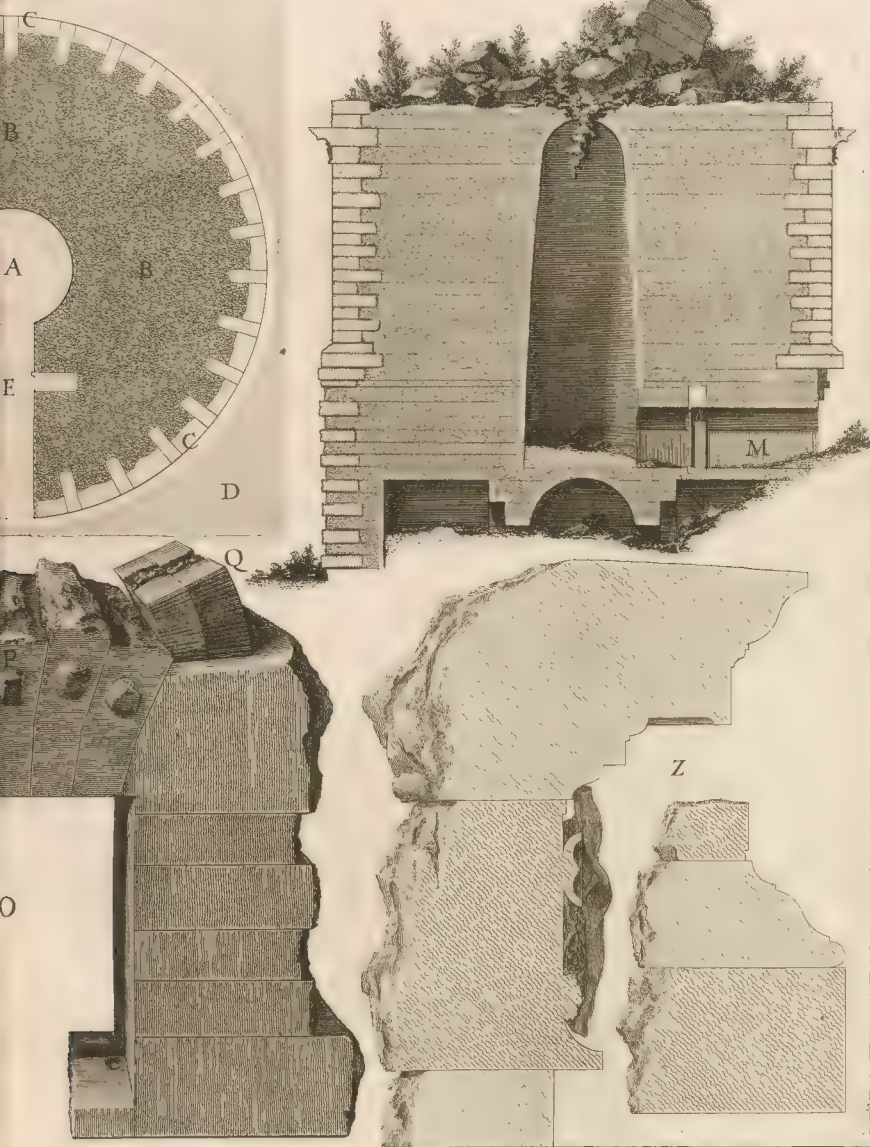
Disegnato Architetto, ed edito, Barbauld, sculpe le Fiori



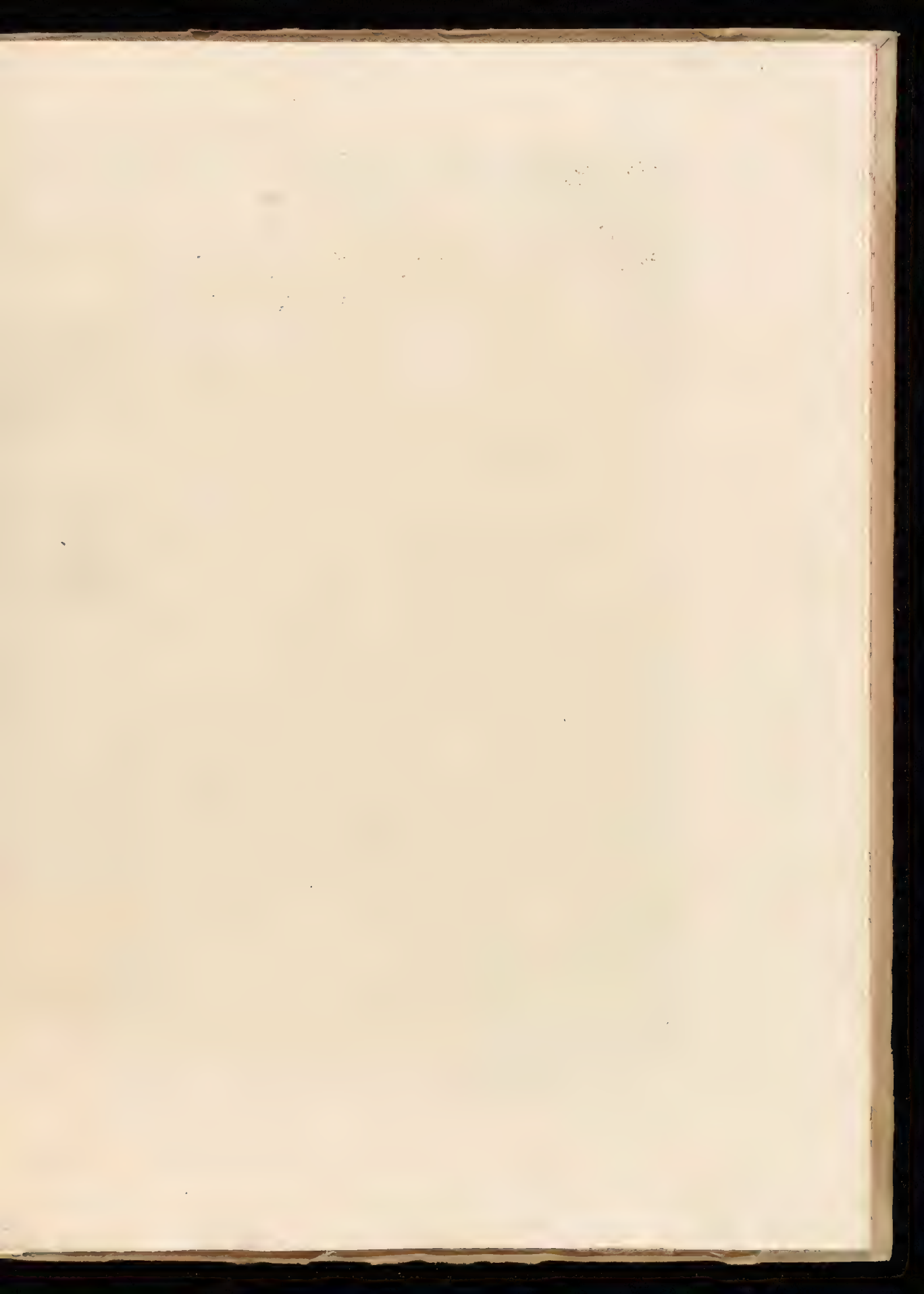




A *Pianta del Mausoleo di Cecilia Metella moglie di M. Craſſo Triumviro, ſituato ſull' antica Via Appia poco di-
ſtanti, i quali vi ſono il Mafſo tutto all' intorno. D. B. ſeſſante quadrate ſimili, delle dette Segnali e ſeſſante ſegnali. E.
affigge l'orizzione. G. Elevazione del Mausoleo. H. Avanzi delle Catene di Traverſino nel Baſamento. I. Piano di
nel centro. N. Inſerſe in ogni interſtizio con due Stanze terrene, le quali in parte ſono ſcavate nella ſcava. Da qui ſi deſce, che
Pianta ſeſſante, E. i cui Signi ſono di porſi Piperoni. Nella Segna ſi ſcavano i buchi ne quali entrano i Pomi della gran-
zone alcuni Tronchi. P. a bella poſta tagliati per comodo di alzarli colle ſuave e metterli in ſera. Q. Parte dell' Arco, che allig-
Edifici, come nella parte più eſpofa alla p. d. e. di porſi i marmi, ſcavano comparire una tale maſſeſſa ſcavata. La
Maſſe ſcavata ſcavata da altre minute ſeghe di Traverſino T. come altre ſcavate ſcavate: le Catene di Tr-
Metello X, ſuoi ſcavati ne buchi Y, per mezzo de quali vie più ſcavando una Pietra con l'altra ſi ſcavava l' C. po-
teranno ſi comporre delle Pietre e ſcavare nella ſteſſa tempo all' Edifici, e un grave eſſe ornamento. Z. M. ſcav-*

[illegible]





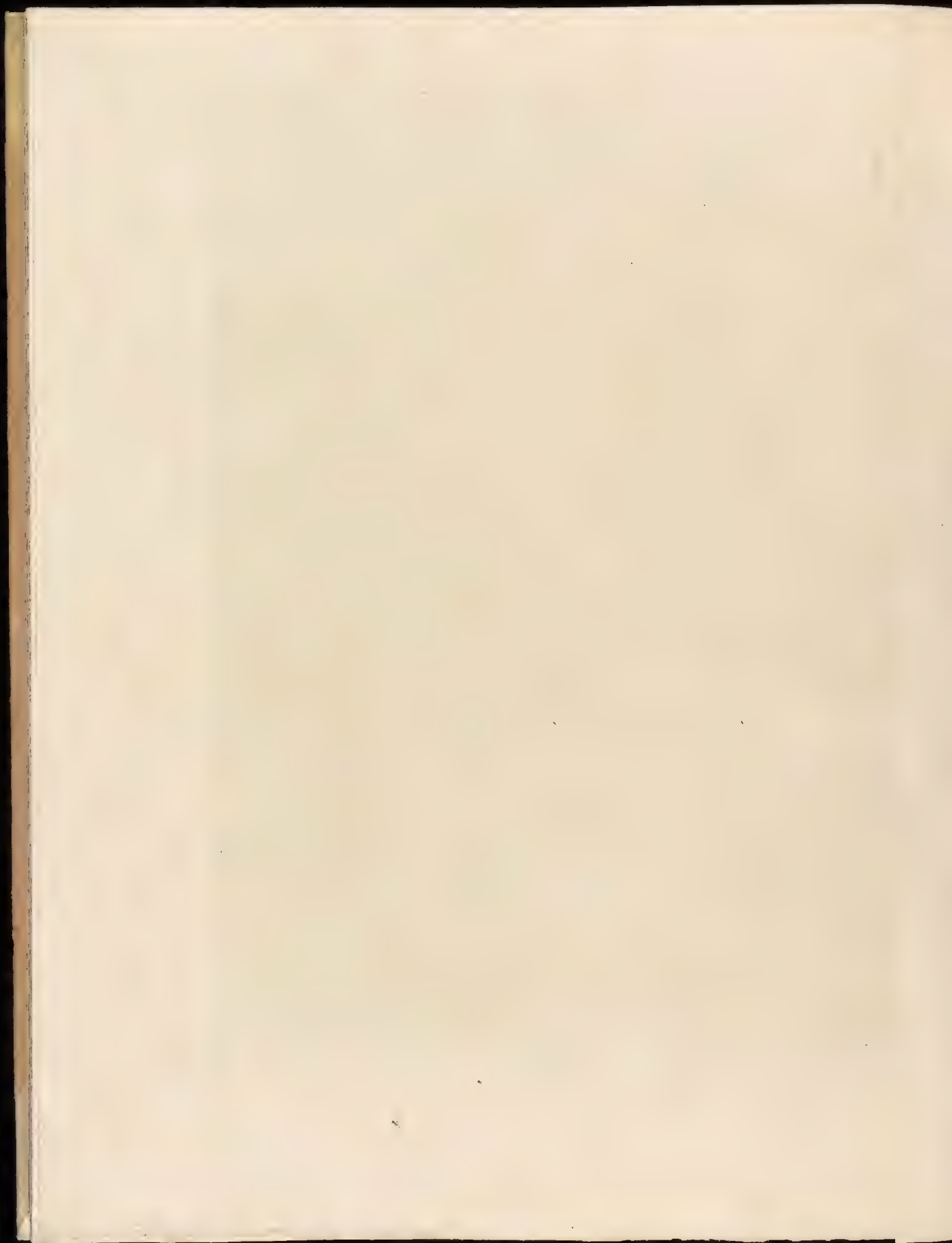


PALAZZO FARNESE. A. Capitello di marmo, sopra il quale è scolpita la testa di un bue, e nel mezzo un occhio. B. Fregio di marmo, nel quale è scolpita una figura di un uomo, e sopra di esso un medaglione. C. Architettura in marmo, in cui sono scolpite figure di uomini, e sopra di esse un medaglione. D. Capitello di marmo, sopra il quale è scolpita la testa di un bue, e nel mezzo un occhio.



questo corno, anzi le lettere nell' antica Roma, e la cornetta che terminava la quale per essere molto gentile, e bella, e anche per essere in forma di una cornetta, e di una figura che magnificam-
 menti con delle Figure negli spazi sopra de' Folloni, e di ogni di più. E vedesi ancora un Trofeo innalzato con fin un' obelisco, e di un tronco, e poco distante l'istesso di una Figura rappre-
 senta reale, da moderni più accreditati Architetti è stata innalzata, come se fosse una opera dell' Architettura, e come tale sarà sempre accolta, e non solo nelle private Fabbriche, ma ancora nei più famo-
 si, ma considerato il tutto insieme, può dirsi fatta a bella posta, e non bene, e l'impeto all'istesso punto dell' Architettura, e di ogni di più. E Riceve del Maglio.

Tomaso Anselmi d'Atene.





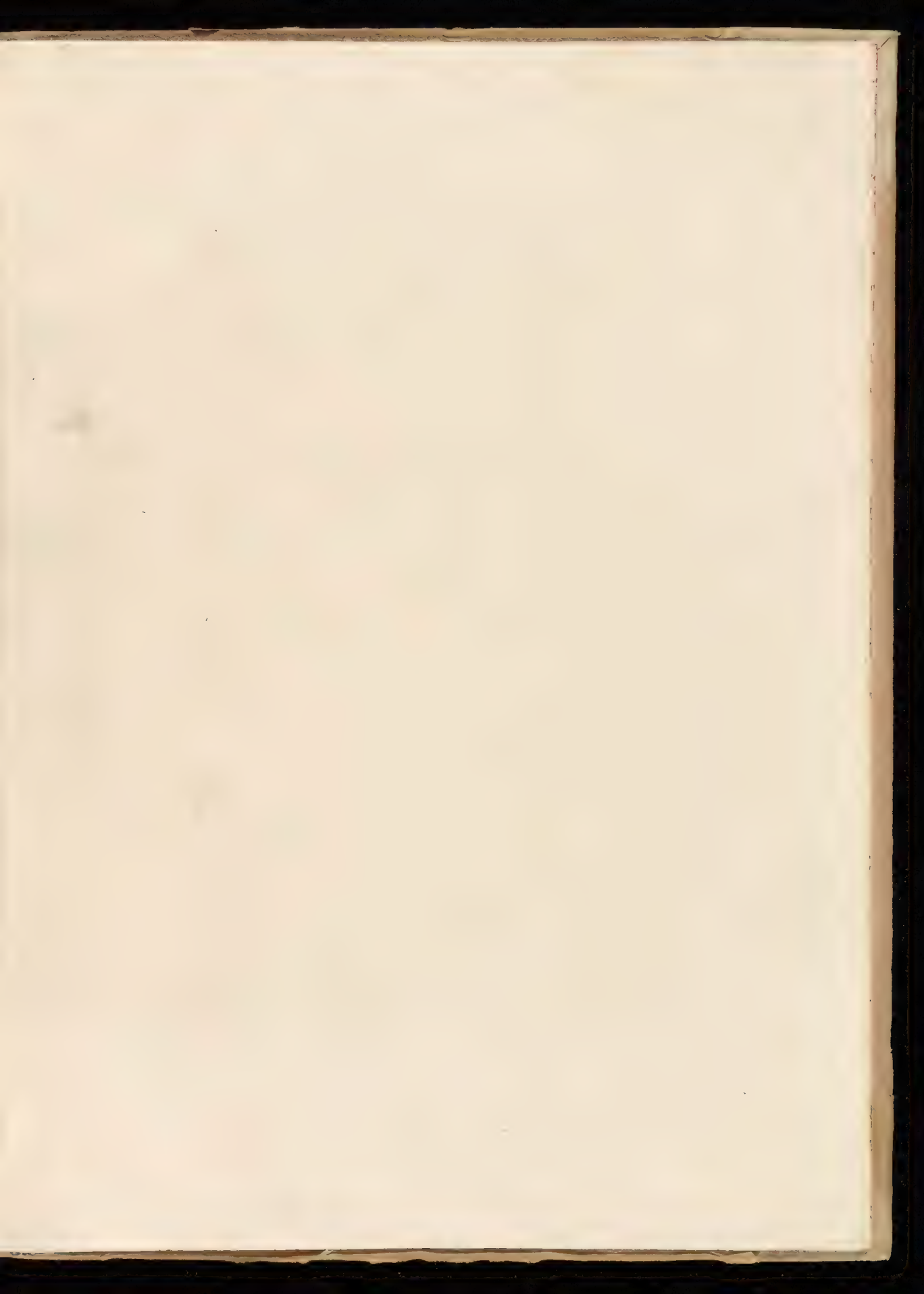


VEDUTA del Lago inferiore del Monte di Cecilia Metella, comunemente detto: Capo di Bove, eretto sopra l'antica Via Appia
 zianali; fu demolito in buona parte, e restò ne tempi miserabili delle diavolerie delle principali Famiglie Romane convertito in Riva



Vista della Chiesa di S. S. Agostino, fuori della Mura. Edificata
 nel 1551 con un Castello accanto. 1 Muro 2 merli fabbricati ne tempi bassi. 3 L'arte del Rococo, giorno del Centenario.





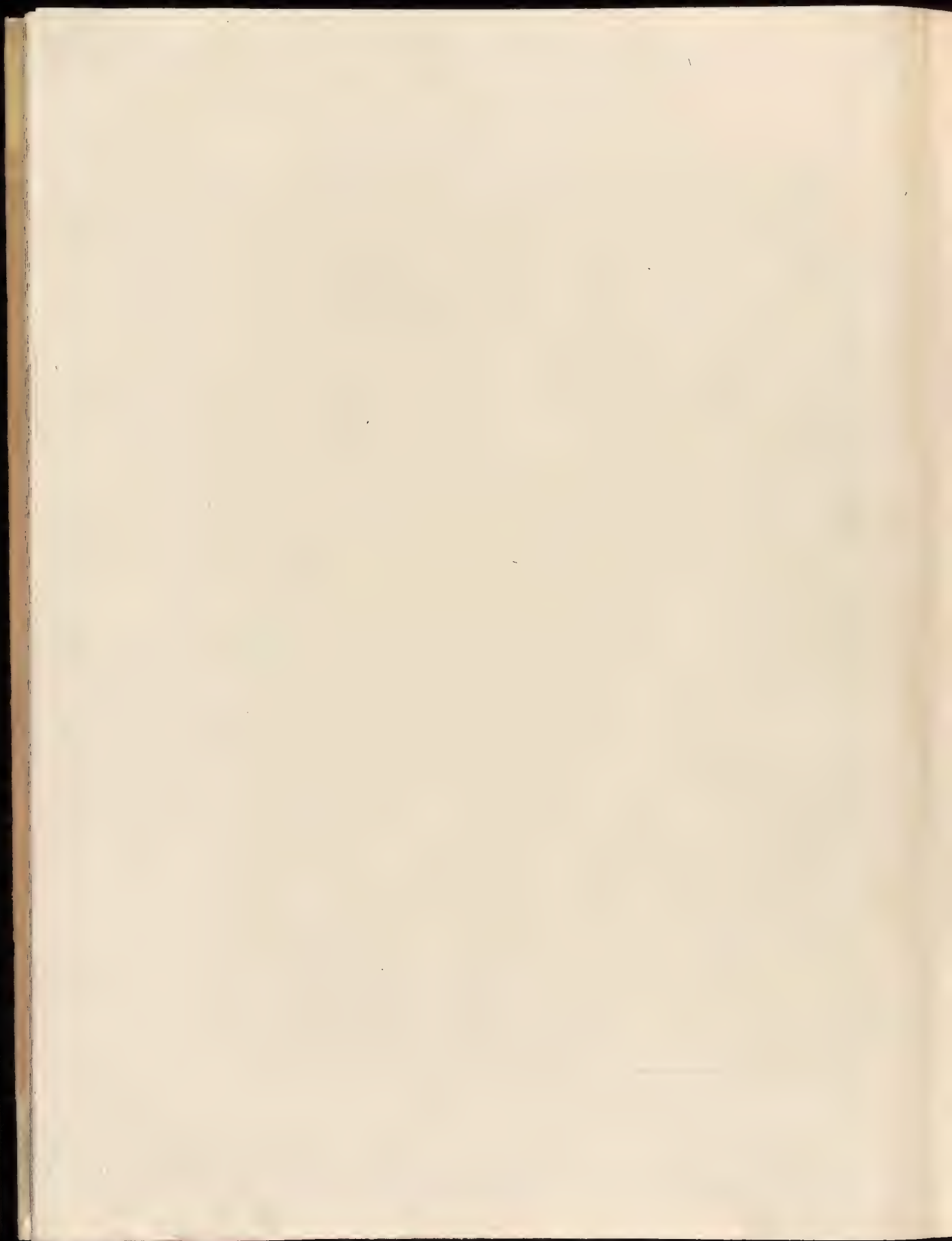


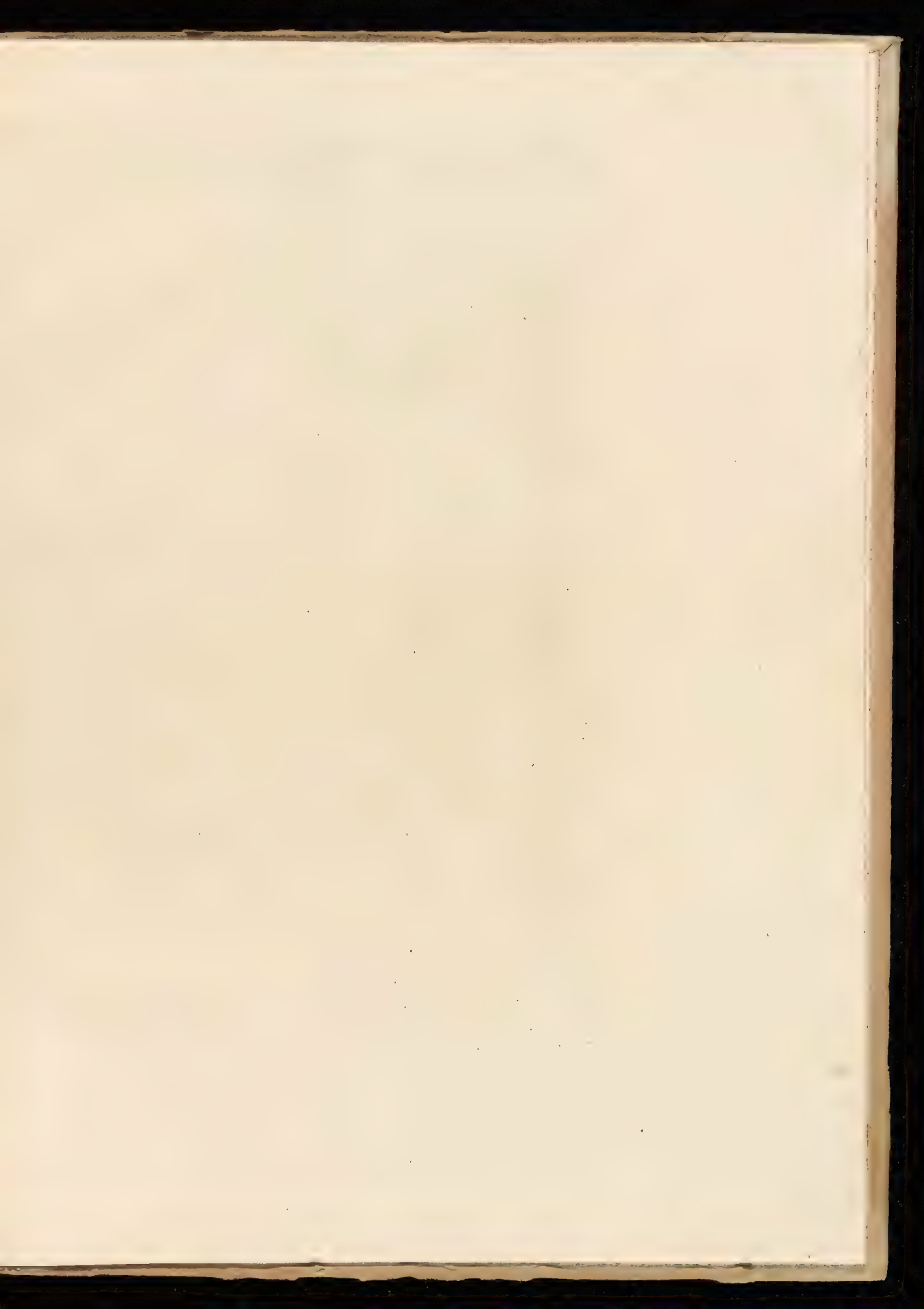
A **Ulna** li mo' mo' **Abbe Ceperchie** ritrattata dentro al **Maufeteo** di **Cecilia Metella** nel **Penniteato** di **Pado** III, edim oggi e siteme nel **Conte** del **Palazzo Farnese** a **Roma** molto nuovo e bisare invenzioni, che quali ornare le loro opere d'architettura. **Quel Ulna** e rimarcabile per la sua forma, e per li suoi sopraccosci ornati, che di stilo introdotta in ogni giorno ne più magni edifizii. **B Linea** la quale dimostra la separazione dei coperchio. **C Fuglio**, e **Frontispiz** serventi nella **Pila** di **Piazza dell'Urna**. **F Spaccato**. **G Modinatura** composta di linee ricurve, imitata da moderni **Professori**. **H Modinatura** della **Basta**. **I Uovo** d'Oro messo nel **Conte** di **Ulna**. **M Persico**, del dinanzi dell'Urna, scolpita e sformata dalle quali nasce e rilievava una **Testa** di **Cavalle**. **N Balcone** della **Pa** e imitazione di **Favio** incrociata nel **Conte** di **Ulna**.



Abbiamo a che fare qui una particolare d'ordine: si tratta di un grande pozzo, da quello gli Archetti pa' lui, e finalmente Michelagnolo. Facciamo
 un a grotte, e i quali possono per avventura tollerare i u di in simile soggetto, ma non fore nelle pubbliche nobili Edificie, siccome con ragione si querela l'arte
 di, e i pol' tutti all'indosso. **D**R. una finta da Cui non per an la diore are i dentro qualche Tè. Fui per an un' h' d'ore massicce colle Conci et an Doppo l'ore rifate
 con i quali connessi i le ornati. **K** Grate co di Fogliami et Animali nella parte super' del C. perchio. **L** Fregio a grotte de co' fite C. le intragiate nella parte in
 irregolanti e tramezzate da perni. **O** Gola della Base lavorata a foglie d'ulivo, e fusarolli intra all'intorno.

Perino del Vasa d. 1. e m.







Modo, col quale furono alzati i grossi Travertini, e gli altri Marmi nel

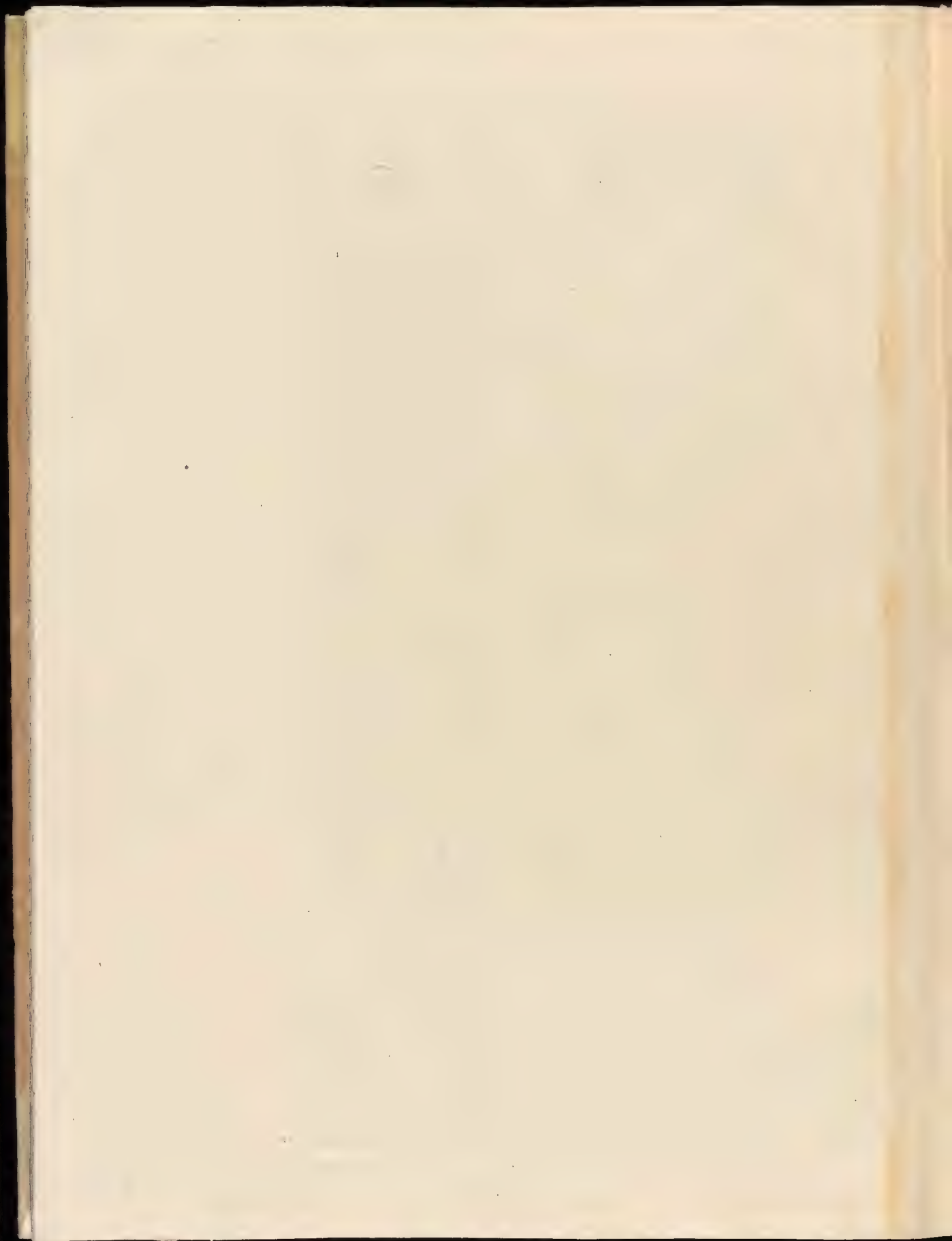
Vistando io tutto giorno i Monumenti antichi di Roma, ed investigando ogni loro benchè minuta parte, scoprii in que grossi macigni, de quali sono costruiti, dei bu-
piano di sopra, e c'è manifestata, che serve a per alzare il fusto, sin dove a pigliare a perre un'opera, mediante uno strumento di ferro C. (ecco ancora i suoi Profili D) che
avere l'altro buco scavato nel lato, a cui non vedossi corrispondere altro buco nel lato opposto, e ve aggrapparsi potesse il macigno per sollevarlo, riuscivami affatto ignoto,
grossi Travertini, E, G, i quali mi scopersi per ciò che per sì lungo tempo, da che mi trovai in Roma, non mi venne fatto di comprendere. Il Frammi. F ha un rialzo a guisa
ad L; il qual buco è fendè, sine alla superficie del lato M, e corrisponde divertam. al buco del lato opposto N. È verisimile, che questi due Travertini non sieno stati
lavorati, o per mancanza dello Scarpellino: in fatti l'uno d'essi appare spezzato da un capo. Per tanto, siccome io penso, ecco brevemente l'uso de' predetti Buchi e delle B.
mezzo della Fune R, congiunta a coppia, raccomandata alla Bocca A, indi passata sotto gli Uncini, e ripassata ancora sotto se medesima in S, qualora il peso dalla parte
si può facilmente muovere, e rimovere quante volte richieda il bisogno, sinche e' egreggiani, connetti vogli altri marmi: indi lasciate pesare tante di seguito, quante si possa le
grandezza. Y Funi, e' appi divaria lunghezza. Z Dimostrasi la Macchina, mediante la quale alzavansi li grossi Macigni. 1 Due Travi proporzionate si posero
segn. 2, al quale raccomandavasi la Taglia 3. Formato il Piano de' judd. tavoloni, o sia Piede della Macchina, ad alcuni Travertini piantati qua, e là nel masso pe-
curati anfi. Alzato il Saffo nel mezzo della Fune 6, delle Taglie 7, 8, e del Multinello o, fino al piano 10, tiravasi medianti le Funi 11, le Travi per il capo indiet-
toro, che gli Antichi sopra ogni cosa studiassero la facilità d'innalzare simili enormi Macigni, per costruire Fabbr. corrispond. alle loro grandi idee, e di perpetua durabilità.

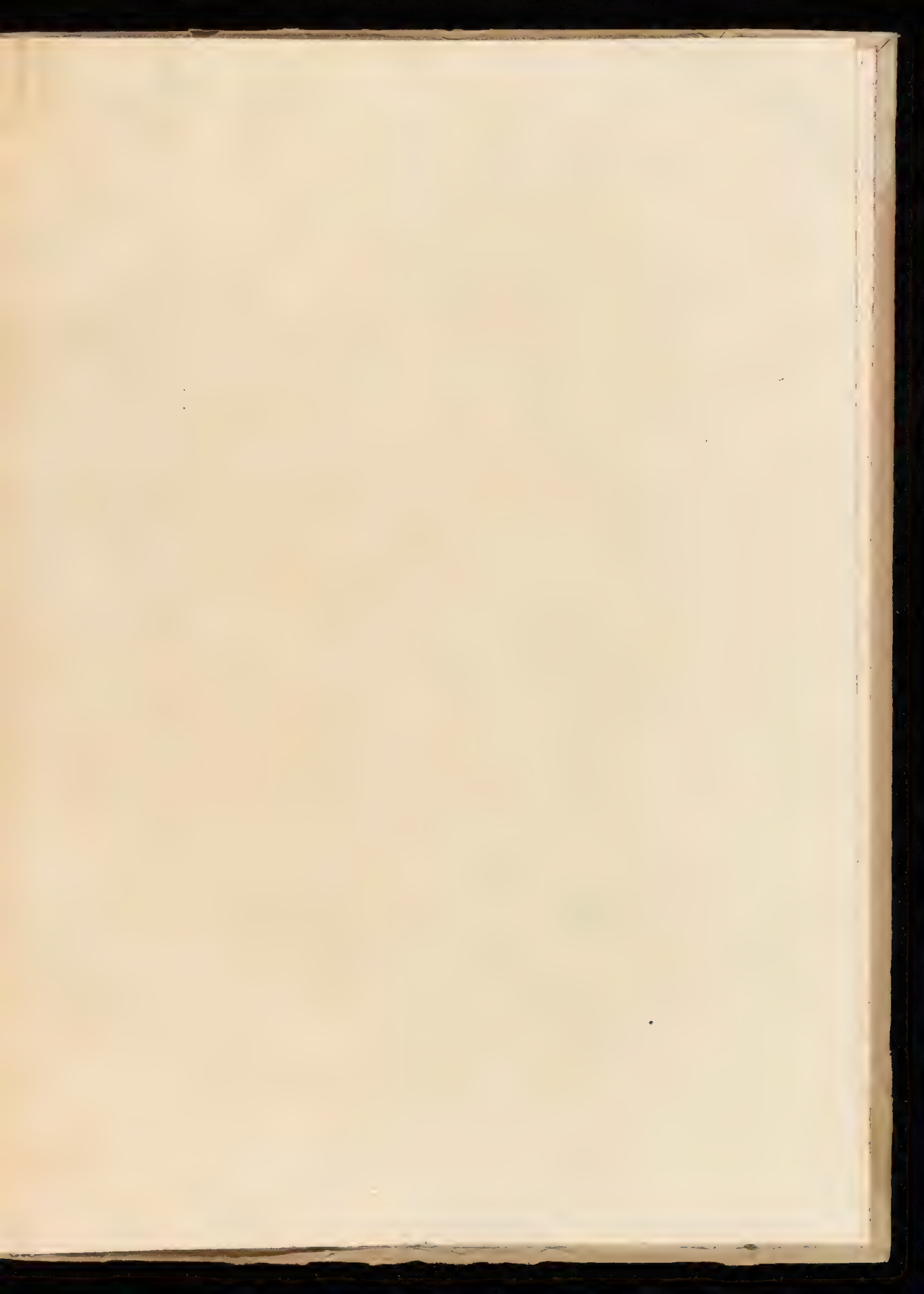


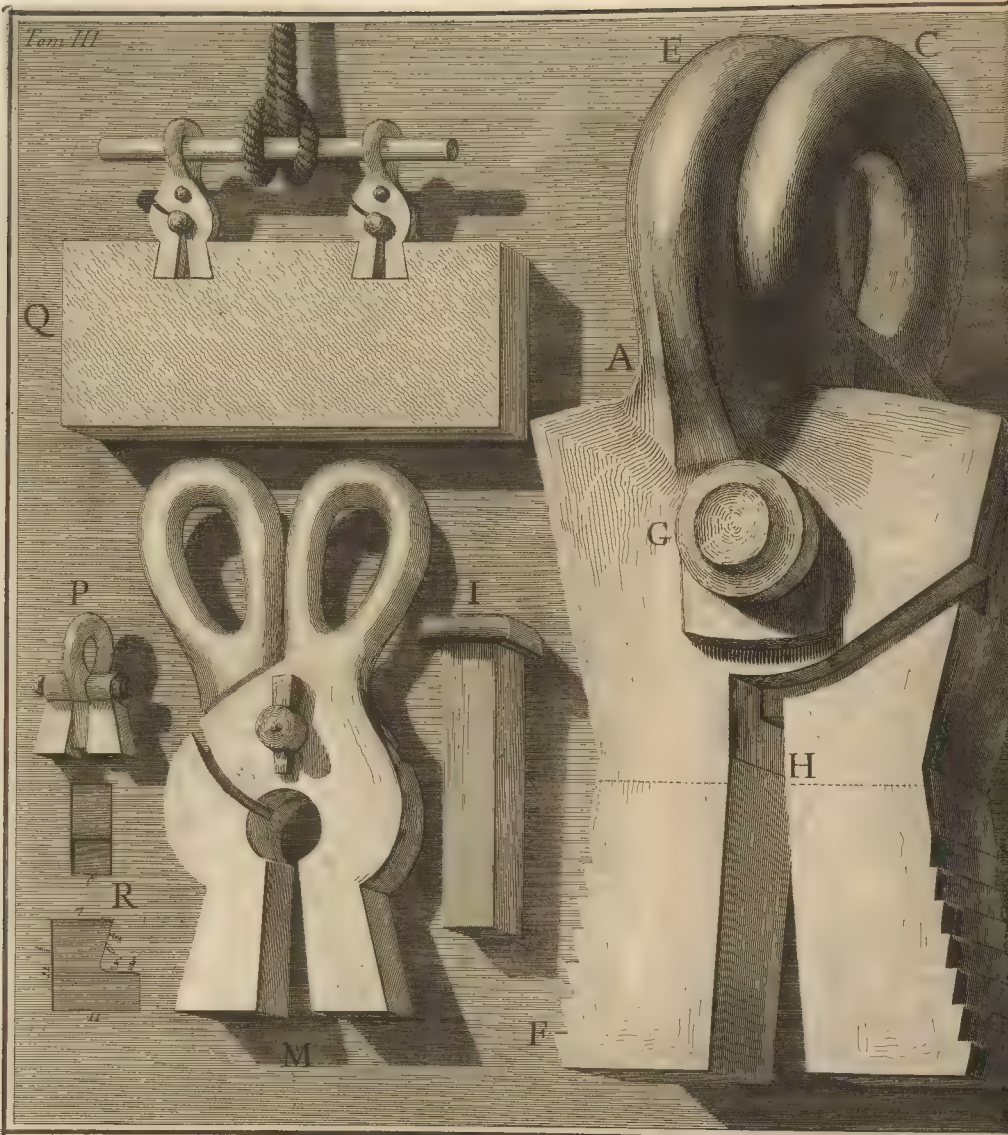
Il fabbricare il gran Sepolcro di Cecilia Metella, oggi detto Capo di Bove.

Pranfi Archit. diff. et inc.

Buchi quadrati, gli altri a bella posta in alcuni 1. gli nel mezzo del piano di sopra come A; in altri nel lato e destra e sinistra come B. Quanto al buco scavato nel mezzo del piano di sopra da' 12. Fori, da altri l'ossella introdotta ed incastrata nel buco stesso, come nelle Spaccate E, quale strumento in oggi pure si mette in pratica. Ma qualche potesse et potremmo farli fare a quell'una da i crudi penetrare. Dalle rovine del Sepolcro di Cecilia Metella, detto Capo di Bove, mi renerò sotto gli occhi alcuni Framenti di quella di Bova, nella stessa pietra lasciata ad arte segnare. H. et simile ad I. Il Framente G ha una bocca ad un buco scavato in mezzo alla stessa mazzetta K, et simile ai posti in opera, o per lo meno in que' coppi ed è formata la superficie esterna del Manufatto, e ciò può essere accaduto per natural durezza della pietra, o per lo modo di Bova. Osserviamo nello Spaccato O la piegatura e profondità de' Buchi, e il modo con cui sono introdotti in essi gli Uncini P, i quali equilibrando il Macigno Q per la forza della schiacciatura, si trasferisce, man mano in prima il detto Macigno per esser tirato su per il cappel al rampino della Taglia T, al fine destinato. Quivi nella stessa modo levare dal buco l'Uncino V, colle Leve, o Pali di ferro spignesi accosto. Dopo di che lo Scarpellino taglia le bozze, e pareggia la superficie. X. Uncini di ferro di varia grandezza, che dovansi alzare, piantare a piramide, e mobili sopra un Piano di grossi tavoloni di legno, concatenati insieme a foggia di telaro; legati da capo da un Perno di ferro per legare i corvi delle Scaglie; e data alle Travi sufficiente pendenza, e spinto fuori del Muro, sicché possano rivertere come danno il Sasso 4, colle Puni 5 aggraviato tanto, quanto il Sasso potesse posare sul detto Piano, ove usate le predette diligenze di farlo ben connettere univarsi agli altri Sassi del Corso 12. Da ciò può dedursi, lasciando tal volta rozze, e senza ornati. In vero molte sene veggono di tal fatta, ma si manifestano e si vede, che sembrano fare più dalla Natura, che dall'Arte.







Dopo di aver spigolte nella Tav. passata il Modo, con cui sono state alzate le grandi Pietre nel costruire il Magnifico Sepolcro di Cecilia Metella e c. si fa riflessione sopra la
 taglia. Lo Sforzo di Brunellesco in vero è molto utile, e comodo; ma quello, che a viene indotto da Vitruv. sarà stato certamente diverso, e forse più facile a porsi in uso. Per
 delle Tanaglie di Vitruv., la quale se riuscirà di profitto al Publico, godrò di aver ben impiegata le mie fatiche; altro che ne apparirà almeno, che io ho avuta l'intenzione di
 Sicché quante più sene forate a combaciarsi da un capo, tanto più si apprene dall'altro. Invece nel suo buco la Tanaglia nella parte di sotto sino alla linea H, et girando
 za allarga la detta parte di sotto, nel buco introdotto di modo, che medianti i lati di fuori D.F. dentati, e fatti a coda di rondine, non può uscire dal buco, sinché non è
 trivito allorché disse: ad rechanum autem unum ferri Peripices, cive Peripices (come alcuni Telli) relinquantur, quorum dentes in sara forata acceduntur. K.
 me dopo introdotte ne buchi. O Fune con Vincino, a cui attaccò la Tanaglia ad Vincino formata. P Uvella di Brunellesco. Q Spaccato d'uno di que l'aghi grandi con due buchi,
 Tav. antecedente. S Pianta, e Spaccati T, V, colle loro misure del Buco per le Tanaglie. I Buchi delle presentì misure per lo più si trovano ne Pomi di Man



strumento detto l'Uvella, trovato da Brunelleschi, et usato oggi giorno, il quale comunemente credesi, che sia quello, che si viene accennato da l'Urti sotto il nome di Forfice, o Tor-
 untio appoggiato al Pistolo di l'Urti, semplici, et alle Osservazioni sopra que Buchi delle Pietre, tante volte mentovati in quest'Opera, ho voluto qui delineare una qualche Idea della
 medesima. A Tanaglia di ferro colla sua Pianta B. Ella è composta di due pezzi, l'uno C D, l'altro E F, congiunti insieme a guisa di Tanaglia, e legati dal Pernio G.
 La Funne, la quale passa per gli Anelli legandosi insieme, tirata ad in su col mezzo dell'Argano, e della Taglia, stringe forte l'uno con l'altro i medesimi Anelli, e per conseguenza
 Per sicurezza a maggiore però potremmo mandare a forza in H il Cuneo quadrilatero I. Sembra mi per tanto, che un tale Origine più di ogni altro si accetti il senso di U-
 La stessa Tanaglia veduta per fianco e suo Spaccato L, cioè dei due Capi dentati. M Altro due Tanaglie poco differenti dalla stessa. N Cuneo rotondo per allargare le medesi-
 mi quali si trovano in molti edifizj antichi, per far vedere le due Tanaglie entro a' buchi accondate. R Spaccati colle loro misure del Buco per gli Uncini descritti nella
 primo lunghi in circa palmi 8, larghi 4 1/2, grossi 5.

Piranesi Arch. del. et inc.

